

**RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE**  
**AL 30 SETTEMBRE 2011**  
**FINMECCANICA**

## INDICE

### RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE

<b>2011.....</b>	<b>4</b>
• I risultati e la situazione finanziaria dei nove mesi dell'esercizio .....	4
• I risultati del trimestre .....	23
• Indicatori alternativi di performance "non-GAAP" .....	26
• Andamento della gestione nei settori di attività .....	31
<i>ELICOTTERI.....</i>	<i>31</i>
<i>ELETTRONICA PER LA DIFESA E SICUREZZA.....</i>	<i>34</i>
<i>AERONAUTICA.....</i>	<i>41</i>
<i>SPAZIO.....</i>	<i>45</i>
<i>SISTEMI DI DIFESA.....</i>	<i>49</i>
<i>ENERGIA.....</i>	<i>52</i>
<i>TRASPORTI.....</i>	<i>56</i>
<i>ALTRE ATTIVITA'.....</i>	<i>60</i>
• Eventi di rilievo del periodo e intervenuti dopo la chiusura del trimestre.....	62
• Evoluzione prevedibile della gestione.....	71
<b>ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE AL 30</b>	
<b>SETTEMBRE 2011.....</b>	<b>73</b>
• Conto economico separato .....	74
• Conto economico complessivo.....	76
• Stato patrimoniale .....	77
• Cash flow .....	78
• Movimenti di patrimonio netto .....	79
1. <i>Informazioni generali.....</i>	<i>80</i>
2. <i>Forma, contenuti e principi contabili applicati.....</i>	<i>80</i>
3. <i>Trattamento delle imposte nella predisposizione delle situazioni infrannuali e</i> <i>stagionalità dei business di riferimento .....</i>	<i>81</i>

4.	<i>Effetti di modifiche nei principi contabili adottati</i> .....	81
5.	<i>Eventi e operazioni significative non ricorrenti</i> .....	82
6.	<i>Area di consolidamento</i> .....	83
7.	<i>Variazioni significative dei cambi adottati</i> .....	92
8.	<i>Informativa di settore</i> .....	93
9.	<i>Immobilizzazioni immateriali</i> .....	95
10.	<i>Immobilizzazioni materiali</i> .....	96
11.	<i>Aggregazioni di imprese</i> .....	98
12.	<i>Crediti e Altre attività non correnti</i> .....	98
13.	<i>Crediti commerciali inclusi i lavori in corso netti</i> .....	100
14.	<i>Derivati</i> .....	100
15.	<i>Altre attività correnti</i> .....	101
16.	<i>Patrimonio netto</i> .....	102
17.	<i>Debiti finanziari</i> .....	103
18.	<i>Fondi per rischi e oneri e passività potenziali</i> .....	104
19.	<i>Obbligazioni relative ai dipendenti</i> .....	112
20.	<i>Altre passività</i> .....	113
21.	<i>Debiti commerciali inclusi acconti da committenti netti</i> .....	114
22.	<i>Operazioni con parti correlate</i> .....	115
23.	<i>Altri ricavi e costi operativi</i> .....	123
24.	<i>Costi per acquisti e personale</i> .....	124
25.	<i>Ammortamenti e svalutazioni</i> .....	126
26.	<i>Proventi e oneri finanziari</i> .....	127
27.	<i>Imposte sul reddito</i> .....	129
28.	<i>Flusso di cassa da attività operative</i> .....	130
29.	<i>Earnig per Share</i> .....	131

- Dichiarazione del Dirigente Preposto sul resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2011 ai sensi dell'art. 154 bis, comma 2 del D.Lgs. n. 58/98 e successive modifiche e integrazioni ..... 132

## **Gruppo Finmeccanica**

### **Relazione sull'andamento della gestione al 30 settembre 2011**

#### **I risultati e la situazione finanziaria dei nove mesi dell'esercizio**

##### **Premessa**

Prima di commentare i risultati del Gruppo al 30 settembre 2011 si ricorda che in data 13 giugno 2011 è stata data esecuzione all'accordo con First Reserve Corporation, primario investitore internazionale di *private equity* specializzato nel settore dell'energia e delle risorse naturali, per la vendita del 45% di Ansaldo Energia.

Come si vedrà successivamente nei paragrafi dedicati all'andamento dei primi nove mesi del 2011, ciò ha determinato una plusvalenza da cessione, al netto delle imposte, di €nil.443 e un impatto complessivo netto positivo sull'indebitamento finanziario netto pari a €nil. 344.

Per effetto di tale cessione i valori economici del gruppo Ansaldo Energia fino al 30 giugno 2011 sono stati consolidati al 100%, mentre i valori economici dal 1° luglio al 30 settembre 2011 sono stati consolidati con il metodo dell'integrazione proporzionale al 55%. Per i valori patrimoniali si è proceduto, dalla data del 30 giugno 2011, al consolidamento con il metodo dell'integrazione proporzionale.

Si segnala inoltre che, nel corso dei primi nove mesi del 2011, si è verificato un deprezzamento del rapporto di cambio dollaro statunitense/euro pari a circa il 7% tra i valori medi a raffronto (30 settembre 2011 e 30 settembre 2010), mentre gli effetti delle oscillazioni del rapporto di cambio puntuale dei periodi a raffronto sulle voci patrimoniali (30 settembre 2011 e 31 dicembre 2010) sono pressoché ininfluenti.

## Principali dati a confronto

<i>€ milioni</i>	<b>settembre 2011</b>	<b>settembre 2010</b>	<b>variaz.</b>	<b>2010</b>
<b>Ordini</b>	<b>10.638</b>	<b>13.479</b>	<b>(21%)</b>	<b>22.453</b>
<b>Portafoglio ordini (*)</b>	<b>44.811</b>	<b>45.843</b>	<b>(2%)</b>	<b>48.668</b>
<b>Ricavi</b>	<b>12.252</b>	<b>12.924</b>	<b>(5%)</b>	<b>18.695</b>
<b>EBITA Adjusted</b>	<b>(188)</b>	<b>856</b>	<b>(122%)</b>	<b>1.589</b>
<b>Risultato Netto</b>	<b>(324)</b>	<b>321</b>	<b>(201%)</b>	<b>557</b>
<b>Risultato Netto Adjusted</b>	<b>(767)</b>	<b>321</b>	<b>(339%)</b>	<b>557</b>
<b>Capitale Investito Netto (*)</b>	<b>11.078</b>	<b>11.626</b>	<b>(5%)</b>	<b>10.230</b>
<b>Indebitamento Finanziario Netto (*)</b>	<b>4.665</b>	<b>4.897</b>	<b>(5%)</b>	<b>3.133</b>
<b>FOCF</b>	<b>(1.567)</b>	<b>(1.325)</b>	<b>(18%)</b>	<b>443</b>
<b>ROS</b>	<b>(1,5%)</b>	<b>6,6%</b>	<b>(8,1) p.p.</b>	<b>8,5%</b>
<b>ROI</b>	<b>4,8%</b>	<b>13,5%</b>	<b>(8,7) p.p.</b>	<b>16,0%</b>
<b>ROE</b>	<b>(1,3%)</b>	<b>10,4%</b>	<b>(11,7) p.p.</b>	<b>8,2%</b>
<b>VAE</b>	<b>(855)</b>	<b>(142)</b>	<b>(502%)</b>	<b>317</b>
<b>Costi Ricerca &amp; Sviluppo</b>	<b>1.276</b>	<b>1.345</b>	<b>(5%)</b>	<b>2.030</b>
<b>Organico (n) (*)</b>	<b>71.050</b>	<b>75.733</b>	<b>(6%)</b>	<b>75.197</b>

(\*) valori patrimoniali influenzati dalla cessione parziale di Ansaldo Energia

Per la definizione degli indici si rimanda al paragrafo successivo.

\* \* \* \* \*

I risultati del Gruppo Finmeccanica, al 30 giugno 2011, avevano dato conto di una serie di peggioramenti gestionali e di alcune problematiche industriali, specie in Aeronautica, Trasporti (veicoli) e Elettronica per la Difesa e Sicurezza, sia rispetto a quelli dell'analogo periodo dell'esercizio 2010, sia rispetto alle previsioni a suo tempo elaborate. In aggiunta a ciò, il peggioramento dei risultati era riconducibile al contesto esterno, sia per il negativo andamento congiunturale delle economie occidentali (con conseguenti intense pressioni sugli investimenti presenti e prospettici nei sistemi di difesa e nelle infrastrutture) sia per il perdurare di situazioni di crisi internazionali (il

conflitto in Libia, la crisi economica di alcuni Paesi europei e, non ultima, la debolezza nella ripresa industriale degli Stati Uniti d'America).

Di conseguenza, si era resa necessaria un'analisi delle criticità industriali e dei relativi riflessi economici, patrimoniali e finanziari, condotta presso le aziende, al fine di definire e attivare le azioni che sarebbero state alla base della risoluzione delle suddette problematiche.

Si era pertanto proceduto alla sospensione della “*guidance*” relativa all'EBITA *Adjusted* in precedenza comunicata, con l'obiettivo di determinare in modo puntuale tali effetti.

Le analisi compiute presso le società operative nel corso degli ultimi mesi hanno confermato le difficoltà individuate, anche se con diversi gradi di intensità e di tipologia; nei risultati al 30 settembre 2011, sono già riflessi gli effetti derivanti:

- nell'*Aeronautica*, dalla ridotta efficienza industriale (su cui incidono le difficoltà di alcuni processi produttivi) e dal processo di ristrutturazione in corso che, già a oggi, ha identificato l'abbandono di alcuni programmi riferibili alle trasformazioni civili. Sono inoltre emersi oneri di natura non ricorrente connessi al programma B787 che è stato caratterizzato da nuovi e recenti eventi che hanno modificato lo scenario preesistente. In particolare, nel mese di settembre 2011 Boeing ha presentato le prime evidenze analitiche sui danni subiti per le “non conformità” riscontrate su alcuni prodotti già consegnati per i quali l'Aeronautica ha proceduto all'accantonamento di un fondo rischi, pari a circa €mil. 161, a copertura di tutti gli oneri che potranno essere richiesti dal cliente. Inoltre, la recente certificazione e consegna dei primi velivoli rende altamente probabile l'esercizio da parte del cliente di opzioni per l'acquisto di ulteriori velivoli a un prezzo non adeguatamente remunerativo, nell'ambito di un accordo quadro avente a oggetto circa 1000 serie, a fronte delle 300 sinora contrattualizzate. Ciò ha comportato l'iscrizione di oneri per fronteggiare tale rischio per un importo complessivo di circa €mil. 592;
- nei *Trasporti* - segmento *veicoli* - dall'effetto di extracosti su taluni contratti, in particolare nel comparto ferroviario estero. Il cambio di *management* presso un committente danese titolare di una importante commessa ha comportato una evoluzione non prevedibile nelle trattative che erano in corso con la precedente

gestione per la definizione conclusiva della commessa. In particolare, il cliente ha avviato una verifica delle *performance* delle unità già consegnate, al fine di identificare e “congelare” la configurazione ritenuta ottimale. I risultati parziali, sin qui comunicati, consentono di stimare, a oggi, gli extracosti da sostenere per adeguare i veicoli a tale configurazione;

- nell’*Elettronica per la Difesa e Sicurezza*, dalla flessione dei ricavi di DRS, da minor margine realizzato in alcune aree di attività nell’ambito dell’*information technology e sicurezza* e dal conflitto libico, protrattosi nel periodo di riferimento e solo recentemente giunto a termine, nel segmento dei *sistemi di comando e controllo*. Inoltre, il settore ha risentito degli oneri connessi al piano di ristrutturazione e concentrazione societaria.

Nonostante il processo di analisi sia ormai giunto alle fasi conclusive, sono ancora in corso di completamento ulteriori attività volte alla completa definizione delle valutazioni di alcuni possibili impatti economico-finanziari che, entro la fine dell’esercizio 2011 saranno riflessi nei risultati del Gruppo. Più in particolare:

- nell’*Aeronautica*, i costi connessi alla riorganizzazione dell’intero settore derivanti dal piano di riassetto industriale recentemente presentato e in corso di finalizzazione. Proseguono inoltre i negoziati finalizzati alla definitiva risoluzione delle controversie contrattuali con un cliente turco;
- nei *Trasporti* - segmento *veicoli* - i costi connessi al piano di riposizionamento strategico dell’AnsaldoBreda, che il *management* di recente nomina sta definendo, e che potrebbe prevedere l’abbandono di alcune linee di business la cui redditività non appare recuperabile alle condizioni attuali. Più in generale, è in corso un’analisi volta alla predisposizione e all’attuazione di un piano di riposizionamento complessivo dell’intero settore Trasporti;
- nell’*Elettronica per la Difesa e Sicurezza* gli effetti della sospensione di alcuni contratti in Libia a seguito del perdurare del conflitto e dell’attuale contrazione dei budget della Difesa italiano, britannico e statunitense, che potrebbe vedere coinvolti anche importanti programmi governativi già avviati.

Dovrà inoltre essere valutato il possibile effetto sulla recuperabilità dei valori iscritti come *goodwill*, in particolare nel settore dell’*Elettronica per la Difesa e Sicurezza*, della

sopracitata ridotta capacità di spesa dei budget della Difesa nei mercati domestici di riferimento del Gruppo alla luce dei *business plan* attualmente in corso di predisposizione da parte delle aziende.

Le azioni - e i relativi costi - fin qui descritti di riassetto/riorganizzazione industriale inseriti in specifici piani di efficientamento e ristrutturazione determineranno positivi effetti economici, patrimoniali e finanziari già dal 2012 e che andranno completamente a regime nel 2014.

Conseguentemente a tutto quanto sin qui esposto, i risultati del Gruppo Finmeccanica al 30 settembre 2011 presentano significativi peggioramenti rispetto a quelli dell'analogo periodo dell'esercizio 2010.

Di seguito vengono esposte le principali variazioni che hanno caratterizzato l'andamento del Gruppo, rispetto ai primi nove mesi dell'esercizio precedente e, ove previsto, al bilancio 2010. Approfondimenti più analitici sono trattati nella specifica sezione dedicata al *trend* di ciascun settore di attività.

Nella tabella di seguito riportata si evidenzia l'andamento dei principali indicatori divisi per settore:

## settembre 2011 (€milioni)

	Ordini	Portafoglio Ordini	Ricavi	EBITA <i>Adj</i>	Ros %	R&S	Organico (n)
Elicotteri	2.007	11.308	2.750	287	10,4%	293	13.416
Elettronica per la Difesa e Sicurezza	3.447	10.253	4.291	267	6,2%	482	27.620
Aeronautica	2.158	8.902	1.866	(768)	(41,2%)	219	12.093
Spazio	514	2.441	699	27	3,9%	43	4.118
Sistemi di Difesa	483	3.450	811	65	8,0%	186	4.079
Energia	1.047	2.030	720	54	7,5%	16	1.848
Trasporti	1.146	7.159	1.372	(10)	(0,7%)	33	6.981
Altre attività	267	290	197	(110)	n.a.	4	895
Elisioni	(431)	(1.022)	(454)				
	<b>10.638</b>	<b>44.811</b>	<b>12.252</b>	<b>(188)</b>	<b>(1,5%)</b>	<b>1.276</b>	<b>71.050</b>

## settembre 2010 (€milioni)

	Ordini	Portafoglio Ordini al 31.12.2010	Ricavi	EBITA <i>Adj</i>	Ros %	R&S	Organico (n) al 31.12.2010
Elicotteri	2.965	12.162	2.556	252	9,9%	285	13.573
Elettronica per la Difesa e Sicurezza	5.235	11.747	4.978	426	8,6%	508	29.840
Aeronautica	1.586	8.638	1.857	71	3,8%	239	12.604
Spazio	762	2.568	616	15	2,4%	39	3.651
Sistemi di Difesa	661	3.797	802	61	7,6%	189	4.112
Energia	610	3.305	994	92	9,3%	25	3.418
Trasporti	2.026	7.303	1.373	57	4,2%	55	7.093
Altre attività	68	113	159	(118)	n.a.	5	906
Elisioni	(434)	(965)	(411)				
	<b>13.479</b>	<b>48.668</b>	<b>12.924</b>	<b>856</b>	<b>6,6%</b>	<b>1.345</b>	<b>75.197</b>

## Variazioni

	Ordini delta %	Portafoglio Ordini delta %	Ricavi delta %	EBITA <i>Adj</i> delta %	Ros delta p.p.	R&S delta %	Organico (n) delta %
Elicotteri	(32%)	(7%)	8%	14%	0,6 p.p.	3%	(1,2%)
Elettronica per la Difesa e Sicurezza	(34%)	(13%)	(14%)	(37%)	(2,3) p.p.	(5%)	(7,4%)
Aeronautica	36%	3%	n.s.	(1182%)	(45,0) p.p.	(8%)	(4,1%)
Spazio	(33%)	(5%)	13%	80%	1,4 p.p.	10%	12,8%
Sistemi di Difesa	(27%)	(9%)	1%	7%	0,4 p.p.	(2%)	n.s.
Energia	72%	n.a.	(28%)	(41%)	(1,8) p.p.	(36%)	n.a.
Trasporti	(43%)	(2%)	n.s.	(118%)	(4,9) p.p.	(40%)	(1,6%)
Altre attività	293%	157%	24%	(7%)	n.a.	n.a.	(1,2%)
	<b>(21%)</b>	<b>(8%)</b>	<b>(5%)</b>	<b>(122%)</b>	<b>(8,1) p.p.</b>	<b>n.s.</b>	<b>(5,5%)</b>

Sotto il profilo commerciale, il Gruppo registra una diminuzione degli **ordini** acquisiti che, al termine dei primi nove mesi del 2011, sono pari a €mil. 10.638 rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio 2010 (€mil. 13.479).

I settori che hanno determinato la contrazione nell'andamento commerciale sono stati:

- *Elicotteri*, per lo slittamento al 2012 di alcuni importanti contratti governativi previsti nella prima parte del 2011; i primi nove mesi del 2010 avevano beneficiato di un importante contratto per l'Aeronautica Militare indiana (12 AW101 per un valore di circa €mil. 560);
- *Elettronica per la Difesa e Sicurezza*, che nel primo semestre 2010 aveva beneficiato di importanti acquisizioni relative alla terza *tranche* del programma EFA, nonché importanti commesse per l'esercito statunitense da parte di DRS Technologies (DRS). Quest'ultima peraltro comincia a risentire anche dei ritardi nell'approvazione del budget della Difesa statunitense;
- *Trasporti*, per le minori acquisizioni del segmento *veicoli*; il terzo trimestre del 2010 aveva significativamente beneficiato della registrazione del contratto - in raggruppamento temporaneo di imprese con Bombardier - per la fornitura a Trenitalia di 50 treni Alta Velocità.

Tale peggioramento è parzialmente assorbito dalla crescita registrata principalmente nei settori:

- *Energia*, per importanti acquisizioni del segmento *impianti e componenti* in particolare per la fornitura di un impianto a ciclo combinato da 800 MW, in Turchia (Gebze) (1T) e per la fornitura di due impianti a ciclo aperto, potenza complessiva di circa 550 MW in Algeria (siti di Ain Djasser II e Labreg) (3T);
- *Aeronautica*, per i maggiori ordini del segmento *civile* relativi ai velivoli ATR e ai programmi B787 e A380;
- *Altre Attività*, per effetto principalmente delle maggiori acquisizioni di contratti da parte di Fata.

\* \* \* \* \*

Il **portafoglio ordini** al 30 settembre 2011 è pari a €mil. 44.811 e registra una riduzione di €mil. 3.857 rispetto al 31 dicembre 2010 (€mil. 48.668).

La variazione netta è da ricondurre, tra gli altri, all'effetto del già citato cambio di metodo di consolidamento relativo al portafoglio ordini dell'Ansaldo Energia (€mil.1.450 alla data di consolidamento proporzionale).

La consistenza del portafoglio ordini, definita in base alla sua lavorabilità, assicura al Gruppo una copertura equivalente a circa due anni e mezzo di produzione.

\* \* \* \* \*

<i>Conto Economico</i>	<i>Note</i>	<i>Per i nove mesi chiusi al 30 settembre</i>	
		<i>2011</i>	<i>2010</i>
<b>€mil.</b>			
<b>Ricavi</b>		12.252	12.924
Costi per acquisti e per il personale	(*)	(11.233)	(11.586)
Ammortamenti	25	(429)	(411)
Altri ricavi (costi) operativi netti	(**)	(778)	(71)
<b>EBITA Adj</b>		<b>(188)</b>	<b>856</b>
Proventi (oneri) non ricorrenti		(310)	-
Costi di ristrutturazione		(44)	(24)
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali acquisite in sede di <i>business combination</i>	25	(61)	(64)
<b>EBIT</b>		<b>(603)</b>	<b>768</b>
Proventi (oneri) finanziari netti	(***)	170	(222)
Imposte sul reddito	27	109	(225)
<b>RISULTATO NETTO ANTE DISCONTINUED</b>		<b>(324)</b>	<b>321</b>
Risultato delle <i>discontinued operations</i>		-	-
<b>RISULTATO NETTO</b>		<b>(324)</b>	<b>321</b>

*Note di raccordo fra le voci del conto economico riclassificato e il prospetto di conto economico:*

- (\*) Include le voci "Costi per acquisti e personale" al netto della voce "Oneri di ristrutturazione" e dei Ricavi/(costi) non ricorrenti.
- (\*\*) Include l'ammontare netto delle voci "Altri ricavi operativi" e "Altri costi operativi" (al netto degli oneri di ristrutturazione, degli impairment di avviamenti, dei Ricavi/(costi) non ricorrenti e comprensivi delle svalutazioni).
- (\*\*\*) Include le voci "Proventi finanziari", "Oneri finanziari" e "Effetto della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto".

\* \* \* \* \*

I **ricavi** al 30 settembre 2011 sono pari a €mil. 12.252 rispetto a €mil. 12.924 dello stesso periodo dell'esercizio precedente con una riduzione di €mil. 672.

Per quanto attiene alla variazione dei ricavi, si evidenzia una riduzione dei volumi nei seguenti settori:

- *Elettronica per la Difesa e Sicurezza*, principalmente per effetto della prevista flessione dei volumi di DRS derivante dalla ultimazione di importanti programmi per le Forze Armate statunitensi. I ricavi del periodo cominciano peraltro a risentire del mancato apporto di importanti commesse che erano in corso di svolgimento o in fase di acquisizione con il cliente libico;
- *Energia*, per la contrazione dei volumi sviluppati nel segmento impianti e componenti.

In tutti gli altri settori si registra una sostanziale stabilità delle attività rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

L'**EBITA Adjusted** al 30 settembre 2011 è negativo per €mil. 188 rispetto a €mil. 856 dell'analogo periodo dell'esercizio precedente e registra un decremento di €mil. 1.044.

La riduzione dell'**EBITA Adjusted**, è da ricondursi principalmente ai seguenti settori:

- *Aeronautica*, per la ridotta efficienza industriale, su cui incidono le difficoltà di alcuni processi produttivi e per oneri di natura non ricorrente, per complessivi €mil. 753 circa, connessi al programma B787 che è stato caratterizzato da nuovi e recenti eventi che ne hanno modificato lo scenario preesistente, come precedentemente illustrato;
- *Elettronica per la Difesa e Sicurezza*, per effetto della citata flessione dei ricavi di DRS, del minor margine realizzato in alcune aree di attività nell'ambito dell'*information technology e sicurezza*, del segmento dei *sistemi di comando e controllo*, che ha risentito anche del conflitto libico protrattosi nel periodo di riferimento e solo recentemente giunto a termine e delle minori attività nei *servizi a valore aggiunto nelle applicazioni della sicurezza* in conseguenza del rallentamento del programma SISTRI per il Ministero dell'Ambiente;

- *Energia*, sia per l'effetto dei minori ricavi, sia per l'effetto della minore redditività industriale di alcune commesse del segmento impiantistico e del *service*;
- *Trasporti*, in misura principale al segmento *veicoli*, per effetto, essenzialmente, di extracosti su taluni contratti, in particolare nell'ambito del comparto ferroviario estero. In flessione anche il segmento *autobus*, che sconta anch'esso extracosti su alcune commesse.

Negli altri settori l'*EBITA Adjusted* risulta in miglioramento rispetto a primi nove mesi del 2010, e in particolare:

- *Elicotteri*, per il miglior *mix* nei ricavi;
- *Spazio*, per effetto sia dei maggiori volumi di ricavi sia per la maggiore redditività del segmento manifatturiero;
- *Sistemi di Difesa*, per effetto di un migliore *mix* tra i diversi segmenti di attività.

Prima di analizzare il *tax rate* effettivo al 30 settembre 2011 si ricorda che le imposte sulla plusvalenza di €mil. 458 realizzata per la cessione parziale di Ansaldo Energia sono state pari a €mil. 15; di conseguenza il *tax rate* effettivo, depurato da tale effetto, è negativo per 14,0% (41,0% positivo nei primi nove mesi del 2010).

In particolare scomponendo il valore complessivo delle imposte e il *tax rate* effettivo per le singole tipologie, risultano:

- IRAP €mil. 61 pari al 6,9% (al 30 settembre 2010 €mil. 74 pari al 13,4%); tale fenomeno è da ricondurre alla diversa base imponibile - rispetto all'I.Re.S - che non viene incisa dai risultati negativi;
- Provento netto per I.Re.S per €mil. 276 pari al -31,0% (al 30 settembre 2010 €mil. 78 pari al 14,3%); tale fenomeno è da ricondurre al risultato ante imposte negativo, a seguito dei fenomeni sopra citati;
- Altre Imposte (sostanzialmente riferibile alle società estere) €mil. 90 pari al 10,1% (al 30 settembre 2010 €mil. 73 pari al 13,3%).

Il **risultato netto** dei primi nove mesi del 2011 è negativo per €mil. 324 (positivo per €mil. 321 nell'analogo periodo del 2010) e le principali voci che hanno contribuito alla

variazione netta sono riconducibili: al peggioramento dell'EBITA *Adjusted* (€mil.1.044), al peggioramento degli *Adjustement* (€mil. 327 - per il commento vedi sezione Indicatori alternativi di performance “non-GAAP”), al peggioramento degli oneri finanziari netti (€mil. 38) e dei riflessi delle partecipazioni (€mil. 28) parzialmente compensato dalla riduzione delle imposte (€mil. 349) e dalla plusvalenza netta della già citata cessione parziale di Ansaldo Energia (€mil. 443).

\* \* \* \* \*

<i>Stato Patrimoniale</i> €mil.	Note	<u>30.09.2011</u>	<u>31.12.2010</u>
Attività non correnti		13.723	13.641
Passività non correnti	(*)	<u>(3.196)</u>	<u>(2.583)</u>
		<b>10.527</b>	<b>11.058</b>
Rimanenze		4.647	4.426
Crediti commerciali	(**) 13	9.667	9.242
Debiti commerciali	(***) 21	(12.515)	(12.996)
<b>Capitale circolante</b>		<b>1.799</b>	<b>672</b>
Fondi per rischi e oneri B/T	18	(826)	(762)
Altre attività (passività) nette correnti	(****)	(422)	(738)
<b>Capitale circolante netto</b>		<u><b>551</b></u>	<u><b>(828)</b></u>
<b>Capitale investito netto</b>		<u><b>11.078</b></u>	<u><b>10.230</b></u>
Patrimonio netto Gruppo		6.121	6.814
Patrimonio netto di terzi		293	284
<b>Patrimonio netto</b>		<u><b>6.414</b></u>	<u><b>7.098</b></u>
<b>Indebitamento (disponibilità) finanziario netto</b>	17	<u><b>4.665</b></u>	<u><b>3.133</b></u>
<b>(Attività) passività nette detenute per la vendita</b>	(*****)	<u><b>(1)</b></u>	<u><b>(1)</b></u>

Note di raccordo fra le voci dello stato patrimoniale riclassificato e il prospetto di stato patrimoniale:

(\*) Include tutte le passività non correnti al netto della voce “Debiti non correnti finanziari”

(\*\*) Include la voce “Lavori in corso su ordinazione netti”

(\*\*\*) Include la voce “Acconti da committenti netti”

(\*\*\*\*) Include le voci “Crediti per imposte sul reddito”, le “Altre attività correnti” ed i “Derivati attivi”, al netto delle voci “Debiti per imposte sul reddito”, “Altre passività correnti” e “Derivati passivi”.

(\*\*\*\*\*) Include l'ammontare netto delle voci “Attività non correnti possedute per la vendita”, e “Passività direttamente correlate ad attività possedute per la vendita”.

Al 30 settembre 2011 il **capitale investito netto** consolidato è pari a €mil. 11.078 rispetto a €mil. 10.230 al 31 dicembre 2010 e registra un incremento netto di €mil. 848. Nel dettaglio, si evidenzia un aumento del **capitale circolante netto** di €mil. 1.379 (€mil. 551 positivi al 30 settembre 2011 rispetto a €mil. 828 negativi al 31 dicembre

2010) da ricondurre, principalmente, all'effetto netto dell'assorbimento di cassa del periodo (*Free Operating Cash Flow*) e dal diverso metodo di consolidamento (proporzionale) utilizzato per la rilevazione di Ansaldo Energia (minore capitale circolante netto per €mil. 199).

In diminuzione il **capitale fisso** di €mil. 531 (€mil. 10.527 al 30 settembre 2011 rispetto a €mil. 11.058 al 31 dicembre 2010), principalmente in conseguenza di accantonamenti effettuati nel periodo dal settore Aeronautica (€mil. 450) e per l'effetto di conversione dei bilanci in valuta diversa dall'euro a seguito del rapporto di cambio dollaro statunitense/euro, sugli avviamenti delle società estere (€mil. 46).

Rispetto al 30 settembre 2010 (valori tra parentesi), il ROS è negativo -1,5% (6,6%), il ROI è pari al 4,8% (13,5%), il VAE risulta negativo per €mil. 855 (negativo per €mil.142) e il ROE diventa negativo -1,3% (10,4%).

\* \* \* \* \*

Il *Free Operating Cash Flow* (FOCF) è da considerarsi in ottica di periodo, e conseguentemente nella sua stagionalità, che vede strutturalmente il rapporto tra incassi e pagamenti commerciali particolarmente sbilanciato a favore di questi ultimi sino al quarto trimestre dell'esercizio. Al 30 settembre 2011, quindi, il FOCF è risultato negativo (assorbimento di cassa) per €mil. 1.567 rispetto a €mil. 1.325 negativi al 30 settembre 2010, con un peggioramento di €mil. 242.

Nel corso dei primi nove mesi del 2011 l'attività di investimento, resasi necessaria per lo sviluppo dei prodotti, è risultata concentrata per circa il 32% nel settore Aeronautica, per il 26% nel settore Elettronica per la Difesa e Sicurezza e nel settore Elicotteri.

	<i>Per i nove mesi chiusi al 30 settembre</i>	
	<u>2011</u>	<u>2010</u>
<b>Disponibilità liquide al 1° gennaio</b>	<b>1.854</b>	<b>2.630</b>
Flusso di cassa lordo da attività operative	1.091	1.446
Variazione delle altre attività e passività operative e fondi rischi e oneri (*)	(869)	(849)
<b>Funds From Operations (FFO)</b>	<b>222</b>	<b>597</b>
Variazione del capitale circolante	(1.221)	(1.286)
<b>Flusso di cassa utilizzato da attività operative</b>	<b>(999)</b>	<b>(689)</b>
Flusso di cassa da attività di investimento ordinario	(568)	(636)
<b>Free Operating Cash Flow (FOCF)</b>	<b>(1.567)</b>	<b>(1.325)</b>
Operazioni strategiche	473	(98)
Variazione delle altre attività di investimento (**)	8	19
<b>Flusso di cassa utilizzato da attività di investimento</b>	<b>(87)</b>	<b>(715)</b>
Dividendi pagati ai soci	(258)	(257)
Variazione netta dei debiti finanziari	27	(134)
<b>Flusso di cassa utilizzato da attività di finanziamento</b>	<b>(231)</b>	<b>(391)</b>
Differenze di cambio e altri movimenti	(36)	25
<b>Disponibilità liquide al 30 settembre</b>	<b>501</b>	<b>860</b>

(\*) Include l'ammontare delle voci "Variazioni delle altre attività e passività operative e fondi rischi e oneri", "Oneri finanziari pagati", "Imposte sul reddito pagate".

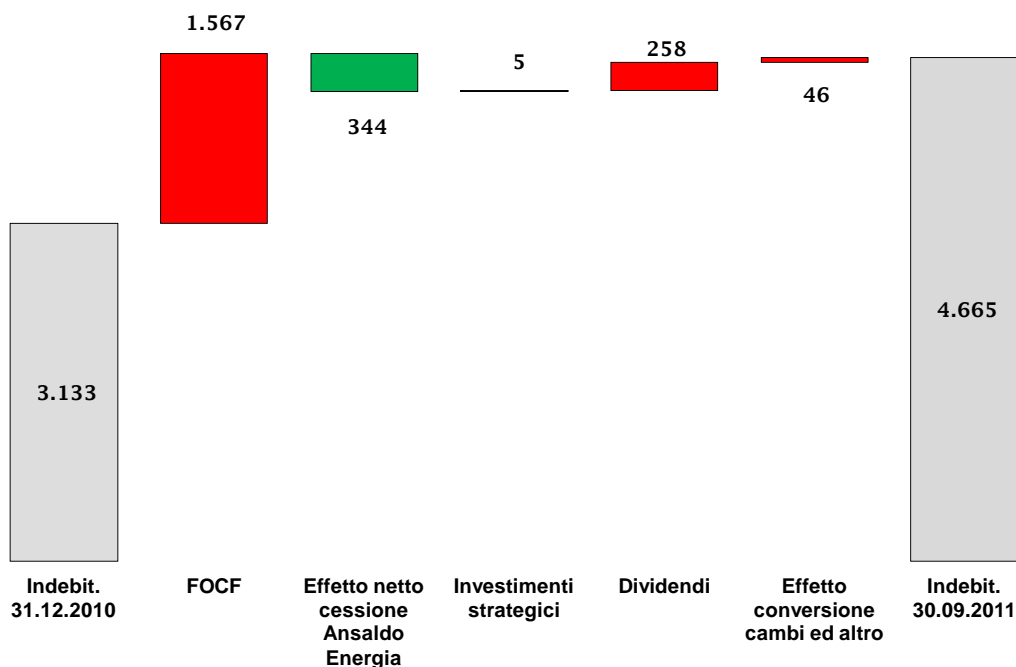
(\*\*) Include le voci "Altre attività di investimento", i dividendi ricevuti da società controllate e i ripianamenti effettuati in società controllate.

\* \* \* \* \*

L'**indebitamento finanziario** netto (prevalenza dei debiti sui crediti finanziari e le disponibilità liquide) del Gruppo al 30 settembre 2011 risulta pari a €mil. 4.665 (€mil.3.133 del 31 dicembre 2010), con un incremento netto di €mil. 1.532. Anche per il dato di settembre 2011, coerentemente con l'impostazione adottata nei precedenti esercizi, l'indebitamento netto non include il *fair value* netto dei derivati alla data di chiusura del periodo (positivo per €mil. 190).

Al fine di evidenziare i più significativi movimenti che hanno contribuito alla variazione dell'indebitamento finanziario netto, è stato predisposto il seguente grafico:

*Indebitamento al 30 settembre 2011 - €mil.*



L'indebitamento netto rilevato alla fine del periodo in esame risente, come già evidenziato in precedenza, del significativo assorbimento di cassa netto (con un FOCF pari a €mil. -1.567) e beneficia dell'effetto positivo di €mil. 344 derivante dalla operazione di cessione del 45% della partecipazione in Ansaldo Energia al fondo di investimento statunitense First Reserve Corporation (operazione illustrata nella sezione delle Operazioni industriali e finanziarie) e dal conseguente consolidamento proporzionale delle società del gruppo Energia.

Il dato di indebitamento netto include, fra l'altro, i riflessi delle seguenti operazioni:

- il pagamento di €mil. 237 relativo al dividendo ordinario erogato dalla Capogruppo ai propri azionisti con riferimento all'esercizio 2010;
- il pagamento di €mil. 21 relativo alla quota di terzi del dividendo ordinario erogato da altre società del Gruppo (di cui €mil. 20 da Ansaldo STS) ai propri azionisti con riferimento all'esercizio 2010.

Nel periodo in esame il Gruppo ha effettuato operazioni di cessione di crediti pro soluto per un importo nominale complessivo pari a circa €mil. 332 (€mil. 712 nell'equivalente periodo 2010).

L'indebitamento beneficia del meccanismo di immediata compensazione derivante dall'adesione all'istituto del consolidato fiscale nazionale, con conseguente minor esborso nel periodo di riferimento quantificabile in circa €mil. 121.

Di seguito si riporta la composizione dell'indebitamento finanziario netto :

<i>€ milioni</i>	<i>30.09.2011</i>	<i>31.12.2010</i>
Debiti finanziari a breve termine	531	456
Debiti finanziari a medio/lungo termine	4.540	4.437
Disponibilità liquide o equivalenti	(501)	(1.854)
<b>INDEBITAMENTO BANCARIO E OBBLIGAZIONARIO NETTO</b>	<b>4.570</b>	<b>3.039</b>
Titoli	(35)	(1)
Crediti finanziari verso parti correlate	(193)	(34)
Altri crediti finanziari	(708)	(779)
<b>CREDITI FINANZIARI E TITOLI</b>	<b>(936)</b>	<b>(814)</b>
Debiti finanziari verso parti correlate	850	714
Altri debiti finanziari a breve termine	90	88
Altri debiti finanziari a medio/lungo termine	91	106
<b>ALTRI DEBITI FINANZIARI</b>	<b>1.031</b>	<b>908</b>
<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (DISPONIBILITA')</b>	<b>4.665</b>	<b>3.133</b>

Per ciò che riguarda la composizione dell'indebitamento netto, con particolare riguardo a quello bancario e obbligazionario, che passa da €mil. 3.039 al 31.12.10 a €mil. 4.570 al 30.09.11, si evidenziano le seguenti, principali variazioni:

- il debito a breve termine è passato da €mil. 456 al 31.12.10 a €mil. 531 al 30.09.11 essenzialmente per l'utilizzo di linee bancarie a breve e per l'effetto netto dell'iscrizione delle cedole relative alle emissioni obbligazionarie scadenti nei dodici mesi successivi e dei pagamenti effettuati nel periodo;

- il debito a medio lungo termine è passato da €mil. 4.437 al 31.12.10 a €mil.4.540 al 30.09.11, essenzialmente per effetto dell'iscrizione in detta posta del prestito bancario a medio termine acceso nell'ambito della operazione di cessione di Ansaldo Energia, nonché per effetto del riacquisto nel corso del terzo trimestre di nominali €mil. 76 del prestito obbligazionario di €mil. 1.000 emesso nel 2008, con scadenza dicembre 2013, dalla controllata lussemburghese Finmeccanica Finance (vedi sezione Operazioni finanziarie);
- le disponibilità liquide o equivalenti sono passate da €mil. 1.854 al 31.12.10 a €mil. 501 al 30.09.11. La variazione rispetto alla fine dell'esercizio 2010 è dovuta, principalmente, al consistente assorbimento di cassa fatto complessivamente registrare dalle società del Gruppo nel periodo, al pagamento dei dividendi e al finanziamento dell'attività di riacquisto anticipato del bond con scadenza 2013, avendo peraltro beneficiato delle rivenienze di cassa derivanti dalla descritta operazione di cessione parziale di Ansaldo Energia. Le disponibilità includono oltre alla liquidità della capogruppo e delle proprie controllate anche quanto disponibile presso società e joint venture non facenti parte del perimetro di centralizzazione di tesoreria.

La voce "crediti finanziari e titoli" pari a €mil. 936 (€mil. 814 al 31.12.10), include, tra l'altro, l'importo di circa €mil. 642 (€mil. 742 al 31.12.10) relativo alla quota dei crediti finanziari che le joint venture MBDA e Thales Alenia Space vantano nei confronti degli altri soci in attuazione degli accordi di tesoreria a suo tempo stipulati. Tali crediti, in osservanza del metodo di consolidamento adottato, sono proporzionalmente inclusi nel perimetro di consolidamento del Gruppo come tutti gli altri dati delle joint venture. La voce include, inoltre, i crediti finanziari verso la nuova joint venture Ansaldo Energia per €mil. 124, pari alla quota non elisa per effetto del consolidamento proporzionale.

Nella voce "debiti finanziari verso parti correlate" di €mil. 850 (€mil. 714 al 31.12.10) è incluso il debito di €mil. 640 (€mil. 673 al 31.12.10) di società del Gruppo verso le joint venture MBDA e Thales Alenia Space, per la quota non consolidata, oltre a debiti per €mil. 71 (€mil. 27 al 31.12.10) verso la società Eurofighter, posseduta per il 21% da Alenia Aeronautica, che ha impiegato con i propri azionisti le eccedenze di cassa disponibili al 30.09.11, in virtù degli accordi a suo tempo sottoscritti. La voce include,

inoltre, debiti finanziari di società del Gruppo verso la nuova joint venture Ansaldo Energia, per la quota non consolidata, pari a €mil. 130.

Si ricorda che Finmeccanica, per le proprie esigenze di finanziamento delle attività ordinarie del Gruppo dispone di una *Revolving Credit Facility* sottoscritta con un *pool* di banche internazionali e nazionali nel settembre 2010 per un importo complessivo di €mil. 2.400, con scadenza finale settembre 2015, linea che al 30.09.11 risultava interamente non utilizzata.

Inoltre Finmeccanica dispone di ulteriori linee di credito a breve termine confermate per €mil. 50, oltre a linee di credito non confermate per €mil. 662 circa di cui, al 30.09.11, risultavano utilizzati €mil. 150. Infine sono disponibili linee di credito per firma, anch'esse non confermate, per circa €mil. 2.437.

\* \* \* \* \*

I costi per **ricerca e sviluppo**, al 30 settembre 2011, sono pari a €mil. 1.276, in flessione rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente (€mil. 1.345).

Nel settore *Elicotteri*, i costi di ricerca e sviluppo sono pari a €mil. 293 (circa il 23% della ricerca complessiva del Gruppo) e hanno principalmente riguardato sia il mantenimento dei prodotti esistenti sia le attività di sviluppo di:

- tecnologie a uso prevalentemente militare per un nuovo elicottero della classe 6-7 tonnellate denominato AW149;
- versioni multiruolo afferenti la sicurezza nazionale per il convertiplano BA609;
- un nuovo elicottero bimotores della classe 4,5 tonnellate denominato AW169.

Nel settore *Elettronica per la Difesa e Sicurezza* i costi per ricerca e sviluppo sono complessivamente pari a €mil. 482 (circa il 38% del totale del Gruppo) e si riferiscono in particolare:

- nel segmento *sistemi avionici ed elettro-ottica* agli sviluppi sul programma EFA; su nuovi sistemi e sensori per *Unmanned Aerial Vehicle* (UAV); sui nuovi radar a scansione elettronica sia di sorveglianza che di combattimento; su evoluzioni

delle *suite* avioniche per soddisfare i requisiti delle nuove piattaforme, sia ad ala fissa che rotante;

- nel segmento *grandi sistemi integrati e di comando e controllo* al proseguimento delle attività sul radar di sorveglianza Kronos 3D e multifunzionale attivo MFRA; sull'evoluzione degli attuali prodotti SATCAS; sul programma di sviluppo di capacità e tecnologie funzionali alla progettazione architettonica e alla realizzazione di grandi sistemi per la gestione integrata di operazioni da parte di Forze Armate terrestri *Combined Warfare Proposal (CWP)*;
- nel segmento *reti integrate di comunicazione* agli sviluppi sui prodotti con tecnologia TETRA, *wide band data link* e *software defined radio*; sui ricevitori satellitari e la rete di terra nell'ambito del programma Galileo PRS e su soluzioni di *communication intelligence*.

Infine, nel settore *Aeronautica* i costi per ricerca e sviluppo sono pari a €mil. 219 (circa il 17% dell'ammontare dell'intero Gruppo) e riflettono l'avanzamento sui principali programmi in corso di sviluppo: M346, C27J, B787, ATR MP, UAV e sulle attività relative alle aerostutture innovative in materiale composito e integrazione di sistema. E' inoltre proseguita l'attività di sviluppo, commissionata da clienti, su importanti programmi militari (EFA, Tornado e Neuron) e civili (C-Series e versione derivata B787-9).

\* \* \* \* \*

L'**organico** al 30 settembre 2011 si attesta a 71.050 unità con una riduzione netta di 4.147 rispetto alle 75.197 unità al 31 dicembre 2010, sostanzialmente per effetto del già citato cambio di metodo di consolidamento relativo ad Ansaldo Energia (per 1.522 unità alla data di consolidamento proporzionale) e per le azioni di riduzione ed efficientamento nell'ambito del piano di riorganizzazione e di riassetto industriale del Gruppo, in particolare nei settori *Elettronica per la Difesa e Sicurezza* e *Aeronautica*.

Al termine dei primi nove mesi del 2011 la distribuzione geografica dell'organico, risulta sostanzialmente stabile rispetto al 31 dicembre 2010 ed è ripartita per circa il 57%

in Italia e per circa il 43% all'estero, principalmente negli Stati Uniti d'America (15%), nel Regno Unito (13%) e in Francia.

\* \* \* \* \*

### **Operazioni con parti correlate**

Le operazioni effettuate con parti correlate sono riconducibili ad attività che riguardano la gestione ordinaria e sono regolate alle normali condizioni di mercato (ove non regolati da specifiche condizioni contrattuali), così come sono regolati i debiti e i crediti produttivi di interessi.

Riguardano principalmente lo scambio di beni, le prestazioni di servizi e la provvista e l'impiego di mezzi finanziari da e verso imprese collegate, detenute in controllo congiunto (joint venture), consorzi, nonché le imprese controllate non consolidate. Inoltre, l'applicazione della versione *revised* dello IAS 24 ha comportato effetti in termini di *disclosure* con riferimento alle parti correlate e la modifica dei dati comparativi relativi alle sole parti correlate presentati negli schemi economico patrimoniali e finanziari per tener conto, tra le parti correlate, delle società soggette a controllo o influenza notevole da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF).

Nella sezione relativa all'“Analisi della situazione economico patrimoniale al 30 settembre 2011” sono riepilogati i saldi economici e patrimoniali con parti correlate, nonché l'incidenza percentuale di tali rapporti sui rispettivi saldi totali (Nota 22).

## I risultati del trimestre

Nel terzo trimestre dell'esercizio 2011 il Gruppo Finmeccanica ha registrato risultati in riduzione rispetto allo stesso periodo dell'esercizio 2010.

Gli ordini del terzo trimestre 2011, sono pari a €mil. 3.072 e segnano una flessione (circa il 44%) rispetto al terzo trimestre 2010 (€mil. 5.429).

I ricavi sono pari a €mil. 3.828 con una diminuzione del 10% rispetto a €mil. 4.234 del terzo trimestre 2010, l'EBITA *Adjusted* è negativo per €mil. 627 rispetto a €mil. 268 registrato nel terzo trimestre 2010.

<i>Conto Economico</i>		<i>Per i tre mesi chiusi al 30</i>	
		<i>settembre</i>	
<i>€mil.</i>	<i>Note</i>	<i>2011</i>	<i>2010</i>
<b>Ricavi</b>		3.828	4.234
Costi per acquisti e per il personale	(*)	(3.569)	(3.809)
Ammortamenti		(135)	(135)
Altri ricavi (costi) operativi netti	(**)	(751)	(22)
<b>EBITA Adj</b>		<b>(627)</b>	<b>268</b>
Proventi (oneri) non ricorrenti		(259)	-
Costi di ristrutturazione		(17)	(8)
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali acquisite in sede di <i>business combination</i>		(20)	(21)
<b>EBIT</b>		<b>(923)</b>	<b>239</b>
Proventi (oneri) finanziari netti	(***)	(82)	(36)
Imposte sul reddito		225	(78)
<b>RISULTATO NETTO</b>		<b>(780)</b>	<b>125</b>

*Note di raccordo fra le voci del conto economico riclassificato e il prospetto di conto economico:*

- (\*) *Include le voci "Costi per acquisti e personale" al netto della voce "Oneri di ristrutturazione" e dei Ricavi/(costi) non ricorrenti.*
- (\*\*) *Include l'ammontare netto delle voci "Altri ricavi operativi" e "Altri costi operativi" (al netto degli oneri di ristrutturazione, degli impairment di avviamenti, dei Ricavi/(costi) non ricorrenti e comprensivi delle svalutazioni).*
- (\*\*\*) *Include le voci "Proventi finanziari", "Oneri finanziari" e "Effetto della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto".*

La riduzione dell'EBITA *Adjusted*, come già evidenziato nell'analisi dei risultati dei nove mesi, è da ricondursi principalmente ai seguenti settori:

- *Aeronautica*, per la ridotta efficienza industriale su cui incidono talune difficoltà su alcuni processi produttivi e per oneri di natura non ricorrente, per complessivi €mil. 753 circa, connessi al programma B787 che è stato caratterizzato da nuovi

e recenti eventi che ne hanno modificato lo scenario preesistente, come già illustrato nella sezione di commento sull'andamento della gestione al 30 settembre 2011;

- *Elettronica per la Difesa e Sicurezza*, per effetto della citata flessione dei ricavi di DRS nonché della minore marginalità realizzata in alcune aree di attività nell'ambito dell'*information technology e sicurezza* e del segmento dei *sistemi di comando e controllo*, che ha risentito anche del conflitto libico protrattosi nel periodo di riferimento e solo recentemente giunto a termine;
- *Energia*, sia per l'effetto dei minori ricavi, sia per l'effetto della minore redditività industriale di alcune commesse del segmento impiantistico e del *service*;
- *Trasporti*, in misura principale al segmento *veicoli*, per effetto essenzialmente di extracosti su taluni contratti, in particolare nell'ambito del comparto ferroviario estero.

Tale andamento ha determinato un ROS (rapporto tra l'*EBITA Adjusted* e i ricavi) del terzo trimestre 2011 negativo pari a -16,4 %, (-22,7 p.p.) rispetto al terzo trimestre 2010.

L'*EBIT* risulta anche influenzato da una serie di maggiori costi per *Adjustment* (€mil.269) rispetto al terzo trimestre 2010, sostanzialmente riferibili ai seguenti settori:

- *Aeronautica*, per effetto dell'abbandono di alcuni programmi riferibili alle trasformazioni civili;
- *Trasporti*, per effetto degli extracosti derivanti dall'evoluzione non prevedibile, per il cambio di *management* presso il committente danese, delle trattative che erano in corso con la precedente gestione per la definizione conclusiva della commessa. In particolare il cliente ha avviato una verifica delle *performance* al fine di identificare e "congelare" la configurazione ritenuta ottimale;
- *Elettronica per la Difesa e Sicurezza*, per effetto del piano di ristrutturazione e concentrazione societaria nel settore.

Settori	1.7 - 30.9.2011			1.7 - 30.9.2010		
	Ricavi	EBITA <i>adj</i>	EBIT	Ricavi	EBITA <i>adj</i>	EBIT
Elicotteri	922	99	97	803	72	65
Elettronica per la Difesa e Sicurezza	1.373	88	(16)	1.699	134	113
Aeronautica	569	(809)	(877)	592	17	17
Spazio	219	17	17	204	9	9
Sistemi di Difesa	252	16	16	266	24	23
Energia	158	12	12	317	25	25
Trasporti	419	(19)	(141)	447	22	22
Altre Attività	66	(31)	(31)	45	(35)	(35)
Elisioni	(150)	-	-	(139)	-	-
	<b>3.828</b>	<b>(627)</b>	<b>(923)</b>	<b>4.234</b>	<b>268</b>	<b>239</b>

Il **risultato netto** del terzo trimestre del 2011 è negativo per €mil. 780 (€mil. 125 positivi nell'analogo periodo del 2010) e le principali voci che hanno contribuito alla variazione netta sono riconducibili: al peggioramento dell'EBIT (€mil. 1.162), al peggioramento degli oneri finanziari netti (€mil. 24) e dei riflessi delle partecipazioni (€mil. 22), parzialmente compensato dalla riduzione delle imposte (€mil. 303). Le imposte del periodo infatti riflettono l'effetto del provento netto per I.Re.S e sono quindi positive e pari a €mil. 225 (negative per €mil. 78 nel trimestre 2010), con una variazione netta positiva di €mil. 303, dovuta sostanzialmente al risultato ante imposte negativo, a seguito dei fenomeni sopra citati.

## Indicatori alternativi di performance “non-GAAP”

Il management di Finmeccanica valuta le *performance* del Gruppo e dei segmenti di business sulla base di alcuni indicatori non previsti dagli IFRS. In particolare, l'*EBITA Adjusted* è utilizzato come principale indicatore di redditività, in quanto permette di analizzare la marginalità del Gruppo, eliminando gli effetti derivanti dalla volatilità originata da elementi economici non ricorrenti o estranei alla gestione ordinaria.

Di seguito sono descritte, così come richiesto dalla Comunicazione CESR/05 - 178b, le componenti di ciascuno di tali indicatori:

- **EBIT**: è pari al risultato ante imposte e ante proventi e oneri finanziari, senza alcuna rettifica. Dall'EBIT sono esclusi anche proventi e oneri derivanti dalla gestione di partecipazioni non consolidate e titoli, nonché i risultati di eventuali cessioni di partecipazioni consolidate, classificati negli schemi di bilancio all'interno dei “*proventi e oneri finanziari*” o, per i risultati delle sole partecipazioni valutate secondo il metodo del patrimonio netto, all'interno della voce “*effetti della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto*”.
- **EBITA Adjusted (Adj)**: è ottenuto depurando l'EBIT, così come in precedenza definito, dai seguenti elementi:
  - eventuali *impairment* dell'avviamento;
  - ammortamenti della porzione di prezzo di acquisto allocato ad immobilizzazioni immateriali nell'ambito di operazioni di *business combination*, così come previsto dall'IFRS3;
  - oneri di ristrutturazione, nell'ambito di piani definiti e rilevanti;
  - altri oneri o proventi di natura non ordinaria, riferibile, cioè, ad eventi di particolare significatività non riconducibili all'andamento ordinario dei business di riferimento.

L'*EBITA Adjusted* così determinato è utilizzato nel calcolo del ROS (*return on sales*) e, con base ultimi dodici mesi, del ROI (*return on investment*) (ottenuto

come rapporto tra l'EBITA *Adjusted* come in precedenza determinato e il valore medio del capitale investito nei due esercizi presentati a confronto).

La riconciliazione tra il risultato prima delle imposte e delle partite finanziarie e l'EBITA *Adjusted* per i periodi a confronto è di seguito presentata:

<i>€ milioni</i>	<i>Per i nove mesi chiusi al 30 settembre</i>		
	<b>2011</b>	<b>2010</b>	<i>Nota</i>
EBIT	(603)	768	
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali acquisite in sede di <i>business combination</i>	61	64	25
Oneri (proventi) non ricorrenti	310	-	
Costi di ristrutturazione	44	24	23/24
<b>EBITA Adjusted</b>	<b>(188)</b>	<b>856</b>	

In particolare, gli oneri non ricorrenti sono relativi:

- al riesame delle aree di attività in cui il Gruppo opera, con il conseguente abbandono di alcuni programmi, in particolare riferibili al settore Aeronautica (€mil. 112);
- al processo di ristrutturazione e concentrazione societaria che ha interessato il settore Elettronica per la Difesa e Sicurezza (€mil. 81);
- agli extracosti derivanti dall'evoluzione non prevedibile, a seguito del cambio di *management* presso un committente danese, delle trattative che erano in corso con la precedente gestione per la definizione conclusiva di una commessa nel settore Trasporti. In particolare il committente ha avviato una verifica delle *performance* delle unità già consegnate, al fine di identificare e "congelare" la configurazione ritenuta ottimale. I risultati parziali sin qui comunicati consentono di stimare, a oggi, gli extracosti da sostenere per adeguare i veicoli a tale configurazione (€mil. 117).

- **Risultato netto Adjusted:** è ottenuto depurando il risultato netto dalle componenti positive e negative di reddito che risultino effetto di eventi che, per rilevanza ed estraneità all'usuale andamento del Gruppo, si configurino come straordinari.

Il Risultato Netto *Adjusted* nei due periodi a confronto è il seguente:

€ milioni	Per i nove mesi chiusi al 30 settembre		
	2011	2010	Nota
Risultato netto	(324)	321	
Plusvalenza su cessione Ansaldo Energia	(458)		5/26
<b>Risultato ante imposte Adjusted</b>	<b>(782)</b>	<b>321</b>	
Effetto fiscale sulle rettifiche	15		
<b>Risultato netto Adjusted</b>	<b>(767)</b>	<b>321</b>	

- **Free Operating Cash-Flow (FOCF):** è ottenuto come somma del *cash-flow* generato (utilizzato) dalla gestione operativa e del *cash-flow* generato (utilizzato) dall'attività di investimento e disinvestimento in immobilizzazioni materiali e immateriali e in partecipazioni, al netto dei flussi di cassa riferibili ad operazioni di acquisto o cessione di partecipazioni che, per loro natura o per rilevanza, si configurano come “*investimenti strategici*”. La modalità di costruzione del FOCF per i periodi presentati a confronto è presentata all'interno del *cash-flow* riclassificato riportato nel precedente paragrafo.
- **Funds From Operations (FFO):** è dato dal *cash-flow* generato (utilizzato) dalla gestione operativa, al netto della componente rappresentata da variazioni del capitale circolante (così come descritto nella Nota 28). La modalità di costruzione del FFO per i periodi presentati a confronto è presentata all'interno del *cash-flow* riclassificato riportato nel precedente paragrafo.
- **Valore Aggiunto Economico (VAE):** è calcolato come differenza tra l'EBITA *Adjusted* al netto delle imposte e il costo, a parità di perimetro, del valore medio del capitale investito nei due periodi presentati a confronto, misurato sulla base del costo ponderato del capitale (WACC).
- **Capitale Circolante:** include crediti e debiti commerciali, lavori in corso e acconti da committenti.
- **Capitale Circolante Netto:** è dato dal Capitale Circolante al netto dei fondi rischi correnti e delle altre attività e passività correnti.

- **Capitale Investito Netto:** è definito come la somma algebrica delle attività non correnti, delle passività non correnti e del Capitale Circolante Netto.
- **Indebitamento Finanziario Netto:** lo schema per il calcolo è conforme a quello previsto dal paragrafo 127 delle raccomandazioni del CESR/05-054b implementative del Regolamento CE 809/2004. Per il dettaglio della composizione, si rimanda alla Nota 17.
- **Spese di Ricerca e Sviluppo:** il Gruppo qualifica come spese di Ricerca e Sviluppo tutti i costi, interni ed esterni, sostenuti nell'ambito di progetti finalizzati all'ottenimento o all'impiego di nuove tecnologie, conoscenze, materiali, prodotti e processi. Tali costi possono essere parzialmente o in toto rimborsati dal committente, finanziati da istituzioni pubbliche attraverso contributi o altre leggi agevolative o, infine, rimanere a carico del Gruppo. Sotto il profilo contabile le spese di Ricerca e Sviluppo possono essere diversamente classificate come di seguito indicato:
  - qualora siano rimborsate dal committente nell'ambito di contratti in essere, rientrano nella valutazione dei "lavori in corso";
  - qualora siano riferibili ad attività di ricerca - ossia si trovino in uno stadio che non consente di dimostrare che l'attività genererà benefici economici in futuro - tali costi sono addebitati a conto economico nel periodo di sostenimento;
  - qualora, infine, tali costi si qualificano come attività di sviluppo per le quali è possibile dimostrare la fattibilità tecnica, la capacità e volontà di portarli a termine, nonché l'esistenza di un mercato potenziale tali da generare benefici economici nel futuro, gli stessi sono capitalizzati nella voce "Immobilizzazioni immateriali". Nel caso in cui tali spese siano oggetto di contributi, l'importo ricevuto o da ricevere decrementa il valore di carico delle immobilizzazioni immateriali.
- **Ordini:** è dato dalla somma dei contratti sottoscritti con la committenza nell'esercizio che abbiano le caratteristiche contrattuali per essere iscritti nel libro degli ordini.

- ***Portafoglio ordini:*** è dato dalla differenza tra gli ordini acquisiti e il fatturato (economico) del periodo di riferimento, al netto della variazione dei lavori in corso su ordinazione. Tale differenza andrà aggiunta al portafoglio del periodo precedente.
- ***Organico:*** è dato dal numero dei dipendenti iscritti a libro matricola all'ultimo giorno del periodo.

## Andamento della gestione nei settori di attività

### ELICOTTERI

Milioni di Euro	30.09.2011	30.09.2010	3° Trim. 2011	3° Trim. 2010	31.12.2010
Ordini	2.007	2.965	760	474	5.982
Portafoglio ordini	11.308	10.222	n.a.	n.a.	12.162
Ricavi	2.750	2.556	922	803	3.644
EBITA <i>Adjusted</i>	287	252	99	72	413
R.O.S.	10,4%	9,9%	10,7%	9,0%	11,3%
Ricerca e Sviluppo	293	285	90	111	409
Organico (n.)	13.416	13.886	n.a.	n.a.	13.573

Finmeccanica è tra i leader mondiali nel settore degli elicotteri per uso civile e militare dove opera attraverso la controllata AgustaWestland NV e le proprie partecipate.

Il volume complessivo degli **ordini** acquisiti al 30 settembre 2011 si attesta a €mil.2.007, in diminuzione del 32,3% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (€mil. 2.965), ed è composto per il 57,3% da elicotteri (nuovi e *upgrading*) e per il 42,7% dal supporto prodotto (ricambi e revisioni), attività di *engineering* e produzioni industriali. La diminuzione del volume complessivo è da attribuire allo slittamento al 2012 di alcuni importanti contratti governativi previsti nella prima parte del 2011; si segnala inoltre che l'esercizio precedente aveva beneficiato di un importante ordine (12 AW101 per l'Aeronautica Militare indiana per un valore pari a €mil. 560) .

Tra i contratti più significativi acquisiti si segnalano, nel *segmento militare-governativo*:

- l'ordine per la fornitura di 2 elicotteri tipo AW101 in configurazione VVIP per un cliente dell'area sud del Mediterraneo (1T);
- l'ordine per la fornitura di 10 elicotteri tipo AW139 per il mercato italiano (1T);

- il contratto per la fornitura di 2 elicotteri tipo AW139 per l'Aeronautica militare egiziana, acquisito attraverso la U.S. Army Aviation and Missile Command (AMCOM) Contracting Center (2T);
- il contratto per la fornitura di 6 elicotteri tipo AW139 per il Ministero della difesa di Panama per il servizio aeronavale nazionale (2T).

Nel *segmento civile-governativo* sono stati registrati, nel primo nove mesi del 2011, ordinativi per 90 unità. Tra i contratti acquisiti particolarmente significativi si segnalano:

- il contratto con la Gulf Helicopters per la fornitura di 5 elicotteri tipo AW139 in configurazione *off-shore* per il supporto alle piattaforme petrolifere nell'area del *Middle East* (2T);
- il contratto con la Exclases Holdings Ltd. per la fornitura di 11 elicotteri tipo AW139 per il mercato russo; quest'ultimo ordine porta a più di 20 elicotteri tipo AW139 venduti in Russia e CSI negli ultimi due anni (3T);
- il contratto per la fornitura di 2 elicotteri tipo AW139 con la Zhonghao Natural Gas Chemical Co.Ltd in configurazione *Vip transport*; tale contratto rafforza la presenza di AgustaWestland sul mercato cinese (3T).

Il valore del **portafoglio ordini** al 30 settembre 2011, pari a €mil. 11.308, subisce una diminuzione (7,0%) rispetto al 31 dicembre 2010 (€mil. 12.162), ma si attesta su valori tali da assicurare una copertura equivalente a circa 3 anni di produzione.

I **ricavi** al 30 settembre 2011 si attestano a €mil. 2.750, in aumento del 7,5% rispetto al 30 settembre 2010 (€mil. 2.556); tale incremento è conseguente al diverso *mix* dei ricavi dove la componente elicotteri mostra una crescita significativa in talune linee produttive (AW139; AW109 LUH ); buone *performance* sono state registrate anche nel supporto prodotto con un incremento di attività pari al 16,1%.

L'**EBITA Adjusted** al 30 settembre 2011 è pari a €mil. 287, in aumento (13,9%) rispetto a quanto registrato al 30 settembre 2010 (€mil. 252). Tale miglioramento è da correlare al summenzionato diverso *mix* nei ricavi; anche il **ROS** evidenzia un miglioramento

(+0,5 p.p.) rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente e si attesta al 10,4% rispetto al 9,9% del 30 settembre 2010.

I costi di **ricerca e sviluppo** dei primi nove mesi del 2011 sono pari a €mil. 293 in aumento del 2,8% (€mil. 285 al 30 settembre 2010) e hanno riguardato sia il mantenimento dei prodotti esistenti sia le attività di sviluppo di:

- tecnologie a uso prevalentemente militare per un nuovo elicottero della classe 6-7 tonnellate denominato AW149;
- versioni multiruolo afferenti la sicurezza nazionale per il convertiplano BA609;
- un nuovo elicottero bimotores della classe 4,5 tonnellate denominato AW169.

L'**organico** al 30 settembre 2011 risulta pari a 13.416 unità rispetto alle 13.573 unità rilevate al 31 dicembre 2010; tale diminuzione è da attribuire sia al completamento del piano di riorganizzazione del gruppo polacco PZL - SWIDNIK, acquisito nello scorso esercizio, sia al normale *turnover*.

## ELETRONICA PER LA DIFESA E SICUREZZA

Milioni di Euro	30.09.2011	30.09.2010	3° Trim. 2011	3° Trim. 2010	31.12.2010
Ordini	3.447	5.235	909	2.190	6.783
Portafoglio ordini	10.253	12.615	n.a.	n.a.	11.747
Ricavi	4.291	4.978	1.373	1.699	7.137
EBITA <i>Adjusted</i>	267	426	88	134	735
R.O.S.	6,2%	8,6%	6,4%	7,9%	10,3%
Ricerca e Sviluppo	482	508	150	167	810
Organico (n.)	27.620	29.784	n.a.	n.a.	29.840

Finmeccanica opera nel settore Elettronica per la Difesa e Sicurezza con diverse società tra le quali: il gruppo SELEX Galileo, il gruppo SELEX Sistemi Integrati, il gruppo SELEX Elsag e il gruppo DRS Technologies (DRS).

Il settore comprende attività riguardanti la realizzazione di grandi sistemi integrati per la difesa e la sicurezza, basati su architetture complesse e su logiche *network-centric*; la fornitura di prodotti integrati, servizi e supporto alle Forze militari e alle Agenzie governative; la fornitura di apparati e sistemi avionici ed elettro-ottici; velivoli teleguidati, sistemi radar, sistemi di comando e controllo terrestri e navali, sistemi di controllo del traffico aereo, sistemi e reti integrate di comunicazione per applicazioni terrestri, navali, satellitari e avioniche; inoltre, attività di sistemi di radiocomunicazioni mobili private, servizi a valore aggiunto e attività nel campo dell'*information technology* e sicurezza.

La sicurezza, che include anche la protezione dalle minacce derivanti dall'uso non autorizzato di informazioni elettroniche digitali e dei sistemi di comunicazione (*cybersecurity*), è divenuta una delle tematiche prioritarie dei governi e dei *decision maker*. Facendo leva sulle proprie competenze distintive, le aziende hanno elaborato

una offerta di prodotti e servizi indirizzata agli operatori della sicurezza governativa e civile per la protezione delle infrastrutture e degli insediamenti critici e strategici, con una particolare attenzione alle tematiche riguardanti la sicurezza delle reti di telecomunicazioni e dei sistemi informatici, nucleo critico su cui si basa la moderna economia digitale.

Si ricorda che, nell'ambito del processo di razionalizzazione delle attività del settore Elettronica per la Difesa e Sicurezza avviato nello scorso esercizio, a partire dal 1° gennaio 2011 le attività in ambito spaziale del gruppo SELEX Sistemi Integrati e del gruppo Elsag Datamat sono state trasferite nel gruppo Telespazio. A far data dal 1° giugno 2011, inoltre, le attività del gruppo Elsag Datamat, del gruppo SELEX Communications, di SELEX Service Management SpA e Seicos SpA sono confluite nella neo costituita SELEX Elsag.

Gli **ordini** al 30 settembre 2011 sono pari a €mil. 3.447, inferiori rispetto a quelli dell'analogo periodo dell'esercizio precedente (€mil. 5.235) nel corso del quale erano state registrate acquisizioni relative alla terza *tranche* del programma EFA, nonché importanti commesse per l'esercito statunitense da parte di DRS. Quest'ultima peraltro comincia a risentire anche dei ritardi nell'approvazione del budget della Difesa statunitense .

Tra le principali acquisizioni si segnalano:

- nei *sistemi avionici ed elettro-ottica*, ordini sul programma EFA relativamente ad apparati e radar avionici della terza *tranche*, sistemi di protezione *Praetorian Defensive Aids Sub System* (DASS) nonché ad attività di logistica (1-2-3T); ordini per sistemi di contromisure (1-2T); ordini per il programma elicotteristico NH90 (1-2-3T); ordini per sistemi laser sul mercato americano (1T); un contratto per la fornitura di ulteriori radar da combattimento Grifo per velivoli F-5 brasiliani (2T); primi ordini nell'ambito della collaborazione in Arabia Saudita con KACST (King Abdulaziz City for Science and Technology) per attività di ricerca e sviluppo in ambito radaristico (2T); ordini per la fornitura di sensori di assetto per il programma Iridium NEXT (1T); ordini per attività di *customer support* (1-2-3T), tra i quali l'estensione del contratto IMOS (*Integrated Merlin Operational Support*)

con il Ministero della Difesa britannico per il supporto alle flotte di elicotteri AW101 Merlin;

- nei *grandi sistemi integrati per la difesa e sicurezza*, il contratto aggiuntivo con il Ministero della Difesa italiano per la fornitura dei servizi sistemistici di supporto alla gestione ed evoluzione del “*System Management & System Security Operation Center*” nell’ambito del programma principale di gestione della Rete Integrata della Difesa (2T);
- nei *sistemi di comando e controllo*, nell’ambito dei sistemi di difesa: gli ordini per la fornitura di due radar Kronos alle Forze Armate thailandesi (3T); il contratto, tramite Orizzonte Sistemi Navali, per la fornitura al Ministero della Difesa algerino di un sistema di combattimento completo per una unità navale anfibia di supporto logistico (2T); l’atto aggiuntivo del contratto SILEF (Sistema Logistico Eurofighter) per il servizio di supporto infologistico integrato Eurofighter alla NETMA (NATO Eurofighter and Tornado Management Agency) (1T); nell’ambito dei sistemi civili: un contratto con la Federal Aviation Administration per la fornitura di sistemi DME (*Distance Measuring Equipment*) di prossima generazione destinati al territorio nazionale americano (2T); ordini dall’Ente Nazionale per il Controllo del Traffico Aereo dell’Ucraina per l’adeguamento tecnologico di vari aeroporti (1T); il contratto con il Regno Unito per la fornitura di un radar primario combinato con la più innovativa soluzione aziendale di multilaterazione per l’aeroporto dell’Isola di Man e Jersey (1T); i contratti per l’ammodernamento di un aeroporto in Estonia e del centro di controllo del traffico aereo di Subang - Kuala Lumpur in Malesia (1T);
- nei *sistemi e reti integrate di comunicazione*, l’ordine per lo sviluppo e la fornitura di stazioni di comunicazione terrestri trasportabili e semi fisse e servizi di gestione del traffico dati satellitare per l’Arabia Saudi National Guard (3T); ordini per sistemi di comunicazione di piattaforme elicotteristiche (1-2-3T); vari ordini, nell’ambito del programma EFA, per la fornitura di diversi apparati di comunicazione (1-2-3T); l’ordine integrativo del contratto DFTS (*Defense Fields Telephone System*) da British Telecom (1T); ordini per attività relative a reti TETRA in Russia (1T); l’ordine dal Ministero della Difesa italiano per l’ammodernamento dei sistemi di comunicazione di vari aeroporti (1T);

- nelle attività di *information technology e sicurezza*, l'ordine dall'Ente Europeo sulla Sicurezza Agroalimentare per attività di sviluppo, assistenza e consulenza in ambito ICT (3T); l'ordine per la realizzazione del centro postale di smistamento automatizzato per la città di Rostov-On-Don in Russia (2T); l'ordine per la fornitura di 5 CFSM (*Compact Flat Sorter Machine*) per i centri postali di Dublino e altre località irlandesi (2T); l'ordine da DHL Express Italy per un nuovo sistema di smistamento pacchi (2T); ordini per varie iniziative e l'erogazione di servizi in ambito sicurezza per l'INPS (2-3T); l'ordine per un sistema di bigliettazione e controllo accessi per la nuova linea metropolitana 4 di Milano (2T); l'ordine da Aeroporti di Roma per servizi di manutenzione ordinaria e supporto alla gestione degli apparati installati presso l'aeroporto Leonardo da Vinci di Fiumicino (1T); il contratto con Policia de Investigaciones de Chile per la fornitura di apparati per l'APFIS (*Automated Palmprints and Fingerprints Identification Systems*) (1T); l'ordine dalla Banca Nazionale del Lavoro per sistemi di videosorveglianza (1T);
- nella *DRS*, ordini aggiuntivi per la fornitura di sistemi avanzati di visione in dotazione ai soldati *Thermal Weapon Sight* (TWS) (1T); ordini per la fornitura di collegamenti satellitari in banda X e servizi di trasporto terrestre alle forze armate statunitensi impegnate nel Sud-Ovest asiatico (2T); fornitura di componenti di assemblaggio critici per sistemi infra-rosso LRAS3 (*Long Range Advanced Scout Surveillance System*) (2-3T); il contratto dalla U.S. Air Force per la revisione e messa a punto dei sistemi *Tunner* di carico e movimentazione merci per aerei cargo (1T); fornitura di sistemi trasportabili di decontaminazione per materiali e siti JSTDS-SS (*Joint Service Transportable Decontamination Systems - Small Scale*) (3T).

Il **portafoglio ordini** al 30 settembre 2011 si attesta a €mil. 10.253 con una diminuzione di €mil. 1.494 rispetto al 31 dicembre 2010 (€mil. 11.747). Il portafoglio ordini si riferisce per circa un terzo ad attività del segmento sistemi avionici ed elettro-ottica e per circa un quinto sia ai grandi sistemi integrati e sistemi di comando e controllo, sia alle attività negli Stati Uniti d'America.

I **ricavi** al 30 settembre 2011 sono pari a €nil. 4.291, inferiori di €nil. 687 rispetto a quanto registrato al 30 settembre 2010 (€nil. 4.978) principalmente per effetto della prevista flessione dei volumi di produzione di DRS derivante dalla ultimazione di importanti programmi per le Forze Armate statunitensi. I ricavi del periodo cominciano peraltro a risentire del mancato apporto di importanti commesse che erano in corso di svolgimento o in fase di acquisizione con il cliente libico.

Ai ricavi hanno contribuito in particolare:

- nei *sistemi avionici ed elettro-ottica*, il proseguimento delle attività per il programma EFA relative alla produzione del DASS (*Defensive Aids Sub-System*), degli equipaggiamenti e dei radar avionici; i sistemi di contromisure; gli apparati per programmi elicotteristici e spaziali; i radar da combattimento e sorveglianza per le altre piattaforme ad ala fissa; le attività di *customer support* e logistica;
- nei *grandi sistemi integrati per la difesa e sicurezza*, la prosecuzione delle attività sul programma Forza NEC e sul contratto dal Dipartimento della Protezione Civile per il sistema di gestione delle emergenze; l'avanzamento delle attività relative al programma Radar Costieri Fase 2; la prosecuzione delle attività per il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri nell'ambito del progetto S.I.Co.Te.; le attività relative al programma *Panama Maritime Security System*;
- nei *sistemi di comando e controllo*, il proseguimento delle attività dei programmi di controllo del traffico aereo, sia in Italia sia all'estero; dei contratti navali FREMM e ammodernamento; del programma di cooperazione internazionale *Medium Extended Air Defence System* (MEADS); dei programmi per la fornitura di radar terrestri FADR per il cliente nazionale;
- nei *sistemi e reti integrate di comunicazione*, il proseguimento delle attività relative alla realizzazione della rete TETRA nazionale; lo sviluppo e la produzione di apparati per l'EFA e per l'NH90; la fornitura di sistemi militari di comunicazione sia in Italia che nel Regno Unito; il proseguimento delle attività sul programma FREMM;

- nell'*information technology e sicurezza*, le attività relative ai servizi di automazione postale e industriale, le attività relative a controllo e sicurezza fisica per i clienti nazionali, nonché le attività di informatizzazione della Pubblica Amministrazione;
- nella *DRS*, le ulteriori forniture di sistemi di visione per i soldati TWS; le ulteriori consegne sui programmi di *upgrade* dei sottosistemi di acquisizione dei bersagli dei veicoli da combattimento Bradley; le attività di riparazione e fornitura di parti di ricambio per il sistema di visione per elicotteri MMS; il proseguimento delle consegne di computer e *display* ad alta resistenza; le consegne di sistemi di produzione di energia elettrica TQG; le attività sui sistemi trasportabili di decontaminazione; la fornitura di servizi e prodotti nell'ambito del contratto *Rapid Response* e i servizi di comunicazione satellitare.

L'**EBITA Adjusted** al 30 settembre 2011 si attesta a €mil. 267, in diminuzione rispetto a quanto registrato al 30 settembre 2010 (€mil. 426) per effetto:

- della citata flessione dei ricavi di DRS (per €mil. 535) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, che comporta una variazione negativa di circa €mil. 100 di *EBITA Adjusted*, circostanza peraltro sostanzialmente in linea con le previsioni a suo tempo elaborate;
- del minor margine realizzato in alcune aree di attività nell'ambito dell'*information technology e sicurezza* conseguente alla rivisitazione della redditività di alcune commesse effettuata alla fine del 2010 a cui si aggiunge il mancato apporto di nuovi ordini attesi con una marginalità adeguata;
- di un peggior *mix* delle attività lavorate e soprattutto per la registrazione di maggiori costi su alcuni programmi in fase di completamento nel segmento dei *sistemi di comando e controllo*, che ha inoltre risentito del conflitto libico protrattosi nel periodo di riferimento e solo recentemente giunto a termine, con un mancato apporto di ricavi e di *EBITA Adjusted* valutabili rispettivamente in circa €mil. 100 e oltre €mil. 20;
- delle minori attività nei *servizi a valore aggiunto nelle applicazioni della sicurezza* in conseguenza del rallentamento del programma SISTRI per il Ministero dell'Ambiente.

Il **ROS**, conseguentemente, risulta pari al 6,2% (8,6% al 30 settembre 2010).

I costi di **ricerca e sviluppo** al 30 settembre 2011 sono pari a €mil. 482 (rispetto a €mil.508 al 30 settembre 2010) e si riferiscono in particolare:

- nel segmento *sistemi avionici ed elettro-ottica* agli sviluppi sul programma EFA; su nuovi sistemi e sensori per *Unmanned Aerial Vehicle* (UAV); sui nuovi radar a scansione elettronica sia di sorveglianza che di combattimento; su evoluzioni delle *suite* avioniche per soddisfare i requisiti delle nuove piattaforme, sia ad ala fissa che rotante;
- nel segmento *grandi sistemi integrati e di comando e controllo* al proseguimento delle attività sul radar di sorveglianza Kronos 3D e multifunzionale attivo MFRA; sull'evoluzione degli attuali prodotti SATCAS; sul programma di sviluppo di capacità e tecnologie funzionali alla progettazione architetture e alla realizzazione di grandi sistemi per la gestione integrata di operazioni da parte di Forze Armate terrestri *Combined Warfare Proposal* (CWP);
- nel segmento *reti integrate di comunicazione* agli sviluppi sui prodotti con tecnologia TETRA, *wide band data link* e *software defined radio*; sui ricevitori satellitari e la rete di terra nell'ambito del programma Galileo PRS e su soluzioni di *communication intelligence*.

L'**organico** al 30 settembre 2011 è pari a 27.620 unità, con un decremento netto di 2.220 unità rispetto al 31 dicembre 2010 (29.840 unità), per effetto del trasferimento di attività al Settore Spazio, nonché per il processo di razionalizzazione in corso in alcuni segmenti.

## AERONAUTICA

Milioni di Euro	30.09.2011	30.09.2010	3° Trim. 2011	3° Trim. 2010	31.12.2010
Ordini	2.158	1.586	570	780	2.539
Portafoglio ordini	8.902	8.710	n.a.	n.a.	8.638
Ricavi	1.866	1.857	569	592	2.809
EBITA <i>Adjusted</i>	(768)	71	(809)	17	205
R.O.S.	n.s.	3,8%	n.s.	2,9%	7,3%
Ricerca e Sviluppo	219	239	63	78	369
Organico (n.)	12.093	12.856	n.a.	n.a.	12.604

*Si ricorda che i dati relativi alle joint venture GIE-ATR e Superjet International sono consolidati con il metodo proporzionale rispettivamente al 50% e al 51%.*

Il settore Aeronautica comprende l'Alenia Aeronautica SpA (produzione di velivoli militari da combattimento, da trasporto e per missioni speciali, e, nel segmento civile, produzione di aerostutture e di velivoli regionali turboelica) e le proprie partecipate, tra le quali: Alenia Aermacchi SpA (produzione di velivoli militari addestratori e di gondole motore nel segmento civile), GIE-ATR partecipata al 50% (assemblaggio finale velivoli ATR e commercializzazione), Alenia North America Inc., che opera nel mercato statunitense anche attraverso la partecipazione a joint venture, e la Superjet International SpA, partecipata al 51% (vendita e assistenza velivoli Superjet).

Gli **ordini** acquisiti al 30 settembre 2011 sono pari a €mil. 2.158, con una crescita del 36,1% rispetto al 30 settembre 2010 (€mil. 1.586), da ricondursi ai maggiori ordini del *segmento civile* relativi ai velivoli ATR e ai programmi B787 e A380.

Tra gli ordini più significativi acquisiti nel corso dei primi nove mesi del 2011, si segnalano:

- nel segmento *militare*:
  - per il programma M346, i due contratti finalizzati da Alenia Aermacchi con ST Aerospace per le attività di supporto logistico relative ai 12 velivoli acquistati dalla Forza Aerea di Singapore alla fine di settembre 2010. Il primo contratto riguarda la gestione congiunta dei fornitori e il supporto post vendita, il secondo contratto la fornitura di supporto tecnico ingegneristico di programma e di assistenza tecnica presso il cliente (2T);
  - per il programma C27J, l'ordine per la fornitura di 4 velivoli alla Forza Aerea del Messico e supporto logistico (2T). Il primo velivolo sarà consegnato entro la fine del 2011 e l'intera fornitura sarà completata entro il 2012;
  - per il programma Tornado, il contratto RET 8 che riguarda le attività di ammodernamento *Mid Life Upgrade* (MLU) su ulteriori 25 velivoli dell'Aeronautica Militare italiana (1T);
  - per le attività di supporto logistico, gli ordini per i velivoli EFA, C27J e AMX (1 e 2T).
  
- nel segmento *civile*:
  - per i velivoli ATR, l'acquisizione da parte del GIE-ATR di ordini per complessivi 145 velivoli, di cui 61 in questo terzo trimestre, da varie compagnie aeree e società di *leasing*, tra i quali 18 dalla indonesiana Lion Air (1 e 2T), 10 dalla compagnia di Taiwan Uni Air (2T), 15 da GE Capital Aviation Services - unità di leasing di aerei di General Electric - (2T), 12 dalla danese Nordic Aviation Capital (2 e 3T), 8 destinati alla società australiana Virgin Blue (1T) e 31 da varie compagnie brasiliane (2 e 3T);
  - per le aerostutture, le ulteriori *tranche* per i programmi B787, B767, B777, ATR, A380 e A321 e per la produzione delle gondole motori (1, 2 e 3T);
  - per la versione *Maritime Patrol* del velivolo ATR 42MP, l'ordine dalla Capitaneria di Porto italiana la trasformazione del terzo velivolo (1T).

Il valore del **portafoglio ordini** al 30 settembre 2011 è pari a €nil. 8.902 (€nil. 8.638 al 31 dicembre 2010) con uno sviluppo previsto su un arco temporale di medio lungo periodo. La composizione evidenzia una quota rilevante nei programmi EFA (37%), B787 (17%), ATR, (18%), M346 (5%) e C27J (4%).

I ricavi al 30 settembre 2011 sono pari a €mil. 1.866 e risultano allineati a quelli consuntivati al 30 settembre 2010 (€mil. 1.857). Più in particolare con riferimento all'attività sui singoli programmi, si registra una crescita delle produzioni per i velivoli M346, ATR e JSF che compensa la riduzione dei ricavi sui programmi EFA e B787.

L'**EBITA Adjusted** al 30 settembre 2011 è pari a €mil. (768) con un peggioramento di €mil. 839 rispetto a €mil. 71 al 30 settembre 2010, generato in gran parte nel terzo trimestre 2011. Tale peggioramento è dovuto:

- alla ridotta efficienza industriale, su cui incidono talune difficoltà su alcuni processi produttivi, per la cui soluzione sono in corso azioni correttive;
- a oneri di natura non ricorrente, per complessivi €mil. 753 circa, connessi al programma B787 che è stato caratterizzato da nuovi e recenti eventi che ne hanno modificato lo scenario preesistente, come illustrato nella sezione relativa all'andamento della gestione del Gruppo al 30 settembre del 2011.

Il negativo andamento della redditività del settore Aeronautica, oltre alla minore efficienza industriale, risente della sempre maggiore pressione competitiva sia sul *business* delle aerostutture, sia sulle vendite *export*. Per fronteggiare tale situazione nel mese di settembre 2011 è stato approvato un piano di ristrutturazione, riorganizzazione e rilancio in via di finalizzazione, le cui azioni, che si aggiungono a quelle già in corso, consentiranno una significativa riduzione dei costi operativi, un maggior recupero di efficienza e una razionalizzazione del “portafoglio prodotti”. Tale piano, per sommi capi, si articola nella riduzione dei costi operativi e il recupero di efficienza che avverranno attraverso: la razionalizzazione degli attuali siti produttivi (chiusura dei siti di Casoria, di Venezia e della sede di Roma con trasferimenti delle attività su altri stabilimenti); il miglioramento dei processi industriali (creazione di centri integrati di produzione e riorganizzazione dell'ingegneria in 3 *Head of Design Organization*); la razionalizzazione della *Supply Chain*; il riequilibrio e l'ottimizzazione dell'organico in termini quantitativi e qualitativi; l'introduzione di modifiche organizzative volte a una maggiore integrazione tra le società del settore (fusione per incorporazione di Alenia Aermacchi in Alenia Aeronautica con efficacia dal 1° gennaio 2012) e la

esternalizzazione di alcune attività (gestione magazzini, logistica e servizi di guardiania).

La razionalizzazione del portafoglio prodotti riguarderà principalmente: l'abbandono di alcuni programmi riferibili alle trasformazioni civili; il rafforzamento della posizione di *leadership* sui prodotti proprietari; l'estensione e il rafforzamento del proprio ruolo nei programmi in collaborazione; l'abbandono o esternalizzazione delle produzioni a minor contenuto tecnologico e basso valore aggiunto.

I costi di **ricerca e sviluppo** consuntivati nei primi nove mesi del 2011 sono pari a €mil.219 (€mil. 239 al 30 settembre 2010) e riflettono l'avanzamento sui principali programmi in corso di sviluppo: M346, C27J, B787, ATR MP, UAV e sulle attività relative alle aerostutture innovative in materiale composito e integrazione di sistema. E' inoltre proseguita l'attività di sviluppo, commissionata da clienti, su importanti programmi militari (EFA, Tornado e Neuron) e civili (C-Series e versione derivata B787-9).

L'**organico** al 30 settembre 2011 risulta pari a 12.093 unità con una riduzione netta di 511 unità rispetto al 31 dicembre 2010 (12.604 unità), sostanzialmente riferibile alle azioni di riduzione ed efficientamento nell'ambito del piano di riorganizzazione e di riassetto industriale in corso.

## SPAZIO

Milioni di Euro	30.09.2011	30.09.2010	3° Trim. 2011	3° Trim. 2010	31.12.2010
Ordini	514	762	143	265	1.912
Portafoglio ordini	2.441	1.775	n.a.	n.a.	2.568
Ricavi	699	616	219	204	925
EBITA <i>Adjusted</i>	27	15	17	9	39
R.O.S.	3,9%	2,4%	7,8%	4,4%	4,2%
Ricerca e Sviluppo	43	39	12	13	68
Organico (n.)	4.118	3.636	n.a.	n.a.	3.651

Finmeccanica opera nell'industria spaziale attraverso la *Space Alliance* tra Finmeccanica e Thales tramite due joint venture, dedicate rispettivamente ai servizi satellitari (Telespazio Holding Srl, con sede in Italia e impianti industriali principali in Italia, Francia, Germania e Spagna, di cui Finmeccanica Spa detiene il 67% e Thales SAS il 33%) e alla produzione industriale (Thales Alenia Space SAS, con sede in Francia e impianti industriali principali in Francia, Italia, Belgio e Spagna, di cui Finmeccanica Spa detiene il 33% e Thales SAS il 67%).

Nell'ambito del processo di razionalizzazione delle attività del settore Elettronica per la Difesa e Sicurezza avviato nello scorso esercizio, a partire dal 1° gennaio 2011 le attività in ambito spaziale del gruppo SELEX Sistemi Integrati e del gruppo Eltag Datamat (dal 1° giugno 2011 confluito in SELEX Eltag) sono state trasferite nel gruppo Telespazio.

A seguito della suddetta acquisizione e della riorganizzazione del business, attualmente Telespazio Holding Srl opera nel *segmento dei servizi satellitari* nei seguenti comparti: reti e connettività (servizi di telecomunicazione fissi e mobili, servizi di rete, servizi TV, difesa e sicurezza, servizi a valore aggiunto); operazioni satellitari (controllo in orbita

dei satelliti, servizi di telemetria, comando e controllo, servizi di *Launch and Early Operation Phase* - LEOP, gestione operativa di infrastrutture e sistemi per telecomunicazioni satellitari e *broadcasting* televisivo); sistemi e applicazioni satellitari (progettazione, sviluppo e gestione di centri di terra, servizi di consulenza e ingegneria, sviluppo applicazioni per navigazione, *training* e meteorologia) e geoinformazione (dati, mappe tematiche, servizi operativi, servizi di monitoraggio e vigilanza del territorio).

Thales Alenia Space SAS concentra le proprie attività nel *segmento manifatturiero* (progettazione, sviluppo e produzione) nei seguenti comparti: satelliti per telecomunicazioni (commerciali, istituzionale civile e militare), programmi scientifici, sistemi di osservazione della Terra (ottici e radar), navigazione satellitare, infrastrutture orbitali e sistemi di trasporto, equipaggiamenti e apparati.

Sotto il profilo commerciale, nel 2011 sono stati acquisiti **ordini** per €mil. 514, inferiori del 32,6% rispetto a quelli del corrispondente periodo del 2010 (€mil. 762), sostanzialmente imputabile al *segmento manifatturiero*.

Le acquisizioni più significative del periodo hanno riguardato i seguenti comparti:

- nelle *telecomunicazioni commerciali*, il contratto relativo alla fornitura dei *payload* dei satelliti russi per telecomunicazioni Express AM8, AT1 e AT2 (1T, 2T) e del *payload* del satellite KAZSAT 3 (3T); i nuovi ordini rispettivamente di fornitura di capacità e servizi satellitari TV (1T, 2T, 3T) e di servizi satellitari di telecomunicazioni (1T, 2T, 3T);
- nelle *telecomunicazioni istituzionali militari*, le ulteriori *tranche* dell'ordine relativo al contratto con l'Agenzia Spaziale italiana (ASI) e con quella francese (CNES) per la fornitura del satellite Athena Fidus (1T); il contratto di servizio operativi legati all'attività di lancio per il satellite CNES dal Centre Spatial Guyanais (3T) e gli ordini per servizi di telecomunicazioni satellitari militari (1T, 2T, 3T);
- nell'*osservazione della Terra*, gli ordini per la fornitura dei dati e stazioni Cosmo (1T, 2T) ; ordini per la fornitura dei dati GeoEye (1T, 2T,3T); l'ordine per la fornitura di servizi relativi alla gestione e allo sviluppo del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) (2T);

- nella *navigazione satellitare*, l'ordine relativo al programma Egnos (2T); nell'ambito del programma Galileo, l'ordine relativo al “segmento di missione a Terra” e al segmento spaziale della fase *Full Operation Capability* (FOC) (1T, 2T);
- nei *programmi scientifici*, l'ulteriore *tranche* dei contratti relativi ai programmi Bepi-Colombo (1T) e Exomars (3T) e l'ordine da ESA relativo allo sviluppo di un dimostratore di rientro atmosferico denominato IXV (*Intermediate eXperimental Vehicle*) (3T).

Il **portafoglio ordini** al 30 settembre 2011 è pari a €mil. 2.441, con un decremento del 4,9% rispetto al valore rilevato al 31 dicembre 2010 (€mil. 2.568). La composizione del portafoglio ordini al 30 settembre 2011 è costituita per il 66% dalle attività manifatturiere e per il restante 34% dai servizi satellitari.

I **ricavi** del periodo sono pari a €mil. 699, superiori del 13,5% rispetto a quelli dello stesso periodo dell'esercizio precedente (€mil. 616), per effetto di una maggiore produzione sviluppata da entrambi i segmenti, manifatturiero e dei servizi satellitari. La produzione ha riguardato principalmente la prosecuzione delle attività relative ai seguenti comparti:

- nelle *telecomunicazioni commerciali*, per i satelliti: Yahsat, W3D, W6A, APSTAR 7 e 7B, Yamal- 401 e 402; le costellazioni di satelliti Globalstar II generazione, Iridium Next e O3B; la fornitura di servizi di telecomunicazioni satellitari e la rivendita di capacità satellitare;
- nelle *telecomunicazioni militari*, per i programmi Sicral 2 e CSO-post Helios e per la fornitura dei servizi di telecomunicazioni satellitari militari;
- nell'*osservazione della Terra*, per i satelliti delle missioni Sentinel 1 e Sentinel 3 relativi al programma GMES-Kopernikus, per il sistema satellitare Göktürk per il Ministero della Difesa turco e per il sistema di osservazione satellitare COSMO-SkyMed di Seconda Generazione per l'Agenzia Spaziale Italiana (ASI) e il Ministero della Difesa italiano;
- nei *programmi scientifici*, per i programmi Exomars e Bepi-Colombo;
- nella *navigazione satellitare*, per le attività del segmento di missione di Terra del programma Galileo;

- nelle *infrastrutture orbitali*, per il programma CYGNUS COTS legato alla Stazione Spaziale Internazionale.

L'**EBITA Adjusted** al 30 settembre 2011, pari ad €nil. 27, con un incremento di €nil. 12 rispetto al valore al 30 settembre 2010 (€nil. 15), sia per effetto dei succitati maggiori volumi di produzione, sia per la maggiore redditività di entrambi i segmenti manifatturiero e dei servizi satellitari. Conseguentemente, il **ROS** risulta pari al 3,9%, rispetto al 2,4% registrato al 30 settembre 2010.

I costi di **ricerca e sviluppo** rilevati alla fine del terzo trimestre 2011 ammontano a €nil. 43, con un aumento di €nil. 4 rispetto al valore consuntivato nello stesso periodo dell'anno precedente (€nil. 39).

Le attività hanno riguardato, in prevalenza, la prosecuzione dello sviluppo di sistemi, soluzioni e applicazioni per la sicurezza, la gestione delle emergenze, la *Homeland Security* (programma GMES-Kopernikus) e per la navigazione/infomobilità (Galileo); soluzioni per le comunicazioni aeree (SESAR); soluzioni per l'ottimizzazione della banda satellitare; sistemi di processamento di dati SAR di osservazione della Terra; apparati per *payload* flessibili per applicazioni di telecomunicazioni militari; studi sui sistemi di atterraggio per l'esplorazione planetaria, sulle tecnologie applicabili alle strutture orbitali e ai sistemi abitabili.

L'**organico** al 30 settembre 2011 è pari a 4.118 unità, con un incremento di 467 risorse rispetto alle 3.651 unità registrate al 31 dicembre 2010, principalmente per effetto del cambio di perimetro nel *segmento dei servizi satellitari* a seguito del succitato trasferimento di attività dal settore dell'Elettronica per la Difesa e Sicurezza.

## SISTEMI DI DIFESA

Milioni di Euro	30.09.2011	30.09.2010	3° Trim. 2011	3° Trim. 2010	31.12.2010
Ordini	483	661	165	247	1.111
Portafoglio ordini	3.450	3.748	n.a.	n.a.	3.797
Ricavi	811	802	252	266	1.210
EBITA <i>Adjusted</i>	65	61	16	24	107
R.O.S.	8,0%	7,6%	6,3%	9,0%	8,8%
Ricerca e Sviluppo	186	189	62	64	260
Organico (n.)	4.079	4.096	n.a.	n.a.	4.112

Il settore Sistemi di Difesa comprende, nei sistemi missilistici, le attività di MBDA, joint venture con BAE Systems e EADS, di cui Finmeccanica detiene una quota azionaria del 25%; nei sistemi d'arma terrestri, navali e aeronautici il gruppo Oto Melara e negli armamenti subacquei (siluri e contromisure) e sistemi sonar la WASS SpA.

Gli **ordini** acquisiti al 30 settembre 2011 sono pari a €mil. 483 con una riduzione rispetto a €mil. 661 del 30 settembre 2010 dovuta soprattutto ai *sistemi d'arma terrestri, navali e aeronautici* che nello stesso periodo dello scorso anno avevano registrato un rilevante ordine dall'Amministrazione Difesa italiana e ai *sistemi missilistici* che nell'analogo periodo dello scorso anno avevano registrato significative acquisizioni dal Ministero della Difesa britannico.

Tra le principali acquisizioni del periodo si evidenziano:

- nei *sistemi missilistici*, il contratto per attività di supporto al sistema missilistico superficie-aria *Sea Viper*, in dotazione alle unità classe *Type 45* della Marina

britannica (2T); l'ordine da un cliente estero per missili anti-nave Exocet (2T); ulteriori ordini per attività di *customer support* (1-2-3T);

- nei *sistemi d'arma terrestri, navali e aeronautici*, gli ordini dalla Marina Militare italiana relativi alla qualifica del munizionamento guidato Vulcano 127 e 155 *Extended Range* (3T); alla fornitura di *kit* Davide per ammodernamento dei cannoni di due fregate (2T) e allo sviluppo e fornitura di sistemi automatici di caricamento dei cannoni destinati alle fregate della Marina Militare italiana FREMM (3T); l'ordine per 1 cannone 76/62 SR e mitragliere da 25mm nell'ambito della fornitura da parte di SELEX Sistemi Integrati del sistema di combattimento per una unità navale dell'Algeria (2T); un ordine per sistemi *Pintle Mount* per elicotteri AgustaWestland destinati all'Aeronautica Militare italiana (2T); *kit* per torrette Hitfist dalla Polonia (1T), e ordini di logistica da vari clienti;
- nei *sistemi subacquei*, gli ordini per 25 siluri leggeri A244 (2T), per 27 *kit* di *upgrade* del siluro leggero A244 e per sistemi di contromisure C303 (1T) da clienti esteri, nonché ordini vari di logistica.

Il **portafoglio ordini** al 30 settembre 2011 è pari a €mil. 3.450 rispetto a €mil. 3.797 al 31 dicembre 2010 ed è relativo, per circa il 60%, ad attività dei *sistemi missilistici*.

I **ricavi** al 30 settembre 2011 sono pari a €mil. 811, sostanzialmente allineati a quanto rilevato al 30 settembre 2010 (€mil. 802).

Alla formazione dei ricavi, nei diversi segmenti, hanno contribuito in particolare:

- nei *sistemi missilistici*, le attività di produzione dei missili superficie-aria Aster e Mistral, dei sistemi missilistici di difesa aerea Spada, dei missili aria-aria Mica e anti-nave Exocet; le attività di sviluppo del sistema di difesa aerea nell'ambito del programma *Medium Extended Air Defence System* (MEADS); attività di *customer support*;
- nei *sistemi d'arma terrestri, navali e aeronautici*, le produzioni relative ai veicoli blindati VBM e ai semoventi PZH2000 per l'Esercito italiano; ai *kit* per torrette Hitfist per la Polonia e ai cannoni navali 76/62 SR per vari clienti esteri;

le attività relative al programma FREMM; le produzioni per i lanciatori SampT e le attività di logistica;

- nei *sistemi subacquei*, le attività relative al siluro pesante Black Shark, ai siluri leggeri MU90 e A244 e alle contromisure; le attività relative al programma FREMM e di logistica.

L'**EBITA Adjusted** al 30 settembre 2011 risulta pari a €nil. 65 superiore a quello registrato al 30 settembre 2010 (€nil. 61) prevalentemente per l'effetto di un migliore *mix* tra i diversi segmenti di attività . Il **ROS** conseguentemente si attesta all'8,0% (7,6% al 30 settembre 2010).

I costi di **ricerca e sviluppo** al 30 settembre 2011 sono pari a €nil. 186 (€nil. 189 al 30 settembre 2010). Tra le principali attività, si segnalano: nei *sistemi missilistici*, il superamento di importanti *milestone* nell'ambito del programma di difesa aerea MEADS, in quello per il missile da crociera SCALP Naval e anti-nave Marte MK2, attività sui programmi di sviluppo con il Ministero della Difesa britannico, nonché la prosecuzione dello sviluppo del missile aria-aria Meteor; nei *sistemi terrestri, navali e aeronautici*, le attività sui programmi di munizionamento guidato e per lo sviluppo del cannone 127/64 LW; nei *sistemi subacquei*, le attività relative al siluro pesante Black Shark.

L'**organico** al 30 settembre 2011 risulta pari a 4.079 unità, sostanzialmente allineato a quello al 31 dicembre 2010 (4.112 unità).

## ENERGIA

Milioni di Euro	30.09.2011	30.09.2010	3° Trim. 2011	3° Trim. 2010	31.12.2010
Ordini	1.047	610	249	236	1.403
Portafoglio ordini	2.030	2.950	n.a.	n.a.	3.305
Ricavi	720	994	158	317	1.413
EBITA <i>Adjusted</i>	54	92	12	25	145
R.O.S.	7,5%	9,3%	7,6%	7,9%	10,3%
Ricerca e Sviluppo	16	25	4	9	38
Organico (n.)	1.848	3.427	n.a.	n.a.	3.418

Con riferimento al settore Energia, si ricorda che il giorno 13 giugno 2011 Finmeccanica ha ceduto al fondo di investimento statunitense First Reserve Corporation, una quota pari al 45% del gruppo Ansaldo Energia.

Per effetto di tale cessione, a partire dalla data dell'operazione, Ansaldo Energia Holding e le proprie controllate sono state consolidate con il metodo dell'integrazione proporzionale.

Finmeccanica opera nel settore Energia tramite Ansaldo Energia Holding SpA ( joint venture partecipata al 55%) e le proprie partecipate, Ansaldo Energia SpA, Ansaldo Nucleare SpA, Ansaldo Fuel Cells SpA, Asia Power Projects Private Ltd, Ansaldo ESG AG e il gruppo Ansaldo Thomassen.

Il settore Energia è specializzato nella fornitura di *impianti e componenti* per la produzione di energia (impianti termici convenzionali, cicli combinati e semplici, impianti cogenerativi, geotermici), attività di *service* post vendita, attività *nucleare* (ingegneria degli impianti, *service, waste e decommissioning*) e attività destinate alla produzione di *energie rinnovabili*.

Prima di passare all'analisi delle variazioni tra i due periodi a raffronto, si rammenta che i valori al 30 settembre 2010 (per il periodo dal 1° luglio 2010 al 30 settembre 2010) erano consolidati al 100%. Al fine di rappresentare correttamente l'andamento gestionale del settore, per i dati economici, sarà evidenziata di volta in volta la variazione gestionale a valori uniformi, variazione che sarà oggetto di commento.

Nel corso dei primi nove mesi del 2011 sono stati acquisiti **ordini** per €mil. 1.047 con un aumento di €mil. 437 rispetto ai primi nove mesi dell'esercizio precedente (€mil.610). La variazione gestionale a valori uniformi registra un aumento di €mil. 543, principalmente riconducibile alle importanti acquisizioni del segmento *impianti e componenti*.

Tra le principali acquisizioni del periodo si segnalano:

- nel segmento *impianti e componenti*, la fornitura di un impianto a ciclo combinato da 800 MW, in Turchia (Gebze) (1T); la fornitura di due impianti a ciclo aperto, per una potenza complessiva di circa 550 MW in Algeria (siti di Ain Djasser II e Labreg) (3T) e la fornitura di una turbina a vapore e relativo alternatore in Egitto (Banha) (3T);
- nel segmento *service*, acquisizioni di tipo *Long Term Service Agreement* (LTSA) sempre per il contratto in Turchia (Gebze); contratti di tipo *repair* (ricambi) per i due impianti in Algeria (3T); nuovi contratti di tipo *solution* (modifica parti della turbina) (1-2-3 T);
- nel segmento *nucleare*, per il comparto *ingegneria degli impianti*, nuovi ordini in Argentina (per la turbina della centrale di Embalse) (1T); ordini per conto di Westinghouse negli Stati Uniti d'America (per attività di sviluppo sul reattore AP1000) (2-3 T) e ordini per le attività sulla centrale di Mochovce (Slovacchia) (3T); per il comparto *service*, nuovi contratti di assistenza sul reattore Superphoenix per la centrale in Francia (Creys Malville) (1 e 2T);
- nel segmento *energie rinnovabili*, ordini per la realizzazione di impianti fotovoltaici a Matera (Stigliano) (1T) e Avellino (Bisaccia) (2T);

Al 30 settembre 2011, il **portafoglio ordini** risulta pari a €mil. 2.030 rispetto a €mil.3.305 registrati al 31 dicembre 2010. La variazione netta in diminuzione è riferita per €mil. 1.450 (alla data di consolidamento proporzionale) al già citato cambiamento di metodo di consolidamento che da integrazione globale è passato a integrazione proporzionale.

La composizione del portafoglio ordini è rappresentata per il 50,4% da *impianti e componenti*, per il 45,2% dal *service* (costituito per il 91% da contratti di manutenzione programmata *LTSA*) per il 2,2% dal *nucleare* e per il restante 2,2% dalle *energie rinnovabili*.

I **ricavi** al 30 settembre 2011 sono pari a €mil. 720 e registrano una diminuzione di €mil. 274, rispetto ai primi nove mesi dell'esercizio precedente (€mil. 994). La variazione gestionale a valori uniformi registra una flessione di €mil. 131 principalmente ascrivibile alla contrazione dei volumi di produzione sviluppati nel segmento *impianti e componenti*.

Alla formazione dei ricavi, nei diversi segmenti, hanno principalmente contribuito:

- negli *impianti e componenti*, le attività di produzione sulle commesse in Italia (Aprilia, Turano, San Severo e Torino Nord), in Tunisia (Sousse), in Egitto (El Sabtia - Cairo), in Turchia (Gebze) e in Francia (Bayet);
- nel *service*, le produzioni sui contratti *LTSA* in Italia (Sparanise e Rizziconi) e i ricambi per la turbina a gas in India (Valuthur);
- nel *nucleare*, per il comparto *ingegneria degli impianti*, il proseguimento delle attività sul progetto in Cina (Sanmen) congiuntamente a Westinghouse e attività di ingegneria sulla centrale in Slovacchia (Mochovce). Per il comparto *service*, le attività sulle centrali in Argentina (Embalse) e in Francia (Creys Malville). Per il comparto *waste e decommissioning*, l'attività per il trattamento delle resine a Vercelli (Trino) e attività per il trattamento e lo stoccaggio dei rifiuti radioattivi dei sommergibili in Russia (Andreeva Bay);
- nelle *energie rinnovabili*, la produzione sviluppata sulle commesse di Matera (Stigliano) e Siracusa (Francofonte) concernenti la fornitura dei due rispettivi

impianti fotovoltaici e sulla commessa di Avellino (Bisaccia) per la realizzazione di un parco eolico da 66 MW con relativa manutenzione.

L'**EBITA Adjusted** dei primi nove mesi del 2011 è pari a €mil. 54, con una diminuzione di €mil. 38 rispetto a quanto registrato al 30 settembre 2010 (€mil. 92). La variazione gestionale a valori uniformi registra una flessione di €mil. 27 riconducibile sia all'effetto dei minori ricavi, sia all'effetto della minore redditività industriale di alcune commesse del segmento impiantistico e del *service* dovuta al diverso *mix* di produzione rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Il **ROS** al 30 settembre 2011 risulta pari al 7,5% rispetto al 9,3% dell'analogo periodo dell'esercizio precedente.

I costi di **ricerca e sviluppo** al 30 settembre 2011 sono pari a €mil. 16 e risultano in diminuzione di €mil. 9 rispetto ai primi nove mesi dell'anno 2010 (€mil. 25). La variazione gestionale a valori uniformi registra una flessione di €mil. 5. Le attività hanno riguardato, principalmente, i progetti di sviluppo sulle turbine di grandi dimensioni (sia a gas sia a vapore), oltre al proseguimento dell'attività sul nuovo modello di alternatore raffreddato ad aria.

L'**organico** al 30 settembre 2011 risulta pari a 1.848 unità rispetto alle 3.418 unità rilevate al 31 dicembre 2010. La diminuzione è sostanzialmente ascrivibile al già citato diverso metodo di consolidamento.

## TRASPORTI

Milioni di Euro	30.09.2011	30.09.2010	3° Trim. 2011	3° Trim. 2010	31.12.2010
Ordini	1.146	2.026	302	1.293	3.228
Portafoglio ordini	7.159	6.684	n.a.	n.a.	7.303
Ricavi	1.372	1.373	419	447	1.962
EBITA <i>Adjusted</i>	(10)	57	(19)	22	97
R.O.S.	(0,7%)	4,2%	(4,5%)	4,9%	4,9%
Ricerca e Sviluppo	33	55	9	19	69
Organico (n.)	6.981	7.243	n.a.	n.a.	7.093

Il settore Trasporti comprende il gruppo Ansaldo STS (*signalling and transportation solutions*), AnsaldoBreda SpA e partecipate (*veicoli*) e BredaMenarinibus SpA (autobus).

Gli **ordini** al 30 settembre 2011 sono pari a €mil. 1.146, con una riduzione di €mil. 880 rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (€mil. 2.026), da ricondurre principalmente alle minori acquisizioni del segmento *veicoli*, che aveva beneficiato, nel terzo trimestre del 2010, della registrazione del contratto, in raggruppamento temporaneo di imprese con Bombardier, per la fornitura a Trenitalia di 50 treni Alta Velocità. Tra le principali acquisizioni del periodo si segnalano:

- nel segmento *signalling and transportation solutions*:
  - nel comparto *signalling*, la commessa per il potenziamento tecnologico delle linee convenzionali sulla direttrice Torino-Padova (1T); l'ordine per la *Red Line* della metropolitana di Stoccolma (1T); il contratto per la manutenzione dei sistemi di segnalamento della rete metropolitana e tranviaria di Parigi (1T); l'ordine per la progettazione, fornitura, installazione e messa in opera di sistemi di segnalamento ERTMS/ETCS di livello 2 lungo la linea Berlino-

Rostock (3T); altre commesse varie di componenti e di *service & maintenance*;

- nel comparto *transportation solutions*, l'ordine di veicoli per la nuova linea di metropolitana di Copenhagen, denominata Cityringen (3T); l'ordine per l'estensione della linea 5 della metropolitana di Milano (1T); contratti nell'ambito dell'accordo quadro siglato con Rio Tinto Iron Ore, in Australia (1T e 2T);
- nel segmento *veicoli*, l'ordine di veicoli per l'estensione della linea 5 della metropolitana di Milano (1T) e ordini di *service*;
- nel segmento *autobus*, ordini vari di autobus per un totale di 86 unità.

Al 30 settembre 2011 il **portafoglio ordini** è pari a €mil. 7.159, in riduzione di €mil.144 rispetto al 31 dicembre 2010 (€mil. 7.303). Al portafoglio ordini contribuiscono il segmento *signalling and transportation solutions* per il 63,8%, il segmento veicoli per il 35,7% e il segmento autobus per lo 0,5%.

I **ricavi** al 30 settembre 2011 sono pari a €mil. 1.372, in linea con lo stesso periodo dell'esercizio precedente (€mil. 1.373). Le maggiori attività realizzate nei segmenti veicoli e autobus, comunque in calo rispetto alle attese, hanno sostanzialmente compensato la flessione dei volumi di produzione del segmento *signalling and transportation solutions*, da attribuire essenzialmente al completamento di alcuni progetti in Italia del comparto *signalling*, che risente peraltro del mancato sviluppo delle attività sulle commesse in Libia.

La produzione ha riguardato principalmente:

- nel segmento *signalling and transportation solutions*:
  - nel comparto *signalling*, le commesse di sistemi di controllo marcia treno (SCMT) e il progetto relativo alla direttrice Torino-Padova, in Italia; i contratti per le linee ferroviarie Bogazkopru-Ulukisla-Yenice e Mersin-Toprakkale e per la metropolitana di Ankara, in Turchia; le commesse per Australian Rail Track Co. (ARTC), in Australia; la *Cambrian Line* in Gran Bretagna; la linea ad alta velocità Rhin-Rhone, in Francia; il progetto per Union Pacific Railroad e il contratto per il sistema *interlocking* della

*Lexington Avenue* e della *Fifth Avenue* di New York, negli Stati Uniti d’America; varie commesse di componenti;

- o nel comparto *transportation solutions*, le metropolitane di: Napoli linea 6, Roma linea C, Copenhagen, Riyadh e Brescia;
- nel segmento *veicoli*, i treni per le Ferrovie danesi; i treni per le Ferrovie olandesi e belghe; le carrozze a due piani per Trenitalia; i veicoli per le metropolitane di Milano, Riyadh (Arabia Saudita), Roma linea C, Fortaleza (Brasile) e Brescia; vari contratti per il tram Sirio e commesse di *service*;
- nel segmento *autobus*, commesse varie di autobus che hanno contribuito ai ricavi del segmento per l’86% e attività di post vendita.

L’**EBITA Adjusted** al 30 settembre 2011 è negativo per €nil. 10, con una riduzione di €nil. 67 rispetto allo stesso periodo dell’esercizio precedente (€nil. 57). Tale decremento è ascrivibile in misura principale al segmento *veicoli*, per effetto essenzialmente di extracosti su taluni contratti, in particolare nell’ambito del comparto ferroviario estero. In flessione anche il segmento *autobus*, che sconta anch’esso extracosti su alcune commesse e il segmento *signalling and transportation solutions*, che risente principalmente del citato decremento dei ricavi e di un diverso *mix* di produzione. Il **ROS** del settore registra un valore negativo di 0,7% (4,2% positivo al 30 settembre 2010).

Con riferimento in particolare al segmento *veicoli*, l’andamento al 30 settembre 2011 sconta le problematiche che, come evidenziato nella relazione al 30 giugno 2011, ancora caratterizzano la *performance* industriale del segmento. A ciò concorrono, principalmente, le difficoltà emerse nella risoluzione delle complessità di taluni prodotti, essenzialmente quelli destinati al mercato estero. Al riguardo, si ricorda che negli oneri non ricorrenti, evidenziati quali rettifiche dell’*EBITA Adjusted*, sono compresi (a seguito del cambio di *management* presso un committente danese che ha comportato una evoluzione non prevedibile nelle trattative che erano in corso con la precedente gestione per la definizione conclusiva della commessa) gli extracosti, a oggi stimati, da sostenere per adeguare i veicoli a una configurazione ritenuta dal cliente ottimale. Difatti, il committente danese ha avviato una verifica delle *performance* delle

unità già consegnate al fine di identificare e “congelare” la configurazione ritenuta ottimale.

Altre criticità sono state individuate nello slittamento di ordini di veicoli attesi sul mercato nazionale, slittamento che, oltre ad avere un impatto in termini di minori volumi a redditività adeguata, potrebbe generare ricadute anche sulla saturazione della capacità produttiva. Inoltre la crisi che ha colpito altri operatori nazionali, taluni in raggruppamento temporaneo di impresa con AnsaldoBreda, potrebbe avere ulteriori ripercussioni negative.

Le azioni volte al riassetto competitivo del segmento *veicoli* sono alla base del piano di riposizionamento strategico che il nuovo *management* di AnsaldoBreda sta elaborando, i cui possibili impatti sull'esercizio 2011 sono ancora in corso di valutazione.

I costi di **ricerca e sviluppo** al 30 settembre 2011 sono pari a €mil. 33 (€mil. 55 al 30 settembre 2010) e hanno riguardato, principalmente, i progetti del segmento *signalling and transportation solutions*.

L'**organico** al 30 settembre 2011 è pari a 6.981 unità, con un decremento netto di 112 unità rispetto al 31 dicembre 2010 (7.093 unità).

### ALTRE ATTIVITA'

Milioni di Euro	30.09.2011	30.09.2010	3° Trim. 2011	3° Trim. 2010	31.12.2010
Ordini	267	68	37	30	105
Portafoglio ordini	290	132	n.a.	n.a.	113
Ricavi	197	159	66	45	243
EBITA <i>Adjusted</i>	(110)	(118)	(31)	(35)	(152)
R.O.S.	n.s.	n.s.	n.s.	n.s.	n.s.
Ricerca e Sviluppo	4	5	4	4	7
Organico (n.)	895	805	n.a.	n.a.	906

Il settore comprende, tra gli altri: Finmeccanica Group Services SpA, società di gestione di servizi di Gruppo; Finmeccanica Finance SA e Meccanica Holdings USA Inc che svolgono funzione di supporto finanziario al Gruppo; Finmeccanica Group Real Estate SpA (FGRE), società di gestione, razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare del Gruppo, SO.GE.PA. SpA in liquidazione.

Relativamente al settore in esame, si ricorda che, sulla scia di un processo già iniziato a fine 2009, nel corso dello scorso esercizio si è data piena attuazione al perseguimento dell'obiettivo di valorizzazione e razionalizzazione del patrimonio immobiliare del Gruppo attraverso una sua progressiva concentrazione in FGRE. L'operazione di concentrazione si pone l'obiettivo di garantire la gestione coordinata e unitaria degli immobili di Gruppo in un'ottica di efficientamento e razionalizzazione delle attività e dei relativi costi in grado di garantire, a regime, significativi risparmi (vedi anche la sezione Operazioni industriali).

Nel settore è compreso anche il gruppo **Fata** che fornisce macchine e impianti per la lavorazione dell'alluminio e dell'acciaio e presta servizi di *contracting* alle industrie della generazione elettrica e della produzione di alluminio primario.

Sotto il profilo commerciale, al 30 settembre 2011, Fata ha acquisito **ordini** per €mil.267 in aumento di €mil 199 rispetto ai primi nove mesi dell'esercizio precedente (€mil. 68).

I **ricavi** al 30 settembre 2011 sono pari a €mil. 91 in diminuzione di €mil. 16 rispetto al 30 settembre 2010 (€mil. 107).

L'**organico** del gruppo Fata è pari a 327 unità al 30 settembre 2011 rispetto alle 300 unità registrate al 31 dicembre 2010.

Nei dati del settore sono compresi anche quelli di **Finmeccanica Spa** che, già da qualche anno, ha vissuto un forte processo di trasformazione, indirizzando la propria missione da finanziaria a industriale. Tale processo già nel corso degli esercizi precedenti ha ricevuto una accelerazione con un conseguente impegno del *management* a portare avanti una serie di azioni che interessano gli aspetti di integrazione industriale, tecnologica e commerciale. Il Gruppo potrà così beneficiare di una spinta aggiuntiva al miglioramento della propria redditività attraverso processi di efficientamento e razionalizzazione.

## **Eventi di rilievo del periodo e intervenuti dopo la chiusura del trimestre**

### **Operazioni industriali**

In data 28 marzo 2011, il Consiglio di Amministrazione di Finmeccanica ha deliberato l'avvio del processo di fusione tra **Elsag Datamat** e **SELEX Communications** completato a decorrere dal 1° giugno 2011 con la incorporazione di Elsag Datamat nella SELEX Communications e il contestuale cambio di nome di quest'ultima in SELEX Elsag. Sempre in data 1° giugno sono state trasferite alla nuova realtà le partecipazioni in Seicos, SELEX Service Management e SELEX Elsag Cyberlabs detenute le prime due da Finmeccanica e la terza da Finmeccanica Group Services.

L'operazione - in linea con il programma di ottimizzazione dell'assetto industriale di Finmeccanica nel settore dell'Elettronica per la Difesa e Sicurezza avviato nel 2010 - ha voluto perseguire l'obiettivo di creare un centro di competenza a livello di Gruppo nei settori dell'*Information and Communication Technology* ("ICT") e Sicurezza e dell'Automazione armonizzando l'offerta Finmeccanica con la domanda crescente di soluzioni complete e integrate ICT e di servizi di gestione sicura delle reti. L'operazione rappresenta un passo fondamentale nel percorso della riorganizzazione delle attività del suddetto settore attraverso la concentrazione delle stesse in tre poli di competenza (SELEX Sistemi Integrati per i Grandi Sistemi per la Difesa e l'*Homeland Security* e per i Radar di Superficie, SELEX Galileo per l'Avionica e l'Elettro-Ottica e SELEX Elsag per l'ICT, la Sicurezza e l'Automazione), consentendo una migliore focalizzazione delle missioni delle società operative per soddisfare le sfidanti richieste dei clienti in un'ottica di ottimizzazione dei costi.

In data 12 ottobre 2011, SELEX Elsag e il Comune di Genova hanno siglato un protocollo d'intesa per collaborare alla definizione di un modello di "Genova *smart city*". L'accordo è finalizzato a migliorare la qualità di vita dei cittadini grazie a uno sviluppo economico che, basato su soluzioni e tecnologie innovative, sia rispettoso dell'ambiente, sostenibile ed efficiente dal punto di vista energetico. Le principali aree di collaborazione tra SELEX Elsag e il Comune riguarderanno il risparmio energetico e la sicurezza.

Nell'ambito del progetto, SELEX Elsag ha aderito all'associazione "Genova *smart city*", gruppo di istituzioni, enti e imprese che supporta la partecipazione del capoluogo ligure a "*smart city*", programma europeo volto a contribuire alla drastica riduzione di gas nocivi entro il 2020, in linea con i parametri fissati dal protocollo di Kyoto.

Nell'ambito del progetto teso alla valorizzazione e razionalizzazione del **patrimonio immobiliare** del Gruppo, iniziato nel 2009 e pienamente attuato nel 2010, attraverso una sua progressiva concentrazione nella controllata **Finmeccanica Group Real Estate** (FGRE) per garantirne una gestione coordinata e unitaria, in data 20 gennaio 2011 il Consiglio di Amministrazione di Finmeccanica ha positivamente valutato le linee guida di un'operazione di apporto di alcuni immobili del Gruppo a un fondo immobiliare chiuso, le cui quote saranno in maggioranza detenute da terzi. Sono attualmente in corso le ulteriori verifiche necessarie alla eventuale finalizzazione dell'operazione.

In data 9 marzo 2011, Finmeccanica ha sottoscritto un accordo con First Reserve Corporation ("First Reserve"), fondo di investimento statunitense specializzato nel settore dell'**Energia**, per l'ingresso di quest'ultimo nel capitale di Ansaldo Energia. L'operazione è stata completata il 13 giugno 2011.

In particolare Finmeccanica ha ceduto l'intero capitale di Ansaldo Energia a una società avente sede legale in Italia, Ansaldo Energia Holding ("AEH") - precedentemente denominata Ansaldo Electric Drives ("AED") - detenuta per il 45% da First Reserve e per circa il 55% da Finmeccanica, sottoscrivendo con il partner statunitense un patto parasociale teso a disciplinare la *corporate governance* della nuova realtà aziendale.

Conseguentemente al suddetto accordo, Finmeccanica beneficerà di una migliore posizione finanziaria netta consolidata, così come illustrato nel commento all'indebitamento finanziario netto. L'operazione costituisce, insieme all'aumento di capitale eseguito nel 2008 e alla rimodulazione dell'indebitamento finanziario conclusa nel 2010, il completamento delle iniziative avviate da Finmeccanica a seguito dell'acquisizione di DRS Technologies.

In data 12 ottobre 2011, **Ansaldo Nucleare** - società controllata da Ansaldo Energia - ha sottoscritto un accordo di *partnership* con le società britanniche Nuvia e Cammell

Laird, specializzate nel settore del nucleare, per progettare e costruire moduli e componenti pesanti nell'ambito di un programma nucleare civile britannico.

### **Operazioni finanziarie**

Il periodo in scadenza al 30 settembre 2011 non ha fatto registrare nuove emissioni del Gruppo Finmeccanica sul mercato obbligazionario; nel corso del periodo si è viceversa registrata attività di rimborso anticipato e riacquisto sul mercato di parte dei *bond* in essere al 31.12.10. Più in particolare:

- è stato interamente rimborsato (complessivi \$mil. 17) il residuo dei prestiti obbligazionari a suo tempo collocati sul mercato statunitense dalla controllata DRS in gran parte già rimborsati nel gennaio 2009, successivamente all'acquisizione della società da parte di Finmeccanica;
- nel corso del terzo trimestre 2011 Finmeccanica Finance ha proceduto al riacquisto in più *tranche* sul mercato obbligazionario di nominali €mil. 76 circa delle obbligazioni emesse nel 2008 per complessivi nominali €mil. 1.000 con una cedola dell'8,125% e con scadenza dicembre 2013. Tale operazione, realizzata a condizioni di mercato a un valore medio di acquisto di 107,5, consentirà nel suo complesso un significativo risparmio di oneri finanziari e conferma altresì l'intenzione espressa da Finmeccanica di utilizzare le rivenienze dell'attività di cessione parziale di Ansaldo Energia per il rifinanziamento parziale del *bond* in scadenza nel dicembre 2013. I *bond*, così come previsto dal regolamento del programma EMTN nell'ambito del quale erano stati emessi, sono stati cancellati e non potranno quindi essere oggetto di ulteriore attività di *trading*. Successivamente alla data del 30.09.11, e fino alla data di pubblicazione del presente documento, Finmeccanica Finance ha proceduto a ulteriori acquisti sul mercato per complessivi nominali €mil. 54 circa.

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa dei prestiti obbligazionari in essere al 30 settembre 2011 che evidenzia, rispettivamente, le emissioni in euro di Finmeccanica e della società controllata Finmeccanica Finance, quella in sterline inglesi (GBP), sempre collocata sul mercato da Finmeccanica Finance, nonché le emissioni di Meccanica

Holdings USA sul mercato statunitense con scadenze a 10 e 30 anni. Si ricorda che, come più ampiamente illustrato nelle note alle singole emissioni di sotto riportate, sono in essere una serie di operazioni sui tassi volte a trasformare parte dell'esposizione da tasso fisso a tasso variabile, consentendo di minimizzare il costo complessivo dei debiti in oggetto.

Emittente		Anno di Emissione	Scadenza	Importo nominale (€milioni)	Coupon annuo	Tipologia di offerta	Valori IAS iscritti (€milioni) (9)
Finmeccanica Finance SA	(1)	2003	2018	500	5,75%	Istituzionale europeo	520
Finmeccanica Spa	(2)	2005	2025	500	4,875%	Istituzionale europeo	508
Finmeccanica Finance SA	(3)	2008	2013	924(*)	8,125%	Istituzionale europeo	987
Finmeccanica Finance SA	(4)	2009	2022	600	5,25%	Istituzionale europeo	612

Emittente		Anno di Emissione	Scadenza	Importo nominale (GBPmilioni)	Coupon annuo	Tipologia di offerta	Valori IAS iscritti (€milioni) (10)
Finmeccanica Finance SA	(5)	2009	2019	400	8,00%	Istituzionale europeo	466

Emittente		Anno di Emissione	Scadenza	Importo nominale (\$milioni)	Coupon annuo	Tipologia di offerta	Valori IAS iscritti (€milioni) (9)
Meccanica Holdings USA Inc	(6)	2009	2019	500	6,25%	Istituzionale americano Rule 144A/Reg. S	372
Meccanica Holdings USA Inc	(7)	2009	2039	300	7,375%	Istituzionale americano Rule 144A/Reg. S	220
Meccanica Holdings USA Inc	(8)	2009	2040	500	6,25%	Istituzionale americano Rule 144A/Reg. S	372

- (\*) *importo nominale residuo dopo il riacquisto di €mil 76 effettuato in più tranche nel terzo trimestre 2011*
- (1) Obbligazioni emesse nell'ambito del programma EMTN di massimi €nld. 3.8. L'intera emissione è stata tramutata da tasso fisso a tasso variabile per i primi due anni di vita del prestito. L'operazione è stata autorizzata ai sensi dell'art.129 D.Lgs. n. 385/93. Obbligazioni quotate alla Borsa del Lussemburgo.  
Su tali obbligazioni sono state poste in essere operazioni su tassi che hanno permesso di beneficiare fino a tutto il 2005 dei bassi corsi del tasso variabile con un costo effettivo intorno al 3,25%. Dal 2006 il costo effettivo del finanziamento è tornato a un tasso fisso pari a un valore medio di circa il 5,6%.
- (2) Obbligazioni emesse nell'ambito del programma EMTN di massimi €nld. 3.8. L'operazione è stata autorizzata ai sensi dell'art.129 D.Lgs. n. 385/93. Obbligazioni quotate alla Borsa del Lussemburgo. Su tale emissione, limitatamente a un ammontare di €nil. 250 sono state effettuate operazioni di trasformazione a tasso variabile con una protezione in caso di rialzo dello stesso.
- (3) Obbligazioni emesse nell'ambito del programma EMTN di massimi €nld. 3.8. Obbligazioni quotate alla Borsa del Lussemburgo. Un importo di €nil. 750 dell'emissione è stato convertito a tasso variabile, con un beneficio di oltre 2 punti percentuali. Le rivenienze di detta emissione sono state utilizzate originariamente, nel loro controvalore in dollari statunitensi, per il rifinanziamento (tramite prestito *intercompany*) dei *bond* di DRS rimborsati anticipatamente nel mese di gennaio 2009.
- (4) Obbligazioni emesse nell'ambito del programma EMTN di massimi €nld. 3.8. Obbligazioni quotate alla Borsa del Lussemburgo. Su detta emissione non sono state effettuate operazioni sui tassi d'interesse. Le rivenienze di detta operazione sono state in parte utilizzate a rimborso del *Senior Term Loan Facility*, sottoscritto in occasione dell'acquisizione del gruppo DRS .
- (5) Obbligazioni emesse nell'ambito del programma EMTN di massimi €nld. 3.8. Obbligazioni quotate alla Borsa del Lussemburgo. Le rivenienze dell'emissione sono state convertite in euro e interamente utilizzate a parziale rimborso del *Senior Term Loan Facility*. Nel corso del primo trimestre 2011 sono state effettuate operazioni di trasformazione a tasso variabile su GBPmil. 100, chiuse nel corso del secondo trimestre con un utile di circa €nil. 4,5. Si ricorda che nel 2010 erano state chiuse analoghe operazioni su complessivi GBPmil. 400 che avevano generato un incasso di circa €nil. 37, con un utile di circa €nil. 24. Il rischio di cambio derivante dall'operazione è stato integralmente coperto. Finmeccanica non esclude la possibilità di riportare il *bond* in sterline a parziale copertura degli investimenti strategici in Gran Bretagna.
- (6) Obbligazioni emesse secondo le regole previste dalle *Rule 144A Regulation S del Securities Act* americano. Su detta emissione non sono state effettuate operazioni sui tassi d'interesse.
- (7) Obbligazioni emesse secondo le regole previste dalle *Rule 144A Regulation S del Securities Act* americano. Le rivenienze di detta emissione, così come quelle del precedente punto (6), sono state

interamente utilizzate da Meccanica Holdings USA per finanziare DRS, subentrando parzialmente a Finmeccanica nel prestito *intercompany* da quest'ultima concesso a DRS nel mese di gennaio 2009. Finmeccanica ha a sua volta utilizzato detti importi per un parziale rimborso del *Senior Term Loan Facility*. Su detta emissione non sono state effettuate operazioni sui tassi d'interesse.

- (8) Obbligazioni emesse secondo le regole previste dalle Rule 144A, Regulation S del Securities Act americano. Le rivenienze di detta emissione sono state interamente utilizzate da Meccanica Holdings USA per finanziare DRS, secondo le modalità indicate al punto (7). Su detta emissione non sono state effettuate operazioni sui tassi d'interesse.
- (9) La differenza fra il valore nominale dei prestiti e il valore iscritto in bilancio, è dovuta alla classificazione dei ratei d'interesse a incremento del valore del debito e all'iscrizione dei disaggi di emissione a decremento dello stesso.

Tutte le emissioni obbligazionarie di Finmeccanica Finance e Meccanica Holdings USA sono irrevocabilmente e incondizionatamente garantite da Finmeccanica e alle stesse è attribuito un *credit rating* finanziario a medio termine da parte delle agenzie di *rating* internazionali Moody's Investor Service (Moody's), Standard and Poor's e Fitch. Attualmente i *credit rating* di Finmeccanica risultano essere Baa2 *outlook* stabile (Moody's), BBB *outlook* negativo (Fitch) e BBB *outlook* negativo (Standard and Poor's). Si segnala a tal proposito che:

- nel mese di dicembre 2010 Standard and Poor's, pur confermando il rating BBB al debito a medio lungo termine di Finmeccanica, ha ritenuto di porre lo stesso in *outlook* negativo;
- nel mese di giugno 2011, Moody's ha deciso di porre sotto osservazione con possibili implicazioni negative (*review for a possible downgrade*) il *rating* attribuito al debito della Repubblica italiana con conseguente ricaduta anche sul *rating* di Finmeccanica;
- successivamente alla data di chiusura del terzo trimestre, nel corso del mese di ottobre, Moody's ha deciso, alla fine del periodo di osservazione iniziato nel mese di giugno, di declassare il *rating* attribuito alla Repubblica italiana da Aa2 a A2 ponendo lo stesso in *outlook* negativo. Come conseguenza anche il *rating* attribuito al debito di Finmeccanica, anche in considerazione dell'annunciato programma di riassetto industriale previsto nei settori Aeronautica e Trasporti (veicoli) oltre alla riorganizzazione di alcune società all'interno del settore dell'Elettronica per la Difesa e la Sicurezza, è stato declassato da A3 a Baa2, con

- outlook* stabile; si ricorda in tal senso che nella determinazione del *rating* attribuito a Finmeccanica Moody's tiene conto, fin dal giugno 2005, dell'applicazione della metodologia c.d. GRI (*Government Related Issuer*) che consente di attribuire alle società con forte interessenza da parte dello Stato un *rating* superiore a quello che verrebbe attribuito “*on a stand alone basis*”;
- nel mese di agosto Fitch ha ridotto di un *notch* il *rating* attribuito al debito a medio lungo termine di Finmeccanica, passando quindi dal precedente BBB + all'attuale BBB, ponendo inoltre lo *stesso* in *outlook* negativo;

Tutti i prestiti obbligazionari di cui sopra sono disciplinati da regolamenti contenenti clausole legali *standard per questo tipo* di operazioni effettuate da soggetti *corporate*. Nel caso delle precitate emissioni tali *clausole* non richiedono l'assunzione di alcun impegno rispetto a specifici parametri finanziari (cosiddetti *financial covenant*), mentre includono, tra l'altro, le clausole cosiddette di *negative pledge* e *cross default*.

Con riferimento, in particolare, alle clausole di *negative pledge* si segnala come, in base a tali clausole, agli emittenti del Gruppo, a Finmeccanica e alle loro *Material Subsidiary* (aziende di cui l'emittente o il garante possiede oltre il 50% del capitale e che rappresentino almeno il 10% dei ricavi totali dello stesso) è fatto specifico divieto di creare garanzie reali a fronte di operazioni finanziarie a beneficio parziale di uno o più creditori, escludendo la generalità degli stessi. Fanno eccezione a tale divieto le operazioni di cartolarizzazione e, a partire dal luglio 2006, la costituzione di patrimoni destinati come da articoli 2447 *bis* e seguenti del Codice Civile.

Con riferimento alle clausole di *cross default* le stesse determinano in capo agli obbligazionisti di ogni prestito la facoltà di chiedere il rimborso anticipato dello stesso qualora, in un qualsiasi prestito o più in generale nelle obbligazioni finanziarie del Gruppo, si verifichi un mancato pagamento al di sopra di limiti prefissati o altro evento di *default*.

Relativamente ai risvolti finanziari della operazione di cessione parziale di Ansaldo Energia, si ricorda che Finmeccanica ha ceduto la società alla Ansaldo Energia Holding

(AEH) al prezzo di €mil. 1.073 e ha percepito da Ansaldo Energia circa €mil. 96 per il diritto d'uso del marchio "Ansaldo" per 25 anni e un dividendo di €mil. 65.

L'operazione è stata finanziata con *equity* per €mil. 500 versati per €mil. 275 da Finmeccanica e €mil. 225 da First Reserve Corporation e con debito per €mil. 573. Il debito è articolato in un prestito bancario a medio termine di €mil. 300 e in un *vendor loan* a breve termine di €mil. 273, concesso da Finmeccanica, che sarà sostituito nel medio termine da una linea di credito bancaria *revolving* utilizzabile fino a 350 milioni di euro.

Sia il prestito a medio termine, sia la linea di credito *revolving* avranno durata quinquennale, garantendo ad Ansaldo Energia stabilità di risorse finanziarie. Inoltre la linea *revolving* assicurerà alla società flessibilità nell'uso delle stesse, rispondendo in modo ottimale alle esigenze derivanti dalla gestione operativa, tenuto conto della liquidità disponibile presso la società. Ansaldo Energia è inoltre dotata inizialmente di 300 milioni di euro di linee di credito bancarie per firma a supporto dell'attività commerciale.

Banca Imi SpA, BNP Paribas e Unicredit SpA hanno fornito il supporto finanziario all'operazione sottoscrivendo i predetti finanziamenti (prestito e linea di credito *revolving*) per complessivi €mil. 650, a 5 anni. L'operazione è stata successivamente sindacata nell'ambito di un *pool* di primari istituti di credito italiani e internazionali, incontrando il favorevole riscontro degli stessi, determinando la significativa riduzione delle quote di partecipazione originariamente previste. Al 30 settembre 2011 il prestito a medio lungo di €mil. 300 e il *vendor loan* di €mil. 273 risultavano interamente utilizzati.

### **Altri eventi**

Nel mese di luglio 2011 è diventato operativo il contratto del valore di circa €mil. 640 per la realizzazione e manutenzione di una centrale a ciclo combinato da 865 MW a Kocaeli-Gezbe, uno dei distretti industriali di Istanbul. Nel progetto Ansaldo Energia svolgerà, oltre al consueto ruolo di costruttore "chiavi in mano" dell'impianto, anche

quello di investitore. L'investimento, pari a circa €mil. 86, riguarderà il 40% delle quote della società di scopo Yeni Elektrik Uretim AS e sarà effettuato da Ansaldo Energia congiuntamente al socio di maggioranza Unit Investment N.V., un accreditato operatore nel mercato elettrico turco. L'impianto è finanziato da un *pool* di quattro banche turche con *limited recourse* sugli azionisti e nel caso di Ansaldo Energia anche sulla controllante Finmeccanica, per gli abituali rischi del *project financing* incluse le dinamiche del mercato energetico turco in fase di liberalizzazione.

## **Evoluzione prevedibile della gestione**

I risultati al 30 settembre 2011 evidenziano un EBITA *Adjusted* negativo per €mil.188, *Adjustment* per €mil. 415 e un Risultato Netto negativo per €mil. 324.

Nel presente resoconto intermedio di gestione è stato evidenziato come, pur essendo giunto alle fasi conclusive il processo di analisi delle criticità industriali e dei loro riflessi economici, patrimoniali e finanziari, siano ancora in corso di completamento ulteriori attività volte alla completa definizione delle valutazioni di alcuni possibili impatti che al 31 dicembre 2011 saranno riflessi nei risultati del Gruppo. Tra essi, in particolare saranno inclusi:

- nell'*Aeronautica*:
  - i costi connessi alla riorganizzazione dell'intero settore derivanti dal piano di riassetto industriale, recentemente presentato e in corso di finalizzazione;
  - i negoziati, attualmente in corso, finalizzati alla definitiva risoluzione delle controversie contrattuali con un cliente turco;
- nei *Trasporti* - segmento *veicoli*:
  - i costi connessi al piano di riposizionamento strategico di AnsaldoBreda, in corso di predisposizione da parte del nuovo *management*, con eventuali uscite da alcune linee di business.

Dovrà inoltre essere valutato il possibile effetto della ridotta capacità di spesa dei budget della Difesa nei mercati di riferimento del Gruppo (Italia, Regno Unito e Stati Uniti d'America) sulla recuperabilità dei valori iscritti come *goodwill*, in particolare nel settore dell'Elettronica per la Difesa e Sicurezza, alla luce dei *business plan* attualmente in corso di predisposizione da parte delle aziende.

Tali effetti potranno incidere sul Risultato Netto atteso per la fine dell'esercizio che potrebbe risultare significativamente peggiore rispetto a quanto rilevato al 30 settembre 2011.

Per quanto concerne i ricavi al 31 dicembre 2011, si prevede che questi si attestino in un intervallo compreso tra i 17,0 e 17,5 miliardi di euro, una volta deconsolidati nel secondo semestre circa €mil. 400 a seguito della cessione del 45% di Ansaldo Energia.

Tenuto conto della natura non ricorrente degli eventi precedentemente descritti e quindi esclusi dall'*EBITA Adjusted*, quest'ultimo, per l'intero esercizio, si prevede attestarsi su un valore negativo di circa €mil. 200.

Con riguardo all'andamento finanziario del Gruppo, è previsto per il corrente esercizio un *Free Operating Cash Flow* negativo di circa €mil. 400, dopo aver fatto fronte agli investimenti per lo sviluppo dei prodotti che, come nel precedente esercizio 2010, si concentreranno in speciale modo nei settori dell'Aeronautica, degli Elicotteri e dell'Elettronica per la Difesa e Sicurezza.

Si ricorda infine che le disponibilità di cassa del Gruppo sono previste risultare ampiamente positive alla fine dell'esercizio, pur avendo già effettuato riacquisti in via anticipata di parte delle obbligazioni in scadenza nel dicembre 2013 che rappresentano la più ravvicinata esigenza di rifinanziamento del Gruppo nei prossimi anni.

## **Analisi della situazione economico patrimoniale al 30 settembre 2011**

## Conto economico separato

(€mil.)	Note	<u>Per i nove mesi chiusi al 30 settembre</u>		<u>Per i nove mesi chiusi al 30 settembre</u>	
		<u>2011</u>	<i>di cui con parti correlate</i>	<u>2010</u>	<i>di cui con parti correlate (Nota 4)</i>
Ricavi		12.252	1.394	12.924	1.256
Costi per acquisti e personale	24	(11.324)	(127)	(11.606)	(104)
Ammortamenti e svalutazioni	25	(553)		(491)	
Altri ricavi (costi) operativi	23	(978)	1	(59)	1
		<b>(603)</b>		<b>768</b>	
Proventi (oneri) finanziari	26	212	(6)	(208)	(3)
Effetto della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto		(42)		(14)	
<b>Utile (perdita) prima delle imposte e degli effetti delle attività cessate</b>		<b>(433)</b>		<b>546</b>	
Imposte sul reddito	27	109		(225)	
Utile (perdita) connesso ad attività cessate		-		-	
<b>Utile (perdita) netto</b>		<b>(324)</b>		<b>321</b>	
. di cui Gruppo		(358)		284	
. di cui Terzi		34		37	
<b>Utile (perdita) per Azione</b>	29				
Base		(0,620)		0,492	
Diluito		(0,619)		0,492	

<i>(€mil.)</i>	<i>Note</i>	<i>Per i tre mesi chiusi al 30 settembre</i>		<i>Per i tre mesi chiusi al 30 settembre</i>	
		<i>2011</i>	<i>di cui con parti correlate</i>	<i>2010</i>	<i>di cui con parti correlate (Nota 4)</i>
Ricavi		3.828	466	4.234	371
Costi per acquisti e personale	24	(3.618)	(51)	(3.815)	(42)
Ammortamenti e svalutazioni	25	(181)		(160)	
Altri ricavi (costi) operativi	23	(952)	2	(20)	1
		<b>(923)</b>		<b>239</b>	
Proventi (oneri) finanziari	26	(49)	(2)	(25)	(1)
Effetto della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto		(33)		(11)	
<b><i>Utile (perdita) prima delle imposte e degli effetti delle attività cessate</i></b>		<b>(1.005)</b>		<b>203</b>	
Imposte sul reddito	27	225		(78)	
Utile (perdita) connesso ad attività cessate		-		-	
<b><i>Utile (perdita) netto</i></b>		<b>(780)</b>		<b>125</b>	
. di cui Gruppo		(790)		112	
. di cui Terzi		10		13	
<b>Utile (perdita) per Azione</b>	29				
Base		(1,370)		0,194	
Diluito		(1,368)		0,194	

## Conto economico complessivo

€milioni	Per i nove mesi chiusi al 30 settembre	
	2011	2010
<b>Risultato del periodo</b>	<b>(324)</b>	<b>321</b>
Riserve di proventi (oneri) rilevati a Patrimonio Netto	-	-
- Utili (perdite) attuariali su piani a benefici definiti:	(78)	(95)
. <i>valutazione piani</i>	(78)	(91)
. <i>differenza cambio</i>	-	(4)
- Variazioni <i>cash-flow hedge</i> :	23	(41)
. <i>adeguamento al fair value</i>	26	(44)
. <i>trasferimento a conto economico separato</i>	(3)	3
. <i>differenza cambio</i>	-	-
- Differenze di traduzione	(52)	186
Effetto fiscale di oneri/(proventi) imputati a PN	6	28
. <i>valutazione / adeguamento al fair value</i>	(1)	28
. <i>trasferimento a conto economico separato</i>	7	(1)
. <i>differenza cambio</i>	-	1
Proventi/(oneri) riconosciuti a Patrimonio Netto	(101)	78
<b>Totale proventi/(oneri) del periodo</b>	<b>(425)</b>	<b>399</b>
Attribuibile a:		
- Gruppo	(453)	356
- Interessi di minoranza	28	43

## Stato patrimoniale

(€mil.)	Note	<u>30.09.11</u>	di cui con parti correlate	<u>31.12.10</u>	di cui con parti correlate (Nota 4)
<i>Attività non correnti</i>					
Immobilizzazioni immateriali	9	8.850		8.931	
Immobilizzazioni materiali	10	3.119		3.272	
Imposte differite		916		656	
Altre attività	12	838	12	782	10
		<u>13.723</u>		<u>13.641</u>	
<i>Attività correnti</i>					
Rimanenze		4.647		4.426	
Crediti commerciali, inclusi lavori in corso netti	13	9.667	819	9.242	798
Crediti finanziari		901	193	813	34
Derivati	14	289		219	
Altre attività	15	1.073	20	886	9
Disponibilità liquide		501		1.854	
		<u>17.078</u>		<u>17.440</u>	
Attività non correnti possedute per la vendita		1		1	
<b>Totale attività</b>		<u><b>30.802</b></u>		<u><b>31.082</b></u>	
<i>Patrimonio Netto</i>					
Capitale sociale	16	2.517		2.517	
Altre riserve		3.604		4.297	
<b>Patrimonio Netto di Gruppo</b>		<u><b>6.121</b></u>		<u><b>6.814</b></u>	
<i>Patrimonio Netto di Terzi</i>		293		284	
<b>Totale Patrimonio Netto</b>		<u><b>6.414</b></u>		<u><b>7.098</b></u>	
<i>Passività non correnti</i>					
Debiti finanziari	17	4.631		4.543	
Obbligazioni relative a dipendenti	19	1.008		1.041	
Fondi per rischi e oneri	18	1.023		393	
Imposte differite		485		496	
Altre passività	20	680		653	
		<u>7.827</u>		<u>7.126</u>	
<i>Passività correnti</i>					
Debiti commerciali, inclusi acconti da committenti netti	21	12.515	118	12.996	128
Debiti finanziari	17	1.471	850	1.258	714
Debiti per imposte sul reddito		50		56	
Fondi per rischi e oneri	18	826		762	
Derivati	14	99		131	
Altre passività	20	1.600	46	1.655	25
		<u>16.561</u>		<u>16.858</u>	
<i>Passività direttamente correlate ad attività possedute per la vendita</i>		-		-	
<b>Totale passività</b>		<u><b>24.388</b></u>		<u><b>23.984</b></u>	
<b>Totale passività e patrimonio netto</b>		<u><b>30.802</b></u>		<u><b>31.082</b></u>	

## Cash flow

(€mil.)

	Note	<i>Per i nove mesi chiusi al 30 settembre</i>			
		<u>2011</u>	<i>di cui parti correlate</i>	<u>2010</u>	<i>di cui parti correlate (Nota 4)</i>
<b>Flusso di cassa da attività operative:</b>					
Flusso di cassa lordo da attività operative	28	1.091		1.446	
Variazioni del capitale circolante	28	(1.221)	285	(1.286)	17
Variazione delle altre attività e passività operative, imposte, oneri finanziari e fondi rischi e oneri		(869)	(125)	(849)	(145)
<b>Flusso di cassa utilizzato da attività operative</b>		<b>(999)</b>		<b>(689)</b>	
<b>Flusso di cassa da attività di investimento:</b>					
Acquisizione di società, al netto della cassa acquisita	11	(4)		(98)	
Cessione Ansaldo Energia		477		-	
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali		(596)		(655)	
Cessioni di immobilizzazioni materiali e immateriali		29		19	
Altre attività di investimento		7	(4)	19	1
<b>Flusso di cassa utilizzato da attività di investimento</b>		<b>(87)</b>		<b>(715)</b>	
<b>Flusso di cassa da attività di finanziamento:</b>					
Variazione netta degli altri debiti finanziari		27	(28)	(134)	2
Dividendi pagati ad azionisti della Capogruppo		(237)		(237)	
Dividendi pagati ad azionisti di minoranza		(21)		(20)	
<b>Flusso di cassa utilizzato da attività di finanziamento</b>		<b>(231)</b>		<b>(391)</b>	
Incremento/(decremento) netto delle disponibilità liquide		(1.317)		(1.795)	
Differenze di cambio e altri movimenti		(36)		25	
Disponibilità liquide al 1° gennaio		1.854		2.630	
<b>Disponibilità liquide al 30 settembre</b>		<b>501</b>		<b>860</b>	

## Movimenti di patrimonio netto

	Capitale sociale	Utili a nuovo e riserva di consolidamento	Riserva cash-flow hedge	Riserva per piani di stock-option/grant	Riserva utili (perdite) attuariali a PNetto	Riserva di traduzione	Totale Patrimonio netto Gruppo	Interessi di terzi
<i>1° gennaio 2010</i>	2.512	4.605	60	24	(81)	(769)	6.351	198
Dividendi pagati		(237)					(237)	(20)
Aumenti di capitale							-	15
Risultato dell'esercizio		284					284	37
Altri componenti del conto economico complessivo			(30)		(77)	179	72	6
Piani di stock option/grant - valore delle prestazioni fornite				30			30	2
Altri movimenti		(9)	2				(7)	(2)
<i>30 settembre 2010</i>	2.512	4.643	32	54	(158)	(590)	6.493	236
<i>1° gennaio 2011</i>	2.517	4.870	16	43	(96)	(536)	6.814	284
Dividendi pagati		(237)					(237)	(21)
Aumenti di capitale							-	-
Risultato dell'esercizio		(358)					(358)	34
Altri componenti del conto economico complessivo			24		(70)	(49)	(95)	(6)
Piani di stock option/grant - valore delle prestazioni fornite							-	1
Altri movimenti		(2)	(7)		6		(3)	1
<i>30 settembre 2011</i>	2.517	4.273	33	43	(160)	(585)	6.121	293

## **1. INFORMAZIONI GENERALI**

Finmeccanica è una società per azioni domiciliata in Roma (Italia), Piazza Monte Grappa 4, ed è quotata alla Borsa Italiana (FTSE MIB).

Il Gruppo Finmeccanica rappresenta un importante operatore industriale nel settore delle alte tecnologie. Finmeccanica Spa (la Capogruppo), holding di indirizzo e controllo industriale e strategico, coordina le proprie società controllate operative (insieme Gruppo Finmeccanica o il Gruppo) particolarmente concentrate nei settori Elicotteri, Elettronica per la Difesa e Sicurezza, Aeronautica, Spazio, Sistemi di Difesa, Energia e Trasporti.

## **2. FORMA, CONTENUTI E PRINCIPI CONTABILI APPLICATI**

Il resoconto intermedio di gestione del Gruppo Finmeccanica al 30 settembre 2011 è predisposto in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 154 *ter* c. 5 del D.Lgs n. 58/98 - T.U.F. - e successive modificazioni e integrazioni.

Le note esplicative sono riportate in forma sintetica e non includono tutte le informazioni richieste in sede di bilancio annuale, essendo riferite esclusivamente a quelle componenti che, per importo, composizione o variazioni, risultano essenziali ai fini della comprensione della situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo. Pertanto, il presente resoconto intermedio deve essere letto unitamente al bilancio consolidato 2010.

Similmente, gli schemi di stato patrimoniale e conto economico sono pubblicati in forma sintetica rispetto a quanto fatto per il bilancio annuale. La riconciliazione con gli schemi di fine anno è riportata, per le voci aggregate negli schemi sintetici, nelle relative note di commento.

Nella predisposizione del presente resoconto intermedio di gestione sono stati applicati gli stessi principi contabili e criteri di redazione adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2010 e del resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2010, a eccezione di modifiche di minore rilevanza che, come di seguito riportato (Nota 4), non hanno comportato effetti significativi sul presente resoconto intermedio.

Tutti i valori sono esposti in milioni di euro salvo quando diversamente indicato.

Il presente resoconto intermedio di gestione non è assoggettato a revisione legale dei conti.

### **3. TRATTAMENTO DELLE IMPOSTE NELLA PREDISPOSIZIONE DELLE SITUAZIONI INFRANNUALI E STAGIONALITÀ DEI BUSINESS DI RIFERIMENTO**

#### **Trattamento delle imposte**

Nelle situazioni intermedie la stima delle imposte sul reddito viene effettuata applicando l'aliquota fiscale attesa al risultato infrannuale prima delle imposte.

#### **Flussi finanziari correlati alle attività di business**

I settori di business nei quali il Gruppo maggiormente opera si caratterizzano per una marcata concentrazione dei flussi di incassi da clienti negli ultimi mesi dell'esercizio. Tale aspetto degli incassi ha effetto sia sui *cash flow* infrannuali che sulla variabilità della situazione debitoria del Gruppo nei diversi periodi dell'esercizio, caratterizzati da sostanziali miglioramenti negli ultimi mesi dell'anno solare.

### **4. EFFETTI DI MODIFICHE NEI PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI**

A partire dal 1° gennaio 2011 il Gruppo ha applicato i seguenti nuovi principi ed interpretazioni: IFRS 1 *Amendments*, IFRS 3 *Amendments*, IFRS 7 *Amendment*, IAS 1 *Amendment*, IAS 24 *Revised* IAS 27 *Amendment*, IAS 32 *Amendments*, IAS 34 *Amendment*, IFRIC 13 *Amendment*, IFRIC 14 *Amendment* e IFRIC 19. Tale applicazione non ha comportato effetti significativi sul presente resoconto intermedio. In particolare, l'applicazione della versione *revised* dello IAS 24 ha comportato esclusivamente effetti in termini di *disclosure* con riferimento alle parti correlate e la modifica dei dati comparativi di dettaglio presentati negli schemi per tener conto, tra le parti correlate, delle società soggette a controllo o influenza notevole da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF).

## 5. EVENTI E OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI

In data 13 giugno 2011 è stata completata la costituzione della joint venture Ansaldo Energia attraverso la cessione dell'intero capitale di Ansaldo Energia SpA, a un prezzo pari a €mil. 1.072, alla società Ansaldo Energia Holding - precedentemente denominata Ansaldo Electric Drives - detenuta per il 45% da First Reserve Corporation (First Reserve) e per il 55% da Finmeccanica. Finmeccanica ha sottoscritto con il *partner* statunitense un patto parasociale teso a disciplinare la *corporate governance* della nuova realtà aziendale.

Per effetto di tale operazione, il nuovo gruppo Ansaldo Energia è consolidato nel presente resoconto intermedio di gestione di Finmeccanica integralmente per le voci economiche fino al 30 giugno e proporzionalmente, in ragione della propria quota di possesso, per i valori economici dal 1° luglio al 30 settembre e per le voci patrimoniali.

In sintesi, di seguito sono rappresentati i principali effetti dell'operazione:

- un incasso netto di €mil. 477, che, al netto degli effetti derivanti dal deconsolidamento del 45% della posizione finanziaria positiva di Ansaldo Energia alla data dell'operazione, ha comportato un miglioramento della posizione finanziaria netta pari a €mil. 344;
- la rilevazione di una plusvalenza a conto economico pari a €mil. 458 (€mil. 443 al netto delle imposte), rilevata sulla sola quota ceduta a First Reserve.

Nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente non erano state rilevate operazioni di particolare significatività.

## 6. AREA DI CONSOLIDAMENTO

Elenco delle Società consolidate con il metodo integrale				
Denominazione	Sede	% di possesso nel Gruppo		% contribuzione al Gruppo
		Diretto	Indiretto	
3083683 NOVA SCOTIA LIMITED	Halifax, Nova Scotia (Canada)		100	100
ADVANCED AUSTIC CONCEPTS LLC ex DRS SONAR SYSTEMS LLC	Wilmington, Delaware (USA)		51	51
AGUSTA AEROSPACE SERVICES A.A.S. SA	Grace Hologne (Belgio)		100	100
AGUSTA HOLDING BV	Amsterdam (Olanda)		100	100
AGUSTA US INC	Wilmington, Delaware (USA)		100	100
AGUSTAWESTLAND AMERICA LLC	Wilmington, Delaware (USA)		100	100
AGUSTAWESTLAND AUSTRALIA PTY LTD	Melbourne (Australia)		100	100
AGUSTAWESTLAND DO BRASIL LTDA	Sao Paulo (Brasile)		100	100
AGUSTAWESTLAND ESPANA SL	Madrid (Spagna)		100	100
AGUSTAWESTLAND HOLDINGS LTD	Yeovil, Somerset (U.K.)		100	100
AGUSTAWESTLAND INC	New Castle, Wilmington, Delaware (USA)		100	100
AGUSTAWESTLAND INDIA PRIVATE LTD	New Delhi (India)		100	100
AGUSTAWESTLAND INTERNATIONAL LTD	Yeovil, Somerset (U.K.)		100	100
AGUSTAWESTLAND LTD ex WESTLAND HELICOPTERS LTD	Yeovil, Somerset (U.K.)		100	100
AGUSTAWESTLAND MALAYSIA SDN BHD	Kuala Lumpur (Malesia)		100	100
AGUSTAWESTLAND NORTH AMERICA INC	Wilmington, Delaware (USA)		100	100
AGUSTAWESTLAND NV	Amsterdam (Olanda)	100		100
AGUSTAWESTLAND PHILADELPHIA CO ex AGUSTA AEROSPACE CORP. USA	Wilmington Delaware (USA)		100	100
AGUSTAWESTLAND POLITECNICO ADVANCED ROTORCRAFT CENTER S.C.A.R.L.	Milano		80	80
AGUSTAWESTLAND PORTUGAL SA	Lisbona (Portogallo)		100	100
AGUSTAWESTLAND PROPERTIES LTD	Yeovil, Somerset (U.K.)		100	100
AGUSTAWESTLAND SPA ex AGUSTA SPA	Cascina Costa (Va)		100	100
ALENIA AERMACCHISPA	Venogono Superiore (Va)		99,999	99,999
ALENIA AERONAUTICA SPA	Pomigliano D'Arco (Na)	100		100
ALENIA NORTH AMERICA INC	New Castle, Wilmington, Delaware (USA)		100	100
ALENIA SIA SPA	Torino		100	100
AMTEC SPA	Piancastagnaio (Si)		100	100
ANSALDO RAILWAY SYSTEM TRADING (BEIJING) LTD	Beijing (Cina)		100	40,0656
ANSALDO STS AUSTRALIA PTY LTD	Birsbane (Australia)		100	40,0656
ANSALDO STS BEIJING LTD	Beijing (Cina)		80	32,0525
ANSALDO STS CANADA INC.	Kingstone, Ontario (Canada)		100	40,0656
ANSALDO STS DEUTSCHLAND GMBH	Monaco di Baviera (Germania)		100	40,0656
ANSALDO STS ESPANA SAU	Madrid (Spagna)		100	40,0656
ANSALDO STS FINLAND OY	Helsinki (Finlandia)		100	40,0656
ANSALDO STS FRANCE SAS	Les Ulis (Francia)		100	40,0656
ANSALDO STS HONG KONG LTD	Kowloon Bay (Cina)		100	40,0656
ANSALDO STS IRELAND LTD	CO KERRY (Irlanda)		100	40,0656
ANSALDO STS MALAYSIA SDN BHD	Kuala Lumpur (Malesia)		100	40,0656
ANSALDO STS SOUTH AFRICA (PTY) LTD	Sandton (ZA - South Africa)		100	40,0656
ANSALDO STS SOUTHERN AFRICA (PTY) LTD	Gaborone (Botswana - Africa)		100	40,0656
ANSALDO STS SWEDEN AB	Solna (Svezia)		100	40,0656
ANSALDO STS TRANSPORTATION SYSTEMS INDIA PRIVATE LTD	Bangalore (India)		100	40,0656
ANSALDO STS UK LTD	Barbican (U.K.)		100	40,0656
ANSALDO STS SPA	Genova	40,0656		40,0656
ANSALDO STS USA INC	Wilmington, Delaware (USA)		100	40,0656
ANSALDO STS USA INTERNATIONAL CO	Wilmington, Delaware (USA)		100	40,0656
ANSALDO STS USA INTERNATIONAL PROJECT CO	Wilmington, Delaware (USA)		100	40,0656
ANSALDO BREDA ESPANA SLU	Madrid (Spagna)		100	100
ANSALDO BREDA FRANCE SAS	Marsiglia (Francia)		100	100
ANSALDO BREDA INC	Pittsburg, California (USA)		100	100
ANSALDO BREDA SPA	Napoli	100		100
AUTOMATISMES CONTROLES ET ETUDES ELECTRONIQUES ACELEC SAS	Les Ulis (Francia)		99,999	40,0651
BREDAMENARNBUS SPA	Bologna	100		100
CISDEG SPA	Roma		87,5	87,5
DRS C3 & AVIATION COMPANY	Wilmington, Delaware (USA)		100	100
DRS CENGEN LLC ex DRS CONDOR HOLDCO LLC	Wilmington, Delaware (USA)		100	100
DRS CONSOLIDATED CONTROLS INC	Wilmington, Delaware (USA)		100	100
DRS DEFENSE SOLUTIONS LLC	Wilmington, Delaware (USA)		100	100
DRS ENVIRONMENTAL SYSTEMS INC	Wilmington, Delaware (USA)		100	100
DRS HOMELAND SECURITY SOLUTIONS INC	Wilmington, Delaware (USA)		100	100
DRS IAS LLC	Wilmington, Delaware (USA)		100	100

Elenco delle Società consolidate con il metodo integrale (segue)				
Denominazione	Sede	% di possesso nel Gruppo		% contribuzione al Gruppo
		Diretto	Indiretto	
DRS INTERNATIONAL INC	Wilmington, Delaware (USA)		100	100
DRS POWER & CONTROL TECHNOLOGIES INC	Wilmington, Delaware (USA)		100	100
DRS POWER TECHNOLOGY INC	Wilmington, Delaware (USA)		100	100
DRS RADAR SYSTEMS LLC	Wilmington, Delaware (USA)		100	100
DRS RSTA INC	Wilmington, Delaware (USA)		100	100
DRS SENSORS & TARGETING SYSTEMS INC	Wilmington, Delaware (USA)		100	100
DRS SIGNAL SOLUTIONS INC	Wilmington, Delaware (USA)		100	100
DRS SONETCOM INC	Tallahassee, Florida (USA)		100	100
DRS SURVEILLANCE SUPPORT SYSTEMS INC	Wilmington, Delaware (USA)		100	100
DRS SUSTAINMENT SYSTEMS INC	Wilmington, Delaware (USA)		100	100
DRS SYSTEMS MANAGEMENT LLC	Wilmington, Delaware (USA)		100	100
DRS SYSTEMS INC	Wilmington, Delaware (USA)		100	100
DRS TACTICAL SYSTEMS GLOBAL SERVICES INC	Plantation, Florida (USA)		100	100
DRS TACTICAL SYSTEMS INC	Plantation, Florida (USA)		100	100
DRS TACTICAL SYSTEMS LIMITED	Farnham, Surrey (UK)		100	100
DRS TECHNICAL SERVICES GMBH & CO KG	Baden, Wurttemberg (Germania)		100	100
DRS TECHNICAL SERVICES INC	Baltimore, Maryland (USA)		100	100
DRS TECHNOLOGIES CANADA INC	Wilmington, Delaware (USA)		100	100
DRS TECHNOLOGIES CANADA LTD	Kanata, Ontario (Canada)		100	100
DRS TECHNOLOGIES UK LIMITED	Farnham, Surrey (UK)		100	100
DRS TECHNOLOGIES VERWALTUNGS GMBH	Baden, Wurttemberg (Germania)		100	100
DRS TECHNOLOGIES INC	Wilmington, Delaware (USA)		100	100
DRS TEST & ENERGY MANAGEMENT LLC	Wilmington, Delaware (USA)		100	100
DRS TRAINING & CONTROL SYSTEMS LLC	Plantation, Florida (USA)		100	100
DRS TS INTERNATIONAL LLC	Wilmington, Delaware (USA)		100	100
DRS UNMANNED TECHNOLOGIES INC	Wilmington, Delaware (USA)		100	100
ED CONTACT SRL	Roma		100	100
ELECTRON ITALIA SRL	Roma		80	80
ELSAG NORTH AMERICA LLC	Madison, North Carolina (USA)		100	100
ENGINEERED COIL COMPANY	Clayton, Missouri (USA)		100	100
ENGINEERED ELECTRIC COMPANY	Clayton, Missouri (USA)		100	100
ENGINEERED SUPPORT SYSTEMS INC	Clayton, Missouri (USA)		100	100
E-SECURITY SRL	Montesilvano (Pe)		79,688	79,688
ESSI RESOURCES LLC	Louisville, Kentucky (USA)		100	100
FATA ENGINEERING SPA	Pianezza (To)		100	100
FATA HUNTER INC	Riverside, California (USA)		100	100
FATA LOGISTIC SYSTEMS SPA	Pianezza (To)		100	100
FATA SPA	Pianezza (To)		100	100
FNMECCANICA FINANCE SA	Lussemburgo (Lussemburgo)		100	100
FNMECCANICA GROUP REAL ESTATE SPA	Roma		100	100
FNMECCANICA GROUP SERVICES SPA	Roma		100	100
GLOBAL MILITARY AIRCRAFT SYSTEMS LLC	Wilmington, Delaware (USA)		51	51
IFALDATA INGEGNERIA DELL'IDEA SPA	Roma		100	100
LARMART SPA	Roma		60	60
LASERTEL INC	Tucson, Arizona (USA)		100	100
LAUREL TECHNOLOGIES PARTNERSHIP	Wilmington, Delaware (USA)		80	80
MECCANICA HOLDINGS USA INC	Wilmington, Delaware (USA)		100	100
MECCANICA REINSURANCE SA	Lussemburgo (Lussemburgo)		100	100
MSSC COMPANY	Philadelphia, Pennsylvania (USA)		51	51
NET SERVICE SRL	Bologna		70	70
NIGHT VISION SYSTEMS LLC	Wilmington, Delaware (USA)		100	100
ORANGEE SRL	Roma		100	100
OTO MELARA IBERICA SAU	Loriguilla, Valencia (Spagna)		100	100
OTO MELARA NORTH AMERICA INC	Dover, Delaware (USA)		100	100
OTO MELARA SPA	La Spezia		100	100
P CA ELECTRONIC TEST LTD	Grantham, Lincolnshire (UK)		100	100
PIVOTAL POWER INC	Halifax, Nova Scotia (Canada)		100	100
PRZEDSIĘBIORSTWO USŁUG TRANSPORTOWYCH "SWIDTRANS" SP. Z O.O.	Lotników Polskich I - AL, Swidnik (Polonia)		100	93,8748
PZLNWEST SP. Z O.O.	Lotników Polskich I - AL, Swidnik (Polonia)		100	93,8748
REGIONALNY PARK PRZEMYSŁOWY SWIDNIK SP. Z O.O.	Mechaniczna B - UI, Swidnik (Polonia)		72,0588	67,64505
SEICOS SPA	Roma		100	100

Elenco delle Società consolidate con il metodo integrale (segue)				
Denominazione	Sede	% di possesso nel Gruppo		% contribuzione al Gruppo
		Diretto	Indiretto	
SELEX COMMUNICATIONS DO BRASIL LDA	Rio de Janeiro (Brasile)		100	100
SELEX COMMUNICATIONS GMBH	Backnang (Germania)		100	100
SELEX COMMUNICATIONS INC	San Francisco, California (USA)		100	100
SELEX COMMUNICATIONS ROMANIA SRL	Bucarest (Romania)		99,976	99,976
SELEX ELSAG CYBERLABS SRL ex DIGINT SRL	Milano		49	49
SELEX ELSAG HOLDINGS LTD ex SELEX COMMUNICATIONS HOLDINGS LTD	Chelmsford (UK)		100	100
SELEX ELSAG LTD ex SELEX COMMUNICATIONS LTD	Chelmsford, Essex (UK)		100	100
SELEX ELSAG SPA ex SELEX COMMUNICATIONS SPA	Genova	100		100
SELEX GALILEO INC	Wilmington, Delaware (USA)		100	100
SELEX GALILEO LTD	Essex (UK)		100	100
SELEX GALILEO SPA	Campi Bisenzio (Fi)		100	100
SELEX KOMUNKASYON AS	Golbasi (Turchia)		99,999	99,999
SELEX SERVICE MANAGEMENT SPA	Roma	100		100
SELEX SISTEMI INTEGRATI SPA	Roma	100		100
SELEX SYSTEMS INTEGRATION GMBH	Neuss (Germania)		100	100
SELEX SYSTEMS INTEGRATION INC	Delaware (USA)		100	100
SELEX SYSTEMS INTEGRATION LTD	Ports mouth, Hampshire (UK)		100	100
S.C. ELETRA COMMUNICATIONS SA	Plotesti (Romania)		50,5	50,4997
SIRIO PANEL SPA	Montevarchi (Ar)		100	100
SISTEMIE TELEMATICA SPA	Genova		100	100
SO.GE.P.A. SOC. GEN. DIP ARTEC IP AZIONIS SPA (IN LIQ.)	Genova	100		100
SISTEMI SOFTWARE INTEGRATI SPA ex SPACE SOFTWARE ITALIA SPA	Taranto		100	100
T - S HOLDING CORPORATION	Dallas, Texas (USA)		100	100
TECH-SYM LLC	Reno, Nevada (USA)		100	100
UNION SWITCH & SIGNAL INC	Wilmington, Delaware (USA)		100	40,0656
UNIVERSAL POWER SYSTEMS INC	Wilmington, Delaware (USA)		100	100
VEGA CONSULTING SERVICES LTD	Hertfordshire (UK)		100	100
VEGA DEUTSCHLAND GMBH	Cologne (Germania)		100	100
WESTLAND INDUSTRIES LTD	Yeovil, Somerset (UK)		100	100
WESTLAND SUPPORT SERVICES LTD	Yeovil, Somerset (UK)		100	100
WESTLAND TRANSMISSIONS LTD	Yeovil, Somerset (UK)		100	100
WHITEHEAD ALENIA SIST. SUBACQUEI SPA	Livorno	100		100
WING NED BV	Rotterdam (Olanda)		100	100
WORLD'S WING SA	Ginevra (Svizzera)		94,944	94,944
WYTWORNIA SPRZETU KOMUNIKACYJNEGO "PZL-SWIDNIK" SPOLKA AKCYJNA	Aleja Lotnikow, Swidnik (Polonia)		93,8748	93,8748
ZAKLAD NARZEDZIOWY W SWIDNIKU SP.ZO.O.	Narzedziowa 16 - Ul. Swidnik (Polonia)		51,65785	48,4937
ZAKLAD OBROBKIPLASTYCZNEJ SP.ZO.O.	Kuznicza B - Ul. Swidnik (Polonia)		100	93,8748
ZAKLAD REMONTOWY SP.ZO.O.	Mechaniczna B - Ul. Swidnik (Polonia)		100	93,8748
ZAKLAD UTRZYMANIA RUCHU SP.ZO.O.	Lotnikow Polskich 1 - Al. Swidnik (Polonia)		100	93,8748

Elenco delle Società consolidate con il metodo proporzionale				
Denominazione	Sede	% di possesso nel Gruppo		% contribuzione al Gruppo
		Diretto	Indiretto	
THALES ALENIA SP ACE SAS	Cannes La Bocca (Francia)	33		33
THALES ALENIA SP ACE FRANCE SAS	Parigi (Francia)		100	33
THALES ALENIA SP ACE ITALIA SPA	Roma		100	33
THALES ALENIA SP ACE ANTWERP SA	Hoboken (Belgio)		100	33
THALES ALENIA SP ACE ESPANA SA	Madrid (Spagna)		100	33
THALES ALENIA SP ACE ETCA SA	Charleroi (Belgio)		100	33
THALES ALENIA SP ACE NORTH AMERICA INC	Wilmington (USA)		100	33
THALES ALENIA SP ACE DEUTSCHLAND SAS	Germania		100	33
FORMALEC SA	Parigi (Francia)		100	33
TELESPAZIO HOLDING SRL	Roma	67		67
SP ACEOPAL GMBH	Monaco (Germania)		50	33,5
VEGA SP ACE GMBH	Darmstadt (Germania)		100	67
VEGA SP ACE LTD	Welwyn Garden City, Herts (UK)		100	67
VEGA CONSULTING & TECHNOLOGY SL	Madrid (Spagna)		100	67
VEGA TECHNOLOGIES SAS	Ramonville Saint Agne (Francia)		100	67
TELESPAZIO FRANCE SAS	Tolosa (Francia)		100	67
TELESPAZIO DEUTSCHLAND GMBH	Gilching, Monaco (Germania)		100	67
TELESPAZIO SPA	Roma		100	67
E - GEOS SPA	Matera		80	53,6
GAF AG	Monaco (Germania)		100	53,6
EUROMAP SATELLITENDATEN-VERTRIEB MBH	Neustrelitz (Germania)		100	53,6
TELESPAZIO ARGENTINA SA	Buenos Aires (Argentina)		100	66,958
TELESPAZIO BRASILE SA	Rio de Janeiro (Brasile)		98,774	66,1786
TELESPAZIO NORTH AMERICA INC	Doover, Delaware (USA)		100	67
TELESPAZIO HUNGARY SATELLITE TELECOMMUNICATIONS LTD	Budapest (Ungheria)		100	67
RARTELSA	Bucarest (Romania)		61,061	40,911
FILEAS SA	Parigi (Francia)		100	67
AURENSIS SL	Barcellona (Spagna)		100	67
AMSH BV	Amsterdam (Olanda)	50		50
MBDA SAS	Parigi (Francia)		50	25
MBDA TREASURE COMPANY LTD	Jersey (U.K.)		100	25
MBDA FRANCE SAS	Parigi (Francia)		99,99	25
MBDA INCORPORATED	Wilmington, Delaware (USA)		100	25
MBDA INTERNATIONAL LTD	UK		100	25
MBDA ITALIA SPA	Roma		100	25
MBDA UK LTD	Stevenage (U.K.)		99,99	25
MBDA UAE LTD	Londra (U.K.)		100	25
MATRA ELECTRONIQUE SA	Parigi (Francia)		99,99	25
MBDA REINSURANCE LTD	(Dublino) Irlanda		100	25
MBDA SERVICES SA	Parigi (Francia)		99,68	24,92
LFK-LENKFLUGKORPERSYSTEME GMBH	Unterschleißheim (Germania)		100	25
BAYERN-CHEMIE GMBH	Germania		100	25
TAURUS SYSTEMS GMBH	Germania		67	16,75
TDW GMBH	Germania		100	25
AVIATION TRAINING INTERNATIONAL LIMITED	Dorsset (U.K.)		50	50
ROTORSIM SRL	Sesto Calende (Va)		50	50
CONSORZIO ATR GIE e SPE	Tolosa (Francia)		50	50
SUPERJET INTERNATIONAL SPA	Tessera (Ve)		51	51
BALFOUR BEATTY ANSALDO SYSTEMS JV SDN BHD	Ampang (Malesia)		40	16,0262
KAZAKHASTAN TZ-ANSALDOSTS ITALY LLP	Astana (Kazakhstan)		49	19,632
ANSALDO ENERGIA HOLDING SPA ex ANSALDO ELECTRIC DRIVES SPA	Genova	54,55		54,55
ANSALDO ENERGIA SPA	Genova		100	54,55
ANSALDO ESG AG	Würenlingen (Svizzera)		100	54,55
ANSALDO FUEL CELLS SPA	Genova		100	54,55
ANSALDO NUCLEARE SPA	Genova		100	54,55
ANSALDO THOMASSEN BV	Rheden (Olanda)		100	54,55
ANSALDO THOMASSEN GULF LLC	Abu Dhabi (Emirati Arabi Uniti)		48,667	26,548
ASIA POWER PROJECTS PRIVATE LTD	Bangalore (India)		100	54,55
YENIAEN INSAAT ANONIM SIRKETI	Istanbul (Turchia)		100	54,55

Elenco delle Società consolidate con il metodo del Patrimonio Netto				
Denominazione	Sede	% di possesso nel Gruppo		% contribuzione al Gruppo
		Diretto	Indiretto	
A4ESSOR SAS	Neuilly Sur Seine (Francia)		21	21
ABRUZZO ENGINEERING SCPA (IN LIQ.)	L'Aquila		30	30
ABU DHABI SYSTEMS INTEGRATION LLC	Abu Dhabi (Emirati Arabi Uniti)		43,043	43,043
ADVANCED AIR TRAFFIC SYSTEMS SDN BHD	Darul Ehsan (Malesia)		30	30
ADVANCED LOGISTICS TECHNOLOGY ENGINEERING CENTER SPA	Torino		51	16,83
ALENIA HELLAS SA (IN LIQ.)	Kolonaki, Atene (Grecia)		100	100
ALENIA NORTH AMERICA-CANADA CO	Halifax, Nova Scotia (Canada)		100	100
ALFANA DUE SCRL	Napoli		53,34	21371
ALFANA SCRL	Napoli		65,85	26,38
ANSALDO AMERICA LATINA SA ex ANSALDO ARGENTINA SA	Buenos Aires (Argentina)		99,993	54,546
ANSALDO - E.M.IT. SCRL (IN LIQ.)	Genova		50	50
ANSALDO ENERGY INC	Wilmington, Delaware (USA)		100	54,55
ANSALDO STS SISTEMAS DE TRANORTE E SINALZACAO LTDA	Rio De Janeiro (Brasile)		100	40,0656
ANSERV SRL	Bucarest (Romania)		100	54,55
AUTOMATION INTEGRATED SOLUTIONS SPA	Pianezza (To)		40	40
BELLAGUSTA AEROSPACE COMPANY LLC	Wilmington, Delaware (USA)		40	40
BRITISH HELICOPTERS LTD	Yeovil, Somerset (U.K.)		100	100
CANOPY TECHNOLOGIES LLC	Wilmington, Delaware (USA)		50	50
CARDPRIZE TWO LIMITED	Basildon, Essex (U.K.)		100	100
COMLENIA SENDRIAN BERHAD	Selangor Darul Ehsan (Malesia)		30	30
CONSORZIO START SPA	Roma		43,96	43,96
DISTRETTO TECNOLOGICO AEROSPAZIALE S.C.A.R.L.	Brindisi		24	24
DOGMA TK LEASING LIMITED	Kole Mauriuis		100	50
ECOSEN SA	Caracas (Venezuela)		48	19,23
ELETTRONICA SPA	Roma	31,333		31,333
ELSACOM HUNGARIA KFT	Budapest (Ungheria)		100	100
ELSACOM NV	Amsterdam (Olanda)	100		100
ELSACOM SLOVAKIA SRO (IN LIQ.)	Bratislava (Slovacchia)		100	100
ELSACOM SPA (IN LIQ.)	Roma		100	100
ELSACOM-UKRAINE JOINT STOCK COMPANY	Kiev (Ucraina)		49	49
EURISS NV	Leiden (Olanda)		25	8,25
EUROFIGHTER AIRCRAFT MANAGEMENT GMBH	Halbergmoos (Germania)		21	21
EUROFIGHTER INTERNATIONAL LTD	Londra (U.K.)		21	21
EUROFIGHTER JAGDFLUGZEUG GMBH	Halbergmoos (Germania)		21	21
EUROFIGHTER SIMULATION SYSTEMS GMBH	Unterhaching (Germania)		24	24
EUROMDS SAS	Parigi (Francia)		25	25
EUROSATELLITE FRANCE SA	Francia		100	33
EUROSYNAV SAS	Parigi (Francia)		50	50
EUROTECH SPA	Amaro (Lid)	1108		1108
FATA GULF CO WLL	Doha (Qatar)		49	49
FATA HUNTER INDIA PVT LTD	New Dehli (India)		100	100
FINMECCANICA CONSULTING SRL	Roma		100	100
FINMECCANICA DO BRASIL LTDA	Brasilia (Brasile)	99,999		99,999
FINMECCANICA NORTH AMERICA INC	Dover, Delaware (USA)		100	100
FINMECCANICA UK LTD	Londra (U.K.)		100	100
GRUPPO AURENSIS SA DE CV	Bosque de Duraznos (Messico)		100	67
IAMCO SCRL	Mestre (Ve)		20	20
ICARUS SCPA	Torino		49	49
IMMOBILIARE CASCINA SRL	Gallarate (Va)		100	100
IMMOBILIARE FONTEVERDE SRL (IN LIQ.)	Roma		60	48
INTERNATIONAL METRO SERVICE SRL	Milano		49	19,63
IM. INTERMETRO SPA (IN LIQ.)	Roma		33,332	23,343
IVECO - OTO MELARA SCRL	Roma		50	50
JIANGXI CHANGE AGUSTA HELICOPTER CO LTD	Zone Jiangxi Province (Cina)		40	40
JOINT STOCK COMPANY SUKHOICIVIL AIRCRAFT	Mosca (Federazione Russa)		25,0001	25,0001
LIBYAN ITALIAN ADVANCED TECHNOLOGY CO	Tripoli (Libia)	25	25	50
IMATTS LLC	Georgia (USA)		100	100
MACCHIHURELDUBOIS SAS	Paris (Francia)		50	49,99
METRO 5 SPA	Milano		319	17,16
MUSINET ENGINEERING SPA	Torino		49	49
N2 IMAGING SYSTEMS LLC	Wilmington, Delaware (USA)		30	30

Elenco delle Società consolidate con il metodo del Patrimonio Netto (segue)				
Denominazione	Sede	% di possesso nel Gruppo		% contribuzione al Gruppo
		Diretto	Indiretto	
NGL PRIME SPA	Torino	30		30
N.H. INDUSTRIES SARL	Aix en Provence (Francia)		32	32
NICCO COMMUNICATIONS SAS	Colombes (Francia)		50	50
NNS - SOC. DE SERV. POUR REACTEUR RAPIDE SNC	Lione (Francia)		40	2182
NOVACOM SERVICES SA	Tolosa (Francia)		39,73	26,62
ORZZONTE - SISTEMINAVALISPA	Genova		49	49
PEGASO SCRL	Roma		46,87	18,778
POLARS SRL	Genova		49	26,73
QUADRICS LTD (IN LIQ.)	Bristol (U.K.)		100	100
ROXEL SAS	Le Plessis Robinson (Francia)		50	12,5
SAPPHIRE INTERNAT. ATC ENGINEERING CO LTD	Beijing (Cina)		65	65
SATELLITE TERMINAL ACCESS SA (IN LIQ.)	Francia		21,19	6,993
SELEX GALILEO ELECTRO OPTICS (OVERSEAS) LTD	Basildon, Essex (U.K.)		100	100
SELEX GALILEO INFRARED LTD	Basildon, Essex (U.K.)		100	100
SELEX GALILEO MUAS SPA	Roma		100	100
SELEX GALILEO PROJECTS LTD	Basildon, Essex (U.K.)		100	100
SELEX GALILEO SAUDI ARABIA COMPANY LTD	Riyadh (Arabia Saudita)		100	100
SELEX PENSION SCHEME (TRUSTEE) LTD	Basildon, Essex (U.K.)		100	100
SELEX SYSTEM INTEGRATE VENEZUELA SA	Caracas (Venezuela)		100	100
SERVICIOS TECNICOS Y ESPECIALIZADOS DE INFORM. SA DE CV	Bosque de Duraznos (Messico)		100	67
SEVERNY AVTOBUZ Z.A.O.	S. Pietroburgo (Russia)		35	35
SIRIO PANEL INC	Dover, Delaware (USA)		100	100
SISTEMIDNAMICISPA	S. Piero a Grado (Pi)		40	40
TELESPAZIO NETHERLAND BV	Enschede (Olanda)		100	67
TRIMPROBE SPA (IN LIQ.)	Roma	100		100
WESTLAND INDUSTRIAL PRODUCTS LTD	Yeovil, Somerset (U.K.)		100	100
WIN BLUEWATER SERVICES PRIVATE LIMITED	New Delhi (India)		99,99	99,99
WITG LP . INC	Kent, Dover, Delaware (USA)		24	24
WITG LP . LTD	Kent, Dover, Delaware (USA)		20	20
XAIT SRL	Ariccia (Roma)		100	100
ZAO ARTETRA	Mosca (Federazione Russa)		51	51



Per una maggiore comprensione e comparabilità dei dati di seguito riportati si ricordano le principali variazioni dell'area di consolidamento intervenute da ottobre 2010:

- in data 6 ottobre 2010 è stata acquisita la società Vega Space GmbH che è entrata nell'area di consolidamento con il metodo integrale;
- in data 27 ottobre 2010 è stata acquistata la società Vega Space Ltd che è entrata nell'area di consolidamento con il metodo integrale;
- in data 27 ottobre 2010 è stata acquisita la società Yeni Aen Insaat Anonim Sirketi, che è entrata nell'area di consolidamento con il metodo del patrimonio netto;
- in data 23 novembre 2010 le società SELEX Communications Secure Systems Ltd (in liq.), SELEX Communications International Ltd (in liq.), Davies Industrial Communications Ltd (in liq.) e Ote Mobile Technologies Ltd (in liq.) sono state cancellate del registro delle imprese e da tale data sono state deconsolidate;
- in data 30 dicembre 2010 è stata acquisita la società Advanced Acoustic Concepts Inc., che è entrata nell'area di consolidamento con il metodo integrale. In data 3 gennaio 2011, la società è stata fusa per incorporazione nella DRS Sonar Systems LLC;
- in data 31 dicembre 2010 la società DRS Mobile Environmental Systems Co è stata fusa nella DRS Environmental Systems Inc;
- in data 31 dicembre 2010 la società Selenia Mobile SpA è stata fusa nella SELEX Communications SpA;
- a partire dal 1° gennaio 2011 la società Elsacom NV e proprie controllate vengono consolidate con il metodo del patrimonio netto;
- in data 1° gennaio 2011 la società Alenia Improvement SpA è stata fusa in Alenia Aeronautica SpA;
- in data 1° gennaio 2011 la società Eurimage SpA è stata fusa per incorporazione nella società E-Geos SpA;
- a partire dal 1° gennaio 2011 le società Nahuelsat SA (in liq.), Westland Helicopters Inc. e Euro Patrol Aircraft GmbH (in liq.) sono state deconsolidate, a seguito della cancellazione dal registro delle imprese;
- a partire dal 1° gennaio 2011 la società Yeni Anonim Insaat Sirketi viene consolidata con il metodo integrale;
- in data 3 gennaio 2011, a seguito della riorganizzazione del settore Elettronica per la Difesa e Sicurezza, le società Vega Space Ltd, Vega Consulting & Technology SL, Vega Technologies SAS e Vega Space GmbH sono state cedute dalla SELEX Systems Integration

Ltd alla società Telespazio SpA e da tale data vengono consolidate con il metodo proporzionale;

- in data 21 febbraio 2011 è stata costituita la società SELEX Galileo MUAS SpA che è entrata nell'area di consolidamento con il metodo del patrimonio netto;
- in data 2 aprile 2011 è stata costituita la società Fata Gulf Co. WLL che è entrata nell'area di consolidamento con il metodo del patrimonio netto;
- in data 31 maggio 2011 la società ABS Technology SpA è stata ceduta a terzi e da tale data è stata deconsolidata;
- in data 1 giugno 2011 la società Eltag Datamat SpA è stata fusa in SELEX Communications SpA che contestualmente ha cambiato la denominazione sociale in SELEX Eltag SpA;
- nel mese di febbraio 2011 Finmeccanica SpA ha ceduto a terzi il 45% della società Ansaldo Energia Holding SpA (già Ansaldo Electric Drives SpA). Nel mese di giugno Finmeccanica SpA ha ceduto il 100% di Ansaldo Energia SpA e sue controllate alla società Ansaldo Energia Holding SpA. Per effetto di detta operazione l'Ansaldo Energia Holding SpA e le relative controllate, a partire da tale data, sono state consolidate con il metodo proporzionale;
- in data 9 giugno 2011 è stata acquistata la società AgustaWestland India Private Ltd che è entrata nell'area di consolidamento con il metodo integrale;
- in data 24 giugno 2011 è stata acquisita la società Sirio Panel Inc., che entra nell'area di consolidamento con il metodo del patrimonio netto;
- a partire dal 25 luglio 2011 la società Contact Srl è stata deconsolidata a seguito della cessione a terzi.

Nel corso dei primi nove mesi del 2011 le seguenti società hanno cambiato denominazione sociale:

- la DRS Sonar Systems LLC in Advanced Acoustic Concepts LLC;
- la DRS Condor Holdco LLC in DRS CENGEN LLC;
- la Space Software Italia SpA in Sistemi Software Integrati SpA;
- la Agusta SpA in AgustaWestland SpA;
- la Westland Helicopters Ltd in AgustaWestland Ltd;
- la Agusta Aerospace Corporation in AgustaWestland Philadelphia Co;
- la SELEX Communications Holdings Ltd in SELEX Eltag Holdings Ltd;

- la SELEX Communications Ltd in SELEX Elsag Ltd;
- Ansaldo Argentina SA in Ansaldo America Latina SA;
- Digint Srl in SELEX Elsag Cyberlabs Srl.

Nel corso dei primi nove mesi del 2011 le seguenti società sono state poste in liquidazione:

- Alenia Hellas SA;
- Elsacom Slovakia SRO;
- Ansaldo E.M.I.T. Scrl.

## 7. VARIAZIONI SIGNIFICATIVE DEI CAMBI ADOTTATI

Sempre con riferimento alla comparabilità dei dati, si segnala anche che i primi nove mesi del 2011 sono stati caratterizzati da variazioni dell'euro nei confronti delle principali valute di interesse del Gruppo. In particolare, i rapporti di conversione al 30 settembre 2011 e medi del periodo hanno evidenziato, per le monete più significative, le seguenti variazioni rispetto al 2010: cambi finali del periodo (euro/dollaro USA +1,06% e euro/lira sterlina +0,69%); cambi medi del periodo (euro/dollaro USA +6,85% e euro/lira sterlina +1,57%).

In particolare i cambi adottati per le valute più significative per il Gruppo sono:

	Al 30 settembre 2011		Al 31 dicembre 2010	Al 30 settembre 2010	
	medio del periodo	finale del periodo	finale dell'esercizio	medio del periodo	finale del periodo
Dollaro U.S.A.	1,40627	1,35030	1,33620	1,31609	1,36480
Lira Sterlina	0,87127	0,86665	0,86075	0,85779	0,85995

## 8. INFORMATIVA DI SETTORE

I settori operativi sono stati identificati dal *Management*, coerentemente con il modello di gestione e controllo utilizzato, con i settori di business nei quali il Gruppo opera: Elicotteri, Elettronica per la Difesa e Sicurezza, Aeronautica, Spazio, Sistemi di Difesa, Energia, Trasporti e Altre attività.

Per un'analisi maggiormente dettagliata dei principali programmi, delle prospettive e degli indicatori gestionali di riferimento per ciascun segmento si rimanda alla Relazione sull'andamento della gestione.

Il Gruppo valuta l'andamento dei propri settori operativi e l'allocazione delle risorse finanziarie sulla base dei ricavi e dell'EBITA *Adjusted* (si veda anche il paragrafo "*Indicatori alternativi di performance non-GAAP*" inserito nella Relazione sull'andamento della gestione).

Al fine della comparabilità dei dati si segnala che a seguito della costituzione della joint venture Ansaldo Energia (attraverso la cessione dell'intero capitale di Ansaldo Energia SpA alla società Ansaldo Energia Holding - come più ampiamente illustrato in altri paragrafi del presente documento) il nuovo gruppo, nel settore Energia, è consolidato a partire dalla data di perfezionamento dell'operazione, con il metodo proporzionale in ragione della propria quota di possesso.

I risultati dei segmenti al 30 settembre 2011, a confronto con quelli del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, sono i seguenti:

	Elicot- teri	Elettro- nica per la Difesa e Sicurezza	Aeronau- tica	Spazio	Sistemi di Difesa	Energia	Traspor- ti	Altre attività	Elisioni	Totale
<i><u>Per i nove mesi chiusi al 30.09.2011</u></i>										
Ricavi	2.750	4.291	1.866	699	811	720	1.372	197	(454)	<b>12.252</b>
<i>di cui parti correlate</i>	138	640	529	36	130	6	234	135	(454)	<b>1.394</b>
EBITA <i>Adjusted</i>	287	267	(768)	27	65	54	(10)	(110)	-	<b>(188)</b>
Investimenti	130	143	165	18	24	17	13	10	-	<b>520</b>

	Elicotteri	Elettronica per la Difesa e Sicurezza	Aeronautica	Spazio	Sistemi di Difesa	Energia	Trasporti	Altre attività	Elisioni	Totale
<b><u>Per i nove mesi chiusi al 30.09.2010</u></b>										
Ricavi	2.556	4.978	1.857	616	802	994	1.373	159	(411)	<b>12.924</b>
di cui parti correlate	120	625	493	28	96	9	224	72	(411)	<b>1.256</b>
EBITA Adjusted	252	426	71	15	61	92	57	(118)	-	<b>856</b>
Investimenti	114	161	210	30	24	24	33	13	-	<b>609</b>

La porzione di attivo fisso riferibile a immobilizzazioni immateriali, materiali e investimenti immobiliari, attribuita ai segmenti al 30 settembre 2011 e al 31 dicembre 2010, è la seguente:

	Elicotteri	Elettronica per la Difesa e Sicurezza	Aeronautica	Spazio	Sistemi di Difesa	Energia	Trasporti	Altre attività	Elisioni	Totale
<b><u>30.09.2011</u></b>										
Attivo fisso	2.359	5.621	1.747	524	574	94	252	798	-	<b>11.969</b>
<b><u>31.12.2010</u></b>										
Attivo fisso	2.361	5.746	1.743	508	574	177	254	840	-	<b>12.203</b>

La riconciliazione tra l'EBITA *Adjusted* e il risultato prima delle imposte, dei proventi e oneri finanziari e dei riflessi delle partecipazioni valutate secondo il metodo del patrimonio netto ("EBIT") per i periodi presentati è la seguente:

	Elicotteri	Elettronica per la Difesa e Sicurezza	Aeronautica	Spazio	Sistemi di Difesa	Energia	Trasporti	Altre attività	Totale
<b><u>Per i nove mesi chiusi al 30.09.2011</u></b>									
<b>EBITA Adjusted</b>	<b>287</b>	<b>267</b>	<b>(768)</b>	<b>27</b>	<b>65</b>	<b>54</b>	<b>(10)</b>	<b>(110)</b>	<b>(188)</b>
<i>Impairment</i>									
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali acquisite in sede di <i>business combination</i>	(6)	(53)	-	(1)	(1)	-	-	-	<b>(61)</b>
Costi di ristrutturazione	-	(14)	(20)	-	(2)	-	(8)	-	<b>(44)</b>
(Proventi) oneri non ricorrenti	-	(81)	(112)	-	-	-	(117)	-	<b>(310)</b>
<b>EBIT</b>	<b>281</b>	<b>119</b>	<b>(900)</b>	<b>26</b>	<b>62</b>	<b>54</b>	<b>(135)</b>	<b>(110)</b>	<b>(603)</b>

	Elicot- teri	Elettro- nica per la Difesa e Sicurezza	Aeronau- -tica	Spazio	Sistemi di Difesa	Energia	Traspor- ti	Altre attività	Totale
<i>Per i nove mesi chiusi</i>									
<i>al 30.09.2010</i>									
<i>EBITA Adjusted</i>	252	426	71	15	61	92	57	(118)	856
<i>Impairment</i>									
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali acquisite in sede di <i>business combination</i>	(6)	(57)	-	-	(1)	-	-	-	(64)
Costi di ristrutturazione	(12)	(8)	(1)	-	(2)	-	(1)	-	(24)
(Proventi) oneri non ricorrenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>EBIT</b>	<b>234</b>	<b>361</b>	<b>70</b>	<b>15</b>	<b>58</b>	<b>92</b>	<b>56</b>	<b>(118)</b>	<b>768</b>

## 9. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali è il seguente:

	<u>30.09.2011</u>	<u>31.12.2010</u>
Avviamento	6.111	6.177
Costi di sviluppo	652	673
Oneri non ricorrenti	798	710
Concessione di licenze e marchi	108	113
Acquisite per aggregazioni aziendali	883	942
Altre	298	316
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>8.850</b>	<b>8.931</b>

I movimenti più significativi hanno riguardato, in particolare:

- un decremento netto dell'avviamento (€mil. 66) dovuto principalmente alle differenze negative di traduzione sugli avviamenti riferibili ad attività denominate in sterline e dollari statunitensi.
- gli ammortamenti per €mil. 206 (€mil. 190 al 30.09.10) (Nota 25) e le svalutazioni per €mil. 39 (€mil. - al 30.09.10) riconducibili, in particolare, alla svalutazione di costi di sviluppo del settore Aeronautica;

- gli investimenti per complessivi €mil. 258 (€mil. 267 al 30.09.10), così dettagliati:

	<i>Per i nove mesi chiusi al 30 settembre</i>	
	<i>2011</i>	<i>2010</i>
Costi di sviluppo	55	107
Oneri non ricorrenti	136	95
Concessione di licenze e marchi	1	7
Altre	66	58
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>258</b>	<b>267</b>

Risultano in essere, inoltre, impegni di acquisto di immobilizzazioni immateriali per €mil. 24 (€mil. 22 al 31.12.10).

Relativamente all'avviamento, si segnala che, per effetto degli ulteriori tagli recentemente annunciati sui budget della Difesa dei principali mercati domestici, il Gruppo sta analizzando le possibili ripercussioni sulle prospettive a breve e medio termine delle proprie attività in tali Paesi. A tal fine, sono in corso di aggiornamento i piani economici prospettici, sulla cui base sarà valutata la recuperabilità dei valori iscritti come avviamento, in particolare nel settore dell'Elettronica per la Difesa e Sicurezza.

## 10. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Il dettaglio delle immobilizzazioni materiali è il seguente:

	<i>30.09.2011</i>	<i>31.12.2010</i>
Terreni e fabbricati	1.196	1.257
Impianti e macchinari	593	668
Attrezzature	689	688
Altre	641	659
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>3.119</b>	<b>3.272</b>

I movimenti più significativi hanno riguardato, oltre alle differenze negative di traduzione riferibili principalmente alle attività denominate in sterline e dollari statunitensi (€mil. 15), in particolare:

- la diminuzione, per €mil. 69, dovuta alla variazione del perimetro di consolidamento a seguito della cessione a terzi del 45% di Ansaldo Energia e controllate (come più ampiamente illustrate in altre parti del documento) e conseguente consolidamento della stessa con il metodo proporzionale;
- gli ammortamenti per €mil. 284 (€mil. 285 al 30.09.10);
- gli investimenti per complessivi €mil. 262 (€mil. 342 al 30.09.10) così dettagliati:

	<i>Per i nove mesi chiusi al 30 settembre</i>	
	<i>2011</i>	<i>2010</i>
Terreni e fabbricati	12	11
Impianti e macchinari	36	42
Attrezzature	56	60
Altre	158	229
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>262</b>	<b>342</b>

Il valore delle immobilizzazioni include €mil. 61 (€mil. 64 al 31.12.10) relativi a beni detenuti per effetto di contratti qualificabili come leasing finanziario nonché, nella voce “Altre”, gli aeromobili di proprietà del gruppo GIE ATR e i velivoli per i quali, pur essendo stati conclusi contratti di cessione con clienti terzi, non sono stati considerati realizzati i presupposti, in termini di trasferimento sostanziale dei rischi connessi con la proprietà, per la rilevazione contabile dell’operazione di cessione per €mil. 40 (€mil. 64 al 31.12.10) e gli elicotteri di proprietà del gruppo AgustaWestland per €mil. 34 (€mil. 24 al 31.12.10).

Risultano in essere, inoltre, impegni di acquisto di immobilizzazioni materiali per €mil. 64 (€mil. 78 al 31.12.10).

## 11. AGGREGAZIONI DI IMPRESE

Nel corso del periodo in esame è stato perfezionato l'acquisto, da parte della JV Thales Alenia Space (consolidata proporzionalmente al 33%), della Thales Deutschland GmbH, con un esborso, al netto della cassa acquisita, pari a €mil. 1.

Nel corso del corrispondente periodo dell'esercizio precedente il Gruppo aveva acquisito il gruppo polacco PZL, nel settore degli elicotteri, e la società americana Lasertel, Inc..

Gli effetti complessivi delle operazioni completate nei due periodi a confronto sono stati i seguenti:

	2011		2010	
	<i>Goodwill</i>	Effetto di cassa	<i>Goodwill</i>	Effetto di cassa
Acquisizioni	2	1	68	92
Pagamenti relativi ad acquisizioni esercizi precedenti		3	-	6
<b>Totale</b>	<b>2</b>	<b>4</b>	<b>68</b>	<b>98</b>

## 12. CREDITI E ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI

	<i>30 settembre 2011</i>	<i>31 dicembre 2010</i>
Finanziamenti a terzi	67	64
Depositi cauzionali	23	22
Crediti per cessioni in leasing finanziario	2	5
Crediti per interventi L. 808/85 differiti	95	58
Attività nette piani a benefici definiti (Nota 19)	36	32
Crediti finanziari verso parti correlate (Nota 22)	9	9
Altri	35	32
<b>Crediti non correnti</b>	<b>267</b>	<b>222</b>
Risconti	20	19
Investimenti in partecipazioni	276	316
Oneri non ricorrenti in attesa di interventi L.808/1985	272	224
Altri crediti verso parti correlate (Nota 22)	3	1
<b>Attività non correnti</b>	<b>571</b>	<b>560</b>
<b>Totale altre attività non correnti</b>	<b>838</b>	<b>782</b>

I crediti per cessioni in leasing finanziario sono relativi alle operazioni qualificabili come leasing finanziario poste in essere dal GIE ATR nelle quali il Gruppo si configura come locatore: in questo caso l'aeromobile oggetto del contratto viene rimosso dall'attivo e sostituito dal credito, con accredito graduale dei relativi proventi finanziari sulla base della durata del contratto di leasing, utilizzando il tasso di interesse effettivo applicabile al contratto.

La voce crediti per interventi L. 808/85 differiti include i crediti verso il Ministero dello Sviluppo Economico relativi al valore attuale degli interventi L. 808/85 su progetti di sicurezza nazionale e assimilati il cui incasso risulta differito. La quota il cui incasso è previsto entro 12 mesi di €mil. 13 (€mil. 14 al 31.12.2010) è classificata tra le altre attività correnti (Nota 15). La voce oneri non ricorrenti in attesa di interventi L.808/85 include, invece, la quota parte di oneri non ricorrenti sostenuta su programmi già ammessi ai benefici della L. 808/85 e classificati come funzionali alla sicurezza nazionale, per i quali si è in attesa dell'accertamento, da parte dell'Ente erogante, della congruità di tali costi. Successivamente al perfezionamento dei presupposti giuridici di iscrizione del credito verso il Ministero, il valore iscritto viene riclassificato tra i crediti (correnti o non correnti, sulla base del piano previsto di erogazione). Il valore evidenziato nella presente voce viene determinato sulla base di una stima operata dal *management* che tenga conto sia della ragionevole probabilità dell'ottenimento dei fondi che degli effetti derivanti dal *time value* nel caso in cui l'ottenimento degli stessi risulti differito in più esercizi.

Gli investimenti in partecipazioni non di controllo si decrementano principalmente per effetto della svalutazione della Joint Stock Company Sukhoi Aircraft (€mil 47), della rivalutazione della Elettronica SpA (€mil. 3), dell'incasso dei dividendi (€mil. 7) e infine per l'aumento di capitale apportato alla società Metro 5 SpA (€mil. 8).

### 13. CREDITI COMMERCIALI INCLUSI I LAVORI IN CORSO NETTI

	<u>30.09.2011</u>	<u>31.12.2010</u>
Crediti	4.552	4.630
<i>Impairment</i>	(217)	(216)
Crediti verso parti correlate (Nota 22)	819	798
	<u>5.154</u>	<u>5.212</u>
Lavori in corso (lordi)	8.831	7.794
Acconti da committenti	(4.318)	(3.764)
Lavori in corso (netti)	<u>4.513</u>	<u>4.030</u>
<b>Totale crediti commerciali e lavori in corso netti</b>	<b><u>9.667</u></b>	<b><u>9.242</u></b>

Relativamente ai Crediti verso parti correlate si rimanda alla Nota 22 per il dettaglio della voce e per una sintesi delle attività più significative.

### 14. DERIVATI

La tabella seguente dettaglia la composizione delle poste patrimoniali relativa agli strumenti derivati:

	<u>30.09.2011</u>		<u>31.12.2010</u>	
	<u>Attivo</u>	<u>Passivo</u>	<u>Attivo</u>	<u>Passivo</u>
Strumenti <i>forward</i> su cambi	132	86	105	111
<i>Embedded derivative</i>	35	-	41	-
<i>Strumenti opzionali su cambi</i>	-	1	-	-
<i>Interest rate swap</i>	122	12	60	7
Altri derivati di <i>equity</i>	-	-	13	13
	<u>289</u>	<u>99</u>	<u>219</u>	<u>131</u>

La variazione di *fair value* degli strumenti *forward* è prevalentemente dovuta alla volatilità del dollaro statunitense rispetto all'euro: infatti il rapporto di cambio da 1,3362 del 31 dicembre 2010 si è attestato a 1,3503 al 30 settembre 2011.

Gli *Interest rate swap*, per complessivi €mil. 1.200 di nozionale, sono posti in essere a copertura di parte delle emissioni obbligazionarie. La variazione di *fair value* è principalmente influenzata dagli attuali sfavorevoli differenziali fra i tassi fissi a lungo termine e i tassi variabili a breve termine.

Nel corso del periodo, inoltre, sono scadute le opzioni in essere classificate nella voce “altri derivati di *equity*”, relative al meccanismo di aggiustamento prezzo (*earn-out*) nell’ambito del contratto della cessione di STM, avvenuta nel 2009.

## 15. ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI

	<u>30.09.2011</u>	<u>31.12.2010</u>
Crediti per imposte sul reddito	172	221
Attività disponibili per la vendita	35	1
Altre attività correnti:	866	664
<i>Risconti attivi - quote correnti</i>	<i>109</i>	<i>124</i>
<i>Partecipazioni</i>	<i>1</i>	<i>1</i>
<i>Crediti per contributi</i>	<i>80</i>	<i>68</i>
<i>Crediti verso dipendenti e istituti di previdenza</i>	<i>47</i>	<i>44</i>
<i>Crediti per imposte indirette</i>	<i>346</i>	<i>213</i>
<i>Crediti per interventi L. 808/85 differiti</i>	<i>13</i>	<i>14</i>
<i>Altri crediti verso parti correlate (Nota 22)</i>	<i>20</i>	<i>9</i>
<i>Altre attività</i>	<i>250</i>	<i>191</i>
<b>Totale altre attività correnti</b>	<b><u>1.073</u></b>	<b><u>886</u></b>

La voce crediti per interventi L. 808/85 differiti include i crediti verso il Ministero dello Sviluppo Economico relativi agli interventi *ex lege* 808/85 su progetti di sicurezza nazionale e assimilati, il cui incasso è previsto entro 12 mesi. Le quote con scadenza differita sono classificate nei crediti e altre attività non correnti (Nota 12).

Le altre attività includono, tra gli altri, crediti verso Bombardier Transportation per €mil. 26 (€mil. 26 al 31.12.10), Ariane Space per €mil. 40 (€mil. 20 al 31.12.10), anticipazioni diverse per €mil. 19 (€mil. 9 al 31.12.10).

## 16. PATRIMONIO NETTO

	Numero azioni ordinarie	Valore nominale €mil.	Azioni proprie €mil.	Costi sostenuti al netto effetto fiscale €mil.	Totale €mil.
Azioni in circolazione	578.150.395	2.544	-	(19)	2.525
Azioni proprie	(712.515)	-	(8)	-	(8)
<i>31 dicembre 2010</i>	<u>577.437.880</u>	<u>2.544</u>	<u>(8)</u>	<u>(19)</u>	<u>2.517</u>
Riacquisto azioni proprie, al netto della quota ceduta <i>30 settembre 2011</i>	<u>-</u>	<u>-</u>	<u>-</u>	<u>-</u>	<u>-</u>
	<u>577.437.880</u>	<u>2.544</u>	<u>(8)</u>	<u>(19)</u>	<u>2.517</u>
<i>così composto:</i>					
Azioni in circolazione	578.150.395	2.544	-	(19)	2.525
Azioni proprie	(712.515)	-	(8)	-	(8)
	<u>577.437.880</u>	<u>2.544</u>	<u>(8)</u>	<u>(19)</u>	<u>2.517</u>

Il capitale sociale della Capogruppo, interamente sottoscritto e versato, è rappresentato da azioni ordinarie del valore nominale di euro 4,40.

Al 30 settembre 2011 il Ministero dell'Economia e delle Finanze possedeva a titolo di proprietà il 30,204% circa delle azioni, la Deutsche Bank Trust Company Americas possedeva a titolo di proprietà il 3,600% circa delle azioni, e la Arab Bkg Corp/Libyan Investment, Man possedeva a titolo di proprietà il 2,010% circa delle azioni. Si segnala inoltre che la Tradewinds Global Investors LLC possedeva a titolo di gestione del risparmio il 5,382% circa delle azioni e la BlackRock Inc. possedeva a titolo di gestione del risparmio il 2,240% circa delle azioni.

Il prospetto della movimentazione delle Altre riserve e del Patrimonio di Terzi è riportato nella sezione dei prospetti contabili.

Di seguito è riportato il dettaglio degli effetti fiscali relativi alle voci degli utili e perdite rilevati nel patrimonio netto:

	<i>Gruppo</i>			<i>Interessi di terzi</i>		
	Valore ante imposte	Effetto fiscale	Valore al netto dell'effetto fiscale	Valore ante imposte	Effetto fiscale	Valore al netto dell'effetto fiscale
Utili (perdite) attuariali su piani a benefici definiti	(77)	7	(70)	(1)	-	(1)
Variazione <i>cash-flow hedge</i>	26	(2)	24	(3)	1	(2)
Differenza di traduzione	(49)	-	(49)	(3)	-	(3)
<b>Totale</b>	<b>(100)</b>	<b>5</b>	<b>(95)</b>	<b>(7)</b>	<b>1</b>	<b>(6)</b>

## 17. DEBITI FINANZIARI

	<u>30.09.2011</u>	<u>31.12.2010</u>
Obbligazioni	4.057	4.110
Debiti verso banche	1.014	783
Debiti per leasing finanziari	2	4
Debiti finanziari verso parti correlate (Nota 22)	850	714
Altri debiti finanziari	179	190
<b>Totale debiti finanziari</b>	<b>6.102</b>	<b>5.801</b>
Di cui:		
Corrente	1.471	1.258
Non corrente	4.631	4.543

Il decremento del valore delle obbligazioni è sostanzialmente riferibile all'effetto netto derivante dalla iscrizione delle cedole maturate nel periodo, dai pagamenti effettuati, nonché all'effetto del riacquisto nel corso del terzo trimestre di nominali €nil. 76 del prestito obbligazionario di €nil. 1.000 emesso nel 2008 dalla controllata Finmeccanica Finance di Lussemburgo.

L'incremento dei debiti verso banche è dovuto principalmente al prestito bancario a medio termine acceso nell'ambito dell'operazione di cessione di Ansaldo Energia.

I rapporti verso parti correlate sono commentati alla Nota 22.

Si riportano di seguito le informazioni finanziarie richieste dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006:

<i>€ milioni</i>	<u>30.09.2011</u>	<u>31.12.2010</u>
Disponibilità liquide	(501)	(1.854)
Titoli detenuti per la negoziazione	(35)	(1)
<b>LIQUIDITA'</b>	<b>(536)</b>	<b>(1.855)</b>
<b>CREDITI FINANZIARI CORRENTI</b>	<b>(901)</b>	<b>(813)</b>
Debiti bancari correnti	272	182
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	259	274
Altri debiti finanziari correnti	940	802
<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE</b>	<b>1.471</b>	<b>1.258</b>
<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE NETTO (DISPONIBILITA')</b>	<b>34</b>	<b>(1.410)</b>
Debiti bancari non correnti	742	601
Obbligazioni emesse	3.798	3.836
Altri debiti non correnti	91	106
<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NON CORRENTE</b>	<b>4.631</b>	<b>4.543</b>
<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO</b>	<b>4.665</b>	<b>3.133</b>

## 18. FONDI PER RISCHI E ONERI E PASSIVITA' POTENZIALI

	<i>30 settembre 2011</i>		<i>31 dicembre 2010</i>	
	<u>Non correnti</u>	<u>Correnti</u>	<u>Non correnti</u>	<u>Correnti</u>
Garanzie prestate	16	32	36	34
Ristrutturazione	7	55	9	58
Penali	234	38	62	21
Garanzie prodotti	105	127	95	136
Altri	661	574	191	513
	<b>1.023</b>	<b>826</b>	<b>393</b>	<b>762</b>

Il "Fondo penali" pari a €mil. 272 (€mil. 83 al 31.12.10) si incrementa principalmente per gli accantonamenti posti a copertura di oneri contrattuali da parte del settore Aeronautica.

Gli "Altri fondi rischi e oneri" sono pari complessivamente a €mil. 1.235 (€mil. 704 al 31.12.10) e riguardano in particolare:

- il fondo rischi su attività del GIE ATR per €mil. 68, invariato rispetto al 31.12.10;
- il fondo per rischi ed oneri contrattuali per €mil. 722 (€mil. 110 al 31.12.10). L'incremento è da ricondursi, principalmente, al settore Aeronautica per gli accantonamenti posti a copertura di oneri contrattuali e di oneri derivanti dalla recente evoluzione dei negoziati in corso con la committenza circa la ridefinizione della remunerazione di alcuni programmi e al settore Trasporti per extracosti su taluni contratti, in particolare nell'ambito del comparto ferroviario estero. Tale fondo accoglie anche gli stanziamenti dei settori Elettronica per la Difesa e Sicurezza, Spazio, Sistemi di Difesa e Altre Attività;
- il fondo rischi su partecipazioni per €mil. 17 (€mil. 21 al 31.12.10), che accoglie gli stanziamenti per le perdite eccedenti i valori di carico delle partecipate non consolidate e valutate con il metodo del patrimonio netto. Il valore diminuisce per l'utilizzo del fondo iscritto per la Nahuelsat SA;
- il fondo imposte per €mil. 82 (€mil. 94 al 31.12.10);
- il fondo vertenze con i dipendenti ed ex dipendenti per €mil. 33 (€mil.30 al 31.12.10);
- il fondo rischi contenziosi in corso per €mil. 96 (€mil. 104 al 31.12.10);
- il fondo rischi per costi a finire su commesse per €mil. 22 (€mil. 25 al 31.12.10);
- altri fondi diversi per €mil. 195 (€mil. 252 al 31.12.10).

Relativamente agli accantonamenti per rischi necessita notare che l'attività delle società del Gruppo Finmeccanica si rivolge a settori e mercati ove molte problematiche, sia

attive sia passive, sono risolte soltanto dopo un significativo lasso di tempo, specialmente nei casi in cui la controparte è rappresentata da committenza pubblica.

Ovviamente, in applicazione dei principi contabili di riferimento, sono state accantonate le passività per rischi probabili e quantificabili. Viceversa, allo stato delle attuali conoscenze, per altre controversie nelle quali il Gruppo è soggetto passivo, non è stato effettuato alcun accantonamento specifico, in quanto si ritiene, ragionevolmente, che tali controversie possano essere risolte in maniera soddisfacente e senza significativi riflessi sul risultato.

Di seguito vengono evidenziate le situazioni, menzionate ai fini di una corretta informativa, che registrano variazioni rispetto a quanto già segnalato in sede di predisposizione del bilancio 2010, cui si rimanda per una più ampia illustrazione:

Si segnalano in particolar modo:

- il contenzioso, di cui Finmeccanica è chiamata a rispondere in virtù degli impegni contrattuali assunti al momento della cessione della allora controllata Finmilano SpA alla Banca di Roma (oggi Unicredit Group), che trae origine dall'accertamento disposto dall'Ufficio delle Imposte Dirette di Roma a carico proprio della Finmilano SpA in ordine al disconoscimento della deducibilità fiscale della minusvalenza originata nel 1987 dalla cessione di un credito *pro soluto* a incasso "differito" intervenuta a un prezzo inferiore al valore nominale. In sostanza, l'Amministrazione Finanziaria ha ritenuto che tale cessione fosse in realtà un'operazione di finanziamento e che la minusvalenza, alla stregua di un onere finanziario, non avrebbe potuto interamente dedursi nel 1987, ma avrebbe dovuto essere riscontata *pro rata temporis* sugli esercizi successivi per via degli interessi impliciti in essa contenuti.

Dopo che la Corte di Cassazione - in accoglimento del ricorso promosso dall'Amministrazione Finanziaria - aveva rinviato le parti di fronte al giudice di merito, questo ultimo ha nuovamente accolto le doglianze della Società. La sentenza del giudice di merito è stata tuttavia impugnata ancora una volta dall'Amministrazione Finanziaria dinanzi alla Suprema Corte, la quale, nel 2009, ha per la seconda volta cassato la sentenza di merito e rinviato le parti innanzi al

giudice di secondo grado. La Commissione Tributaria Regionale di Roma ha recentemente accolto le tesi dell'Amministrazione Finanziaria e la Società sta attualmente valutando la possibilità di ricorrere in Cassazione. Si precisa al riguardo che non sono attualmente prevedibili oneri sostanziali a carico di Finmeccanica;

- il contenzioso intrapreso da Telespazio SpA nei confronti dell'Agenzia delle Entrate di Roma 4 avverso un avviso di accertamento ai fini delle Imposte Dirette per l'anno 2000 contenente la richiesta di complessivi €mil. 30 circa a titolo di maggiori imposte, sanzioni e interessi. L'atto impositivo, notificato in data 27 novembre 2006, trae origine da una verifica fiscale conclusasi nel 2001 nella quale l'Amministrazione Finanziaria ha contestato la deducibilità della perdita su crediti vantati verso un soggetto estero realizzata da Telespazio SpA nell'ambito di una cessione pro soluto posta in essere dopo essere risultati vani i molteplici tentativi esperiti per il recupero dei suddetti crediti. In particolare l'Amministrazione Finanziaria, reputando insufficienti le azioni intraprese dalla società per l'incasso coattivo dei crediti e dunque insufficiente il riscontro circa la solvibilità o meno del debitore estero, ha ritenuto che non sussistessero in specie i requisiti di certezza e precisione previsti dalla normativa per accordare l'integrale deducibilità della perdita, indipendentemente dalla circostanza che tale perdita fosse stata definitivamente realizzata da Telespazio SpA nell'ambito della cessione pro soluto dei crediti giacché tale cessione di per sé garantisce certezza soltanto della perdita giuridica del credito ma non anche di quella economica. Con sentenza depositata il 25 settembre 2008 il giudice di prime cure ha accolto il ricorso della società. La sentenza è stata impugnata dall'Amministrazione Finanziaria e la Commissione Tributaria Regionale ha respinto l'appello dell'ufficio con sentenza depositata in data 30 marzo 2010. Nel frattempo l'Amministrazione Finanziaria ha presentato ricorso in Cassazione avverso il quale la società ha proposto controricorso e ricorso incidentale;
- nel maggio 2007 Finmeccanica è intervenuta volontariamente in un giudizio promosso dinanzi al Tribunale di Roma da Calyon SA (ora Credit Agricole Corporate and Investment Bank) contro l'Agenzia delle Entrate per ottenere la

condanna della stessa al pagamento di un credito d'imposta di circa €mil. 71, oltre interessi per circa €mil. 34, cedute da Finmeccanica nel maggio 2004. L'Agenzia delle Entrate ha eccepito il difetto di legittimazione di Calyon per aver Finmeccanica, in epoca precedente, ceduto lo stesso credito d'imposta a Mediofactoring SpA (cessione poi risoltasi per mancato avveramento di condizione, con conseguente retrocessione del credito in capo a Finmeccanica) nonché la prescrizione del credito. Finmeccanica è intervenuta in giudizio a favore di Calyon e a tutela di un interesse proprio legato all'eventuale e conseguente diritto di restituzione del credito da parte di Calyon.

In data 30 dicembre 2009 l'Amministrazione Finanziaria ha rimborsato il credito a Calyon, anche in virtù del positivo esito del giudizio promosso parallelamente dalla stessa Calyon in sede tributaria. All'udienza del 30 settembre 2010 il giudice ha cancellato la causa dal ruolo per la seconda mancata comparizione delle parti. Essendo trascorso un anno dalla citata udienza senza che le parti abbiano riassunto il giudizio è intervenuta l'estinzione dello stesso;

- nel gennaio 2009 Pont Ventoux Scrl ha promosso un arbitrato nei confronti dell'Associazione Temporanea di Imprese (ATI) costituita da Ansaldo Energia, mandataria (quota 31%), Alstom Power Italia SpA (quota 17%) e Voith Siemens Hydro Power Generation SpA (quota 52%) in relazione a un contratto, del valore complessivo di circa €mil. 15, per la fornitura di due gruppi di produzione di energia elettrica nell'ambito del progetto per la costruzione di una centrale idroelettrica nella Val di Susa (Italia). La parte attrice chiede il pagamento degli asseriti danni, diretti e indiretti e dei danni all'immagine, per un importo complessivo di circa €mil. 90 sostenendo che la colpa grave rende inapplicabile la clausola che limita la responsabilità dell'ATI al valore del contratto. Ansaldo Energia ritiene di aver eseguito il proprio scopo di fornitura e di aver esercitato il proprio ruolo di mandataria con la massima diligenza e di essere, allo stato, sostanzialmente estranea alle contestazioni sollevate da Pont Ventoux per ritardi e inadempimenti nell'esecuzione del contratto. In data 6 giugno 2011 è stata depositata la relazione del consulente tecnico d'ufficio ed è stata fissata al 17 novembre 2011 l'udienza per esperire il tentativo di conciliazione;

- nell'aprile 2010, la società OS Italia Srl ha promosso un giudizio nei confronti di Trimprobe SpA in liquidazione dinanzi al Tribunale di Milano per farne dichiarare la responsabilità contrattuale ed extracontrattuale in relazione a un contratto di distribuzione dell'apparecchiatura medica denominata TRIMprob. La società attrice sostiene che Trimprobe abbia celato il difetto del prodotto cagionandole, in tal modo, un danno quantificato nell'importo complessivo di circa €mil. 19. Nel costituirsi in giudizio, Trimprobe ha contestato integralmente le pretese attoree e ha formulato una domanda riconvenzionale per un importo di €mil. 2. In data 14 luglio 2011 è intervenuto il Fallimento della società OS Italia e pertanto il Curatore dovrà riassumere il giudizio entro il 25 novembre 2011;
- in data 10 marzo 2010 si è conclusa una verifica fiscale condotta dal Nucleo di Polizia Tributaria della Guardia di Finanza di Genova nei confronti della ex Datamat SpA (incorporata nel 2007 nella Elsag Datamat, ora SELEX Elsag) con la quale i verificatori hanno contestato la presunta fatturazione di operazioni inesistenti commessa negli anni 2003 e 2004, ossia in esercizi antecedenti l'acquisto della società da parte di Finmeccanica, perfezionato a ottobre 2005. Nel mese di ottobre 2010, Finmeccanica si è attivata giudizialmente dinanzi al Tribunale di Roma nei confronti dei venditori e degli ex amministratori di Datamat per tutelare i propri diritti patrimoniali. L'udienza per l'ammissione dei provvedimenti istruttori si terrà il 15 novembre 2011;
- G.M.R. SpA, in qualità di azionista unico di Firema Trasporti, ha promosso nel febbraio 2011 un'azione contro Finmeccanica e AnsaldoBreda dinanzi al Tribunale di Santa Maria Capua Vetere per chiedere l'accertamento della responsabilità e la condanna delle società convenute al risarcimento del danno per aver cagionato, con la loro condotta, lo stato di insolvenza della Firema Trasporti. A parere della società attrice, durante il periodo in cui Finmeccanica deteneva una partecipazione nella Firema Trasporti (dal 1993 al 2005), la società sarebbe stata soggetta a un'attività di direzione e coordinamento posta in essere a scapito della società e nell'esclusivo interesse del Gruppo Finmeccanica e, anche successivamente alla cessione della partecipazione da parte di Finmeccanica, Firema Trasporti, nell'esecuzione di vari

contratti in essere con AnsaldoBreda, sarebbe stata soggetta, di fatto, a una dipendenza economica nei confronti del Gruppo esercitata in maniera abusiva. Finmeccanica e AnsaldoBreda si sono costituite in giudizio chiedendo il rigetto delle domande attoree in quanto palesemente infondate. In esito alla prima udienza, tenutasi il 31 maggio 2011, il giudice si è riservato di decidere sulle eccezioni preliminari sollevate dalle società convenute.

Si segnala, inoltre, che alcuni contratti del Gruppo sono caratterizzati da significative criticità, riferibili alla difficoltà di raggiungere le configurazioni richieste dal cliente, in particolare nel segmento *veicoli* del settore Trasporti, su alcuni contratti esteri, e nel settore Aeronautico, relativamente a un contratto con un importante cliente turco . A fronte delle criticità sin qui prevedibili il Gruppo ha provveduto ad adeguare i costi stimati per l'esecuzione dei contratti: tuttavia, le negoziazioni con i clienti per la definizione delle configurazioni finali sono ancora in corso e l'adeguatezza di tali costi appare dipendente dall'esito di tali negoziazioni.

Con riferimento alle iniziative di indagine svolte dall'Autorità Giudiziaria nei confronti di società del Gruppo illustrate nella Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2011, si riporta qui di seguito un quadro di sintesi delle variazioni intervenute a partire dalla data di pubblicazione della Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2011 (27 luglio 2011) che sono state tempestivamente portate a conoscenza degli organi del controllo interno:

- o Finmeccanica è stata destinataria di: *i)* due Ordini di Esibizione disposti dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli al fine di acquisire, rispettivamente, atti e informazioni aventi a oggetto le procedure di selezione, valutazione e affidamento di incarichi per la conclusione di contratti all'estero e gli esiti delle attività ispettive svolte dalla Società in merito a una specifica commessa; *ii)* una richiesta di acquisizione delegata avente a oggetto la documentazione gestionale amministrativa, contabile e bancaria relativa ai contratti conclusi tra Finmeccanica e/o società del Gruppo con il Governo di Panama e con due società di consulenza, nonché copia dei Modelli Organizzativi *ex* D.Lgs. 231/01 e dei verbali delle riunioni degli Organismi di Vigilanza di Finmeccanica e delle società del

Gruppo interessate dalle commesse a Panama tenutesi a partire dal 1° gennaio 2010. La Società ha tempestivamente provveduto a comunicare tutte le informazioni richieste di cui al precedente punto *i*), mentre l'attività di raccolta della documentazione concernente la richiesta di cui al punto *ii*) è in corso alla data di redazione del presente Resoconto;

- SELEX Service Management SpA e Seicos SpA (società indirettamente controllate al 100%, tramite SELEX Elsag SpA, da Finmeccanica SpA), nell'ambito dell'indagine avviata dall'Autorità Giudiziaria relativa all'affidamento della realizzazione e gestione dell'infrastruttura denominata SISTRI (Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti), sono state interessate da due provvedimenti di perquisizione e sequestro riguardanti la documentazione relativa ai rapporti dalle stesse intrattenuti con una ditta individuale, con una società a responsabilità limitata non appartenente al Gruppo Finmeccanica e con uno studio di consulenza legale;
- SELEX Sistemi Integrati SpA, nell'ambito dell'indagine avviata dall'Autorità Giudiziaria in relazione a ipotesi di corruzione e di reati fiscali nell'ambito dell'assegnazione di lavori da parte di ENAV SpA nel periodo 2008-2010, è stata interessata da due Decreti che hanno disposto il sequestro in copia rispettivamente: *i*) dei bilanci e della contabilità relativi agli esercizi 2009 e 2010; *ii*) della documentazione relativa a un ordine e a eventuali contratti con un fornitore, nonché della dichiarazione dei redditi relativa all'annualità di imposta 2010.

In merito alle vicende già illustrate nella Relazione finanziaria semestrale al 30.06.2011 e a quelle sopra menzionate, sulla base dello stato attuale delle conoscenze e in considerazione dei riscontri delle analisi effettuate, è opinione degli Amministratori che il patrimonio di Finmeccanica, nella sua consistenza attuale e prospettica, non sia esposto a rischi.

Si segnala, infine, che in data 20 settembre 2011 Ansaldo Energia SpA (posseduta al 100% da Ansaldo Energia Holding SpA, a sua volta partecipata da Finmeccanica in misura pari al 54,55%) è stata condannata in primo grado dal Tribunale di Milano - Quarta Sezione Penale - alla sanzione amministrativa pecuniaria di € 150.000,00 per l'illecito amministrativo di cui all'art. 25, comma 3 del D.Lgs. 231/2001. Tale provvedimento è stato assunto nell'ambito di un'indagine avviata nel 2004 dalla Procura di Milano avente a oggetto il presunto pagamento di tangenti per

l'aggiudicazione di appalti ad alcune società, tra cui Ansaldo Energia SpA. In conformità a quanto previsto dall'art. 19 del D.Lgs. 231/01, il Tribunale ha altresì prescritto la confisca, peraltro non esecutiva, per equivalente della somma di € 98.700.000,00. Si precisa che trattasi di una sentenza di primo grado e che Ansaldo Energia procederà, una volta esaminate le motivazioni non ancora disponibili, a proporre appello.

## 19. OBBLIGAZIONI RELATIVE AI DIPENDENTI

	30.09.2011			31.12.2010		
	Passività	Attività	Netto	Passività	Attività	Netto
Fondo TFR	583	-	583	610	-	610
Piani a benefici definiti	330	36	294	341	32	309
Quota JV MBDA passività pensionistica	72	-	72	64	-	64
Piani a contribuzione definita	23	-	23	26	-	26
	<b>1.008</b>	<b>36</b>	<b>972</b>	<b>1.041</b>	<b>32</b>	<b>1.009</b>

La composizione dei piani a benefici definiti e le informazioni statistiche riguardanti l'eccedenza (*deficit*) dei piani sono di seguito dettagliate:

	30.09.2011	31.12.2010	31.12.2009	31.12.2008	31.12.2007
Valore attuale obbligazioni	1.637	1.567	1.409	1.055	1.038
Fair value delle attività del piano	(1.343)	(1.258)	(1.038)	(846)	(886)
Eccedenza (deficit) del piano	<b>(294)</b>	<b>(309)</b>	<b>(371)</b>	<b>(209)</b>	<b>(152)</b>
<i>di cui relativi a:</i>					
- passività nette	(330)	(341)	(382)	(248)	(152)
- attività nette	36	32	11	39	-

La variazione in diminuzione del deficit netto è sostanzialmente attribuibile al fondo AgustaWestland (€nil. 26) in parte compensata dall'aumento del fondo DRS (€nil. 12).

L'importo rilevato a conto economico sui piani a benefici definiti è stato così determinato:

	<i>Per i nove mesi chiusi al 30 settembre</i>	
	<i>2011</i>	<i>2010</i>
Costi relativi a prestazioni di lavoro correnti	24	46
Costi rilevati come “costi per il personale”	24	46
Costi per interessi	90	79
Rendimenti attesi sulle attività a servizio del piano	(72)	(54)
Costi rilevati come “oneri finanziari”	18	25
	<b>42</b>	<b>71</b>

## 20. ALTRE PASSIVITÀ

	Non correnti		Correnti	
	<i>30.09.2011</i>	<i>31.12.2010</i>	<i>30.09.2011</i>	<i>31.12.2010</i>
Debiti verso dipendenti	56	55	495	474
Risconti passivi	59	28	115	89
Debiti verso istituzioni sociali	6	6	258	295
Debiti verso MSE L. 808/85	271	268	64	64
Debiti verso MSE per diritti di regia L. 808/85	105	96	35	35
Altre passività L. 808/85	118	109	-	-
Debiti per imposte indirette	-	-	135	202
Altri debiti verso parti correlate (Nota 22)	-	-	46	25
Altri debiti	65	91	452	471
	<b>680</b>	<b>653</b>	<b>1.600</b>	<b>1.655</b>

I debiti verso il Ministero dello Sviluppo Economico (MSE) sono relativi a debiti per *royalty* maturate, a valere sulla L. 808/85, su programmi qualificati come di “sicurezza nazionale” e assimilati, oltre a debiti per erogazioni ricevute dal MSE a sostegno dello sviluppo di programmi non di sicurezza nazionale e assimilati ammessi ai benefici della L. 808/85. Il rimborso dei debiti avviene in base a piani di restituzione prestabiliti, senza la corresponsione di oneri finanziari.

La voce altre passività L. 808/85 include il differenziale tra i diritti di regia addebitati ai programmi di sicurezza nazionale e il debito effettivamente maturato sulla base dei coefficienti di rimborso stabiliti.

Gli altri debiti comprendono:

- il debito verso la Bell Helicopters per €mil. 53 (€mil. 70 al 31.12.10), di cui €mil.32 riportato tra le passività non correnti (€mil. 52 al 31.12.10), derivante dalla operazione di “riorganizzazione BAAC” che ha comportato l’acquisizione della totalità dei diritti di costruzione e commercializzazione dell’elicottero AW139, precedentemente posseduti da Bell Helicopters;
- il debito verso EADS NV da parte del GIE ATR (joint venture paritetica tra Alenia Aeronautica SpA ed EADS NV) per €mil. 8 (€mil. 4 al 31.12.10);
- il debito per depositi da clienti per €mil. 58 (€mil. 44 al 31.12.10);
- il debito per provvigioni da corrispondere per €mil. 36 (€mil. 37 al 31.12.10);
- il debito per *royalty* da corrispondere per €mil. 25 (€mil. 21 al 31.12.10);
- il debito per penalità contrattuali per €mil. 16 (€mil. 16 al 31.12.10);
- il debito per il riacquisto di un velivolo G222 per €mil. 5 (€mil. 7 al 31.12.10);
- debiti per assicurazioni per €mil. 3 (€mil. 7 al 31.12.10).

## 21. DEBITI COMMERCIALI INCLUSI ACCONTI DA COMMITTENTI NETTI

	<u>30.09.2011</u>	<u>31.12.2010</u>
Debiti verso fornitori	4.293	4.602
Debiti commerciali verso parti correlate (Nota 22)	118	128
	<u>4.411</u>	<u>4.730</u>
Acconti da committenti (lordi)	16.246	18.008
Lavori in corso	(8.142)	(9.742)
Acconti da committenti (netti)	<u>8.104</u>	<u>8.266</u>
<b>Totale debiti commerciali</b>	<b><u>12.515</u></b>	<b><u>12.996</u></b>

Relativamente ai Debiti commerciali verso parti correlate si rimanda alla Nota 22 per il dettaglio della voce e per una sintesi delle passività più significative.

## 22. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

In generale i rapporti commerciali con parti correlate sono effettuati alle normali condizioni di mercato, così come sono regolati i crediti e i debiti produttivi di interessi, ove non regolati da specifiche condizioni contrattuali. Di seguito si evidenziano gli importi relativi ai saldi patrimoniali ed economici. L'incidenza sui flussi finanziari delle operazioni con parti correlate è invece riportata direttamente nello schema di rendiconto finanziario.

(valori in euro milioni)  
CREDITI AL 30.09.2011

	Crediti finanziari non correnti	Altri crediti non correnti	Crediti finanziari correnti	Crediti commerciali	Altri crediti correnti	Totale
<b><u>Controllate</u></b>						
Elsacom NV			8			8
Altre società di importo unitario inferiore a €mil. 5			11	6	2	19
<b><u>Collegate</u></b>						
Eurofighter Jagdflugzeug GmbH				188		188
NH Industries Sarl				70		70
Iveco - Oto Melara Scarl				31		31
Abruzzo Engineering Scpa (in liq.)				22		22
Joint Stock Company Sukhoi Aircraft				12	4	16
Orizzonte - Sistemi Navali SpA				11		11
Eurosystnav SAS				7		7
Macchi Hurel Dubois SAS				6		6
Altre società di importo unitario inferiore a €mil. 5		2	1	26		29
<b><u>J.V.(*)</u></b>						
Ansaldo Energia			124	13		137
MBDA				69		69
Telespazio	4		25	1		30
Thales Alenia Space	2		4	15		21
GIE ATR			3	16	11	30
Superjet International SpA			14	6		20
Altre società di importo unitario inferiore a €mil. 5	3	1	2	4	1	11
<b><u>Consorzi (**)</u></b>						
Saturno				18		18
Ferrovioario Vesuviano				14		14
Trevi - Treno Veloce Italiano (in liq.)				5		5
Altri consorzi di importo unitario inferiore a €mil. 5			1	19	2	22
<b><u>Controllate/sottoposte a influenza notevole da parte del MEF</u></b>						
Ferrovie dello Stato Italiane				139		139
Altre				121		121
<b>Totale</b>	<b>9</b>	<b>3</b>	<b>193</b>	<b>819</b>	<b>20</b>	<b>1.044</b>
<b>Incidenza % sul totale del periodo</b>	<b>11,6</b>	<b>8,0</b>	<b>21,4</b>	<b>15,9</b>	<b>0,1</b>	

(valori in euro milioni)  
DEBITI AL 30.09.2011

Debiti finanziari non correnti	Altri debiti non correnti	Debiti finanziari correnti	Debiti commerciali	Altri debiti correnti	Totale	Garanzie
--------------------------------	---------------------------	----------------------------	--------------------	-----------------------	--------	----------

**Controllate**

SESM- Soluzioni Evolute per Sistemistica e i modelli Scarl

Altre società di importo unitario inferiore a €mil. 5

**Collegate**

Eurofighter Jagdflugzeug GmbH

Consorzio Start SpA

Iveco - Oto Melara Scarl

Altre società di importo unitario inferiore a €mil. 5

**J.V. (\*)**

MBDA

Thales Alenia Space

Ansaldo Energia

Telespazio

Altre società di importo unitario inferiore a €mil. 5

**Consorzi (\*\*)**

Altri consorzi di importo unitario inferiore a €mil. 5

**Controllate/sottoposte a influenza notevole da parte del MEF**

Altre

**Totale**

*Incidenza % sul totale del periodo*

	850	118	46	1.014	303
	57,8	2,7	3,1		

(\*) Valori riferiti alla quota non elisa per effetto del consolidamento proporzionale

(\*\*) Consorzi cui si esercita un'influenza notevole o sottoposti a controllo congiunto

(valori in euro milioni)  
CREDITI AL 31.12.2010

Credit finanziari non correnti	Altri crediti non correnti	Credit finanziari correnti	Credit commer- ciali	Altri crediti correnti	Totale
---	-------------------------------------	----------------------------------	----------------------------	------------------------------	--------

**Controllate**

Alifana Due Scrl			5		5
Altre società di importo unitario inferiore a €mil. 5		9	2		11

**Collegate**

Eurofighter Jagdflugzeug GmbH			172		172
Iveco - Oto Melara Scrl			41		41
Metro 5 SpA	1		41		42
NH Industries Sarl			34		34
Abruzzo Engineering Scpa (in liq.)			22		22
Joint Stock Company Sukhoi Aircraft			11		11
Orizzonte - Sistemi Navali SpA			8		8
Macchi Hurel Dubois SAS			7		7
Euromids SAS			5		5
Eurosisnav SAS			5		5
Altre società di importo unitario inferiore a €mil. 5	2		19	1	22

**J.V.(\*)**

MBDA			66		66
Thales Alenia Space	3	7	15		25
GIE ATR			13	4	17
Telespazio		17	2	1	20
Superjet International SpA			5		5
Altre società di importo unitario inferiore a €mil. 5	4	1	1	1	7

**Consorzi (\*\*)**

Saturno			23	1	24
Ferrovioario Vesuviano			14		14
Trevi - Treno Veloce Italiano			9		9
S3Log			6		6
Altri consorzi di importo unitario inferiore a €mil. 5			13	1	14

**Controllate/sottoposte a influenza notevole da parte del MEF**

Ferrovie dello Stato Italiane			146		146
Altre			113		113

**Totale**

<b>9</b>	<b>1</b>	<b>34</b>	<b>798</b>	<b>9</b>	<b>851</b>
----------	----------	-----------	------------	----------	------------

**Incidenza % sul totale del periodo**

<b>11,7</b>	<b>3,0</b>	<b>4,2</b>	<b>14,6</b>	<b>0,1</b>	
-------------	------------	------------	-------------	------------	--

(valori in euro milioni)  
DEBITI AL 31.12.2010

Debiti finanziari non correnti	Altri debiti non correnti	Debiti finanziari correnti	Debiti commerciali	Altri debiti correnti	Totale	Garanzie
--------------------------------	---------------------------	----------------------------	--------------------	-----------------------	--------	----------

**Controllate**

Alifana Due Scrl			6		6	
Altre società di importo unitario inferiore a €mil. 5			13	1	14	

**Collegate**

Eurofighter Jagdflugzeug Gmbh		27	9		36	
Consorzio Start SpA			34		34	
Iveco - Oto Melara Scrl				6	6	
Contact Srl			6		6	
Altre società di importo unitario inferiore a €mil. 5		3	9		12	

**J.V. (\*)**

MBDA		588	12	6	606	90
Thales Alenia Space		85	8		93	1
Telespazio		10	2	1	13	207
Superjet International SpA			1	5	6	
Altre società di importo unitario inferiore a €mil. 5		1	9		10	

**Consorzi (\*\*)**

Trevi (in liq.) - Treno Veloce Italiano				5	5	
Altri consorzi di importo unitario inferiore a €mil.5			7		7	

**Controllate/sottoposte a influenza notevole da parte del MEF**

Altre			12	1	13	
-------	--	--	----	---	----	--

**Totale**

-	-	714	128	25	867	298
---	---	-----	-----	----	-----	-----

**Incidenza % sul totale del periodo**

-	-	56,7	2,7	1,5		
---	---	------	-----	-----	--	--

(\*) Valori riferiti alla quota non elisa per effetto del consolidamento proporzionale

(\*\*) Consorzi cui si esercita un'influenza notevole o sottoposti a controllo congiunto

Per i nove mesi chiusi al 30.09.2011

(valori in Euro milioni)

**Controllate**

	Ricavi	Altri ricavi operativi	Costi	Altri costi operativi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
Finmeccanica North America Inc.			8			
Finmeccanica UK Ltd.			7			
Altre società di importo unitario inferiore a €mil. 5	3		11	1		

**Collegate**

Eurofighter Jagdflugzeug GmbH	511		4			
NH Industries Sarl	139					
Orizzonte Sistemi Navali SpA	89		1			
Iveco - Oto Melara Scarl.	74		1	1		3
Macchi Hurel Dubois SAS	13					
Eurofighter Simulation Sistem GmbH	12					
Metro 5 SpA	7					
Abu Dhabi Systems Integration Llc	6					
A4ESSOR SAS	5					
Consozio Start SpA	1		29			
Altre società di importo unitario inferiore a €mil. 5	16		9			

**J. V./(\*)**

GIE ATR	67					
MBDA	78					5
Thales Alenia Space	21		9			
Telespazio SpA			5			
Rotorsim Srl		2	5			
Altre società di importo unitario inferiore a €mil. 5	11	1	2		3	1

**Consorzi(\*\*)**

Saturno	9		2			
Altri consorzi di importo unitario inferiore a €mil.5	9		2			

**Controllate/sottoposte a influenza notevole da parte del MEF**

Ferrovie dello Stato Italiane	205		4			
Altre	118		28			

<b>Totale</b>	<b>1.394</b>	<b>3</b>	<b>127</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>9</b>
---------------	--------------	----------	------------	----------	----------	----------

<b>Incidenza % sul totale del periodo</b>	<b>11,4</b>	<b>1,0</b>	<b>1,6</b>	<b>0,3</b>	<b>0,3</b>	<b>1,3</b>
---	-------------	------------	------------	------------	------------	------------

(\*) Valori riferiti alla quota non elisa per effetto del consolidamento proporzionale

(\*\*) Consorzi cui si esercita un'influenza notevole o sottoposti a controllo congiunto

Per i nove mesi chiusi al 30.09.2010

(valori in Euro milioni)

	Ricavi	Altri ricavi operativi	Costi	Altri costi operativi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
<b><u>Controllate</u></b>						
Alifana Due Scrl	5		7			
Finmeccanica UK Ltd			6			
Finmeccanica North America Inc			6			
Altre società di importo unitario inferiore a €mil. 5	3		9			
<b><u>Collegate</u></b>						
Eurofighter Jagdflugzeug Gmbh	477					
NH Industries Sarl	123					
Orizzonte Sistemi Navali SpA	68		1			
Iveco - Oto Melara Scarl.	65		1	1		1
Metro 5 SpA	14					
Eurofighter Simulation Sistem GmbH	13					
Macchi Hurel Dubois SAS	10					
Eurosynnav SAS	6					
A4Essor SAS	6					
Consorzio Start SpA	1		20			
Altre società di importo unitario inferiore a €mil. 5	9	1	8			
<b><u>J. V./(*)</u></b>						
GIE ATR	53					
MBDA SAS	64					3
Thales Alenia Space SAS	21		3			
Telespazio SpA			5			
Rotorsim Srl		1	5			
Altre società di importo unitario inferiore a €mil. 5	2				1	
<b><u>Consorzi(**)</u></b>						
Saturno	26		2			
Altri consorzi di importo unitario inferiore a €mil.5	7		1			
<b><u>Controllate/sottoposte a influenza notevole da parte del MEF</u></b>						
Ferrovie dello Stato Italiane	172		3			
Altre	111		27			
<b>Totale</b>	<b>1.256</b>	<b>2</b>	<b>104</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>4</b>
<b>Incidenza % sul totale del periodo</b>	<b>9,7</b>	<b>0,6</b>	<b>1,3</b>	<b>0,2</b>	<b>0,1</b>	<b>0,4</b>

(\*) Valori riferiti alla quota non elisa per effetto del consolidamento proporzionale

(\*\*) Consorzi cui si esercita un'influenza notevole o sottoposti a controllo congiunto

I principali rapporti che hanno dato origine a crediti e debiti e costi e ricavi nel periodo sono stati, in particolare:

- “crediti commerciali”: i valori più significativi, oltre alla quota non elisa dei crediti verso joint venture, sono relativi a: Eurofighter (programma EFA) per €mil. 188 (€mil. 172 al 31.12.10) per contratti relativi alla realizzazione di semiali e tronco posteriore di fusoliere di velivoli e per contratti di assemblaggio di velivoli destinati all’Aeronautica Militare italiana; alla società Consortile Iveco/Oto Melara per €mil.31 (€mil. 41 al 31.12.10) per la produzione e l’assistenza post vendita di mezzi terrestri per difesa e sicurezza (attualmente sono in corso le attività produttive relative ai contratti VBM Freccia, Siccona e veicolo semovente PZH2000 per l’Esercito italiano); alla società NH Industries per €mil. 70 (€mil. 34 al 31.12.10), relativi a transazioni per la vendita finale dell’elicottero NH90; alla società Abruzzo Engineering per €mil. 22 (€mil. 22 al 31.12.10) relativi al progetto per la realizzazione di infrastrutture regionali funzionali alla risoluzione del *Digital Divide*, commissionati dalla regione Abruzzo; al Consorzio Saturno per €mil. 18 (€mil. 23 al 31.12.10) per lavori sulle tratte dell’Alta Velocità; alla società Orizzonte - Sistemi Navali per €mil. 11 (€mil. 8 al 31.12.10) relativi al programma FREMM e al gruppo Ferrovie dello Stato Italiane per €mil. 139 (€mil. 146 al 31.12.10) per la fornitura di locomotori per treni lunga percorrenza, di treni per l’Alta Velocità e trasporto locale e di sistemi controllo marcia treno nonché attività di *service e maintenance*;
- “debiti commerciali”: il valore più significativo, oltre alla quota non elisa dei debiti verso joint venture, si riferisce al Consorzio Start per €mil. 39 (€mil. 34 al 31.12.10) per rapporti di fornitura software per sistemi di difesa e sicurezza;
- “crediti finanziari”: si riferiscono principalmente alla quota non elisa dei debiti verso joint venture;
- “debiti finanziari”: la voce pari a €mil. 850 (€mil. 714 al 31.12.10) include il debito di €mil. 640 (€mil. 673 al 31.12.10) di società del Gruppo verso le joint venture MBDA e Thales Alenia Space, per la quota non consolidata, oltre a debiti per €mil. 71 (€mil. 27 al 31.12.10) verso la società Eurofighter, posseduta per il

21% da Alenia Aeronautica, che impiega con i propri azionisti le eccedenze di cassa disponibili al 30.09.11, in virtù degli accordi a suo tempo sottoscritti. La voce include, inoltre, debiti finanziari di società del Gruppo verso la nuova joint venture Ansaldo Energia, per la quota non consolidata, pari a €mil. 130.

- “ricavi”: i più significativi, oltre alla quota non elisa dei crediti verso joint venture, sono relativi a: Eurofighter (programma EFA) per €mil. 511 (€mil. 477 al 30.09.10) per contratti relativi alla realizzazione di semiali e tronco posteriore di fusoliere di velivoli e per contratti di assemblaggio di velivoli destinati all’Aeronautica Militare italiana; alla società Consortile Iveco/Oto Melara per €mil. 74 (€mil. 65 al 30.09.10) per la produzione e l’assistenza post vendita di mezzi terrestri per difesa e sicurezza; alla società NH Industries per €mil. 139 (€mil. 123 al 30.09.10) relativi a transazioni per la vendita finale dell’elicottero NH90; alla società Orizzonte - Sistemi Navali per €mil. 89 (€mil. 68 al 30.09.10) relativi al programma FREMM e al gruppo Ferrovie dello Stato Italiane per €mil. 205 (€mil. 172 al 30.09.10) per la fornitura di treni per l’Alta Velocità e trasporto locale, di sistemi controllo marcia treno nonché attività di *service, maintenance e revamping*.

### 23. ALTRI RICAVI E COSTI OPERATIVI

Riguardano in particolare:

	<i>30 settembre 2011</i>			<i>30 settembre 2010</i>		
	<b>Ricavi</b>	<b>Costi</b>	<b>Netto</b>	<b>Ricavi</b>	<b>Costi</b>	<b>Netto</b>
Contributi per formazione e ricerca e sviluppo	49	-	49	55	-	55
Differenze cambio su partite operative	115	(126)	(11)	169	(175)	(6)
Imposte indirette	-	(32)	(32)	-	(37)	(37)
Plusvalenze (minusvalenze) su cessione di immobilizzazioni	1	-	1	-	(3)	(3)
Rimborsi assicurativi	21	-	21	18	-	18
<i>Reversal impairment</i> crediti	2	-	2	8	-	8
Oneri di ristrutturazione	-	(4)	(4)	-	(4)	(4)
Assorbimenti (accantonamenti) fondi	59	(1.052)	(993)	41	(103)	(62)
Altri ricavi (costi) operativi	50	(62)	(12)	54	(83)	(29)
Altri ricavi (costi) operativi verso parti correlate (Nota 22)	3	(2)	1	2	(1)	1
<b>Totale</b>	<b>300</b>	<b>(1.278)</b>	<b>(978)</b>	<b>347</b>	<b>(406)</b>	<b>(59)</b>

La variazione più significativa relativa alla voce “Assorbimenti (accantonamenti) fondi”, rispetto al periodo a raffronto, si riferisce agli accantonamenti al fondo per rischi e oneri contrattuali effettuati dai settori Aeronautica e Trasporti (Nota 18). Altre variazioni hanno riguardato anche il fondo garanzia prodotti, il fondo penalità e gli altri fondi.

Gli altri ricavi e costi operativi del terzo trimestre 2011 ammontano a €mil. 952 di oneri netti (€mil. 83 di ricavi e €mil. 1.035 di costi) rispetto a €mil. 20 di oneri netti (€mil. 75 di ricavi e €mil. 95 di costi) rilevati nel terzo trimestre 2010. Tale voce risente dei summenzionati accantonamenti effettuati nel trimestre dal settore Aeronautica e dal settore Trasporti.

## 24. COSTI PER ACQUISTI E PERSONALE

In particolare la composizione dei valori riguarda:

	<i>Per i nove mesi chiusi al 30 settembre</i>	
	<i>2011</i>	<i>2010</i>
Costi per acquisti	4.118	4.290
Costi per servizi	4.067	4.046
Costi verso parti correlate (Nota 22)	127	104
Costi per il personale	3.558	3.572
<i>Salari, stipendi e contributi</i>	<i>3.240</i>	<i>3.263</i>
<i>Costi per piani di stock grant</i>	<i>1</i>	<i>38</i>
<i>Costi per performance cash plan</i>	<i>16</i>	<i>-</i>
<i>Costi relativi a piani a benefici definiti</i>	<i>24</i>	<i>46</i>
<i>Costi relativi a piani a contributi definiti</i>	<i>109</i>	<i>105</i>
<i>Oneri di ristrutturazione</i>	<i>40</i>	<i>20</i>
<i>Altri costi per il personale</i>	<i>128</i>	<i>100</i>
Variazione rimanenze prodotti finiti in corso di lavorazione e semilavorati	(207)	(27)
Costi capitalizzati per costruzioni interne	(339)	(379)
<b>Totale costi per acquisti e per il personale</b>	<b>11.324</b>	<b>11.606</b>

In riferimento alla voce relativa al personale, l'organico medio è passato da 75.359 unità dei primi nove mesi del 2010 alle 72.167 unità dello stesso periodo dell'esercizio in corso, con un decremento netto di 3.192 unità riferibile principalmente ai processi di riorganizzazione industriale, di razionalizzazione ed efficientamento già avviati nello scorso esercizio, in particolar modo nei settori Aeronautica, Elicotteri, Elettronica per la Difesa e Sicurezza e Trasporti. Al decremento di organico medio ha contribuito anche la variazione del perimetro di consolidamento, in particolare, per la già menzionata cessione del 45% dell'Ansaldo Energia SpA, che viene consolidata con il metodo proporzionale a partire dal 1° luglio 2011 e per il trasferimento di alcune unità di business in società detenute in joint venture, con conseguente consolidamento proporzionale.

L'organico iscritto al 30.09.11 risulta di 71.050 unità rispetto alle 75.197 unità rilevate al 31.12.10 con un decremento netto di 4.147 unità, conseguente al già citato processo di ristrutturazione ed efficientamento in corso, all'effetto del coordinamento centrale del

*turnover* in Italia nonché alla variazione del perimetro di consolidamento di cui, per 1.522 unità, riferite all'operazione di cessione parziale di Ansaldo Energia.

La voce costi del personale, pari a €mil. 3.558 nei primi nove mesi del 2011 rispetto a €mil. 3.572 del periodo a confronto 2010, evidenzia una diminuzione netta di €mil. 14 attribuibile, tra l'altro, all'effetto netto della variazione del perimetro di consolidamento, del minore organico e all'incremento degli oneri di ristrutturazione e degli altri incentivi all'esodo. Diversa è anche l'incidenza nei due periodi a confronto dei piani di incentivazione a medio lungo termine; a tal proposito si ricorda che è stato istituito un nuovo piano di incentivazione (*Performance Cash Plan*) che presenta rispetto al precedente, indicato nello scorso esercizio nella voce "costi per Piani di *Stock Grant*", una diversa distribuzione temporale dell'incentivo complessivo nel triennio.

Risultano inoltre significativamente diminuiti i costi relativi ai piani a benefici definiti per effetto di modifiche nella indicizzazione dei piani pensionistici britannici, in particolare per il gruppo AgustaWestland.

I costi per piani di *stock grant* sono relativi alla quota di competenza del piano del gruppo Ansaldo STS. I costi rilevati nel periodo a raffronto erano relativi alla terza *tranche* del piano di incentivazione 2008-2010 di tutto il Gruppo Finmeccanica.

La voce oneri di ristrutturazione, infine, accoglie i costi delle riorganizzazioni aziendali che stanno interessando, in particolare, i settori Aeronautica, Elettronica per la Difesa e Sicurezza e Trasporti.

I costi per il personale del terzo trimestre 2011 ammontano a €mil. 1.112 rispetto a €mil. 1.147 registrati nel terzo trimestre 2010.

La voce costi per servizi include, tra gli altri, costi per acquisizione di capacità satellitare della JV Telespazio, più che compensato dai ricavi di vendita (€mil. 44 rispetto a €mil. 48 al 30.09.10) e costi per affitti, leasing operativi e canoni di noleggio (€mil. 171 rispetto a €mil. 170 al 30.09.10).

I costi per acquisti e servizi del terzo trimestre 2011 ammontano a €mil. 2.619 rispetto a €mil. 2.832 del terzo trimestre 2010.

## 25. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

	<i>Per i nove mesi chiusi al 30 settembre</i>	
	<i>2011</i>	<i>2010</i>
Ammortamenti:		
• Ammortamento immobilizzazioni immateriali (Nota 9)	206	190
<i>Costi di sviluppo</i>	59	42
<i>Oneri non ricorrenti</i>	20	19
<i>Acquisite in sede di business combination</i>	61	64
<i>Altre</i>	66	65
• Ammortamento immobilizzazioni materiali	284	285
<i>Impairment:</i>		
• immobilizzazioni e investimenti immobiliari	51	4
• avviamento	-	-
• crediti operativi	12	12
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>553</b>	<b>491</b>

Gli ammortamenti del trimestre ammontano a €mil. 155 (immateriali €mil. 63 e materiali €mil. 92) rispetto a €mil. 156 (immateriali €mil. 64 e materiali €mil. 92) dello stesso periodo dell'esercizio precedente; le svalutazioni sono pari a €mil. 31 rispetto a €mil. 4 del terzo trimestre 2010.

## 26. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La composizione dei proventi e oneri finanziari è la seguente:

	<i>Per i nove mesi chiusi al 30 settembre</i>					
	<i>2011</i>			<i>2010</i>		
	<b>Proventi</b>	<b>Oneri</b>	<b>Netto</b>	<b>Proventi</b>	<b>Oneri</b>	<b>Netto</b>
Plusvalenza su cessione Ansaldo Energia	458	-	458	-	-	-
Interessi	16	(227)	(211)	15	(246)	(231)
Premi pagati/incassati su IRS	12	(30)	(18)	32	(34)	(2)
Commissioni (incluse commissioni su <i>pro soluto</i> )	-	(31)	(31)	1	(34)	(33)
Risultati <i>fair value</i> a conto economico	112	(39)	73	114	(85)	29
Premi pagati/incassati su <i>forward</i>	5	(6)	(1)	5	(4)	1
Differenze cambio	273	(313)	(40)	508	(465)	43
<i>Interest cost</i> su piani a benefici definiti (al netto dei rendimenti attesi sulle attività a servizio del piano (Nota 19))	-	(18)	(18)	-	(25)	(25)
Proventi (oneri) verso parti correlate (Nota 22)	3	(9)	(6)	1	(4)	(3)
Altri proventi e (oneri) finanziari	43	(37)	6	18	(5)	13
	<b>922</b>	<b>(710)</b>	<b>212</b>	<b>694</b>	<b>(902)</b>	<b>(208)</b>

Nel dettaglio:

- nel corso del periodo il Gruppo ha beneficiato della rilevazione della plusvalenza derivante dalla cessione del 45% dell'Ansaldo Energia;
- gli interessi netti passivi includono €mil. 198 (€mil. 215 nel periodo a raffronto) relativi ad interessi sui prestiti obbligazionari;
- i premi pagati netti su IRS risentono del disallineamento temporale dei pagamenti rispetto agli incassi concentrati, questi ultimi, a fine anno, di ammontare già certo e tale da consentire di rilevare proventi netti al 31 dicembre 2011. I premi su IRS peggiorano, rispetto al dato al 30 settembre 2010, in quanto il periodo a confronto beneficiava della chiusura anticipata straordinaria dell'IRS a valere sull'emissione obbligazionaria in sterline (€mil. 24 di premi incassati);

- i proventi netti derivanti dall'applicazione del metodo del *fair value* risultano così composti:

	<i>Per i nove mesi chiusi al 30 settembre</i>					
	<i>2011</i>			<i>2010</i>		
	<b>Proventi</b>	<b>Oneri</b>	<b>Netto</b>	<b>Proventi</b>	<b>Oneri</b>	<b>Netto</b>
<i>Swap su cambi</i>	31	(9)	22	7	(47)	(40)
Strumenti opzionali su cambi	-	(1)	(1)	9	(1)	8
<i>Interest rate swap</i>	62	(1)	61	94	-	94
Componente inefficace <i>swap</i> di copertura	6	(9)	(3)	4	(12)	(8)
<i>Embedded derivatives</i>		(6)	(6)	-	(18)	(18)
Altri derivati di <i>equity</i>	13	(13)	-	-	(7)	(7)
	<b>112</b>	<b>(39)</b>	<b>73</b>	<b>114</b>	<b>(85)</b>	<b>29</b>

- i proventi netti su *swap* su cambi, derivanti dalla valutazione al *fair value* delle coperture dei debiti e crediti in valuta, compensano parzialmente gli oneri da riallineamento ai cambi di fine periodo dei debiti e crediti coperti, classificati nella voce “Differenze cambio”;
- i proventi da *fair value* su *interest rate swaps* avevano beneficiato, nel periodo a confronto, di un provento pari a €nil. 94, derivante dalla significativa riduzione dei tassi che aveva caratterizzato i primi nove mesi del 2010. Nonostante il forte recupero dei tassi d'interesse nel primo semestre del 2011, nel corso del periodo è stato rilevato un provento di €nil 61 in quanto l'andamento dei tassi dell'ultimo trimestre ha azzerato la precedente crescita;
- gli altri proventi finanziari netti includono, *inter alia*, gli oneri derivanti dall'operazione di *buy-back* di una quota delle emissioni obbligazionarie in essere, operazione diffusamente descritta nel paragrafo delle operazioni finanziarie che, nel suo complesso, determinerà significativi risparmi di interessi passivi nei prossimi due esercizi.

Con riferimento al risultato del terzo trimestre del 2011, il Gruppo presenta un incremento di oneri finanziari netti di €nil. 24 rispetto al terzo trimestre 2010 (€nil. 49 di oneri netti rilevati nel terzo trimestre 2011 rispetto a €nil. 25 di oneri netti rilevati nel terzo trimestre 2010). La variazione è riconducibile prevalentemente ai maggiori oneri netti relativi alle differenze di cambio, solo in parte compensati dagli effetti

dell'applicazione del metodo del *fair value*. Gli interessi sulle emissioni obbligazionarie si attestano a €mil. 66 rispetto agli a €mil. 69 di interessi del terzo trimestre del 2010.

## 27. IMPOSTE SUL REDDITO

La composizione della voce è la seguente:

	<i>Per i nove mesi chiusi al 30 settembre</i>	
	<i>2011</i>	<i>2010</i>
Imposta I.Re.S.	93	129
Imposta IRAP	61	74
Beneficio da consolidato fiscale	(79)	(51)
Altre imposte sul reddito	81	78
Imposte relative a esercizi precedenti	(7)	(24)
Accantonamenti per contenziosi fiscali	16	2
Imposte differite passive (attive) nette	(274)	17
	<b>(109)</b>	<b>225</b>

Il decremento dell'I.Re.S. è stato determinato principalmente dalla riduzione della base imponibile. L'incremento del beneficio da consolidato fiscale è invece stato determinato dalle maggiori perdite prodotte nel periodo.

Le imposte sul reddito del terzo trimestre 2011 ammontano a €mil. (225) rispetto a €mil. 78 dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

## 28. FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITÀ OPERATIVE

	<i>Per i nove mesi chiusi al 30 settembre</i>	
	<i>2011</i>	<i>2010</i>
Utile netto	(324)	321
Ammortamenti e svalutazioni	553	491
Effetto della valutazione delle partecipazioni con il metodo del PN	42	14
Imposte sul reddito	(109)	225
Costi per piani pensionistici e <i>stock grant</i>	25	86
Oneri/(proventi) finanziari netti	(212)	208
Accantonamenti netti a fondi rischi	1.028	-
Altre poste non monetarie	88	101
	<b>1.091</b>	<b>1.446</b>

I costi per piani pensionistici e *stock grant* includono la porzione di costi relativi ai piani pensionistici a benefici definiti rilevata tra i costi del personale (la quota di costi relativa a interessi è invece inclusa negli oneri finanziari netti).

Le variazioni del capitale circolante, espresse al netto degli effetti derivanti da acquisizioni e cessioni di società consolidate e differenze di traduzioni, sono così composte:

	<i>Per i nove mesi chiusi al 30 settembre</i>	
	<i>2011</i>	<i>2010</i>
Rimanenze	(451)	(78)
Lavori in corso e acconti da committenti	(568)	(725)
Crediti e debiti commerciali	(202)	(483)
<b>Variazioni del capitale circolante</b>	<b>(1.221)</b>	<b>(1.286)</b>

## 29. EARNIG PER SHARE

L'*earning per share* (EPS) è calcolato:

- dividendo il risultato netto attribuibile ai possessori delle azioni ordinarie per il numero di azioni ordinarie medio nel periodo di riferimento, al netto delle azioni proprie (*basic EPS*);
- dividendo il risultato netto per il numero medio delle azioni ordinarie e di quelle potenzialmente derivanti dall'esercizio di tutti i diritti di opzione per piani di *stock option*, al netto delle azioni proprie (*diluted EPS*).

<i>Basic EPS</i>	<i>Per i nove mesi chiusi al 30 settembre</i>	
	<i>2011</i>	<i>2010</i>
Media delle azioni durante il periodo (in migliaia)	577.438	577.006
Risultato netto (al netto degli interessi di minoranza) (€mil.)	(358)	284
Risultato delle <i>continuing operations</i> (al netto degli interessi di minoranza) (€mil.)	(358)	284
<i>Basic EPS</i>	(0,620)	0,492
<i>Basic EPS delle continuing operations</i>	(0,620)	0,492

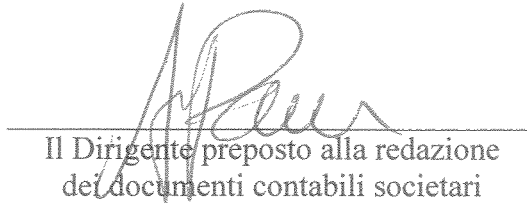
<i>Diluted EPS</i>	<i>Per i nove mesi chiusi al 30 settembre</i>	
	<i>2011</i>	<i>2010</i>
Media delle azioni durante il periodo (in migliaia)	578.097	577.665
Risultato netto rettificato (al netto degli interessi di minoranza) (€mil.)	(358)	284
Risultato rettificato <i>continuing operations</i> (al netto degli interessi di minoranza) (€mil.)	(358)	284
<i>Diluted EPS</i>	(0,619)	0,492
<i>Diluted EPS delle continuing operations</i>	(0,619)	0,492

Per il Consiglio di Amministrazione  
 Il Presidente  
 (Pier Francesco Guarguaglini)

**Dichiarazione del Dirigente Preposto sul resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2011 ai sensi dell'art. 154 *bis*, comma 2 del D.Lgs. n. 58/98 e successive modifiche e integrazioni**

Il sottoscritto Alessandro Pansa, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari nonché Direttore Generale e C.F.O. di Finmeccanica Spa attesta, in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell'art. 154 *bis* del Decreto Legislativo n. 58/98, che il Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2011 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Roma, 14 novembre 2011

  
Il Dirigente preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari  
Alessandro Pansa